



**DETERMINAZIONE - settore Opere per il Territorio e l'Ambiente**

<b>n.° 0000581 /PT del 20/08/2020</b>	<b>Allegati n. 9</b>	<b>Pagina 1</b>
<b>Responsabile procedimento: Matteo Moroni</b>		<b>AT2020058100000</b>
<b>Autore:</b>	<b>Ascesi Cristina - Ufficio Appalti e Contratti - 02 91004.378 - appalti@comune.paderno-dugnano.mi.it</b>	
(Classificazione: tit. __6__ cl. __5__ fascicolo __122/2020__)		
NOTA: avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.		

**Oggetto:** APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 FINANZIATI CON RISORSE MIUR (AVVISO PUBBLICO N. 13194 DEL 24 GIUGNO 2020) - AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE - CUP: E69E20000580001 - CIG: 8384563844

**IL DIRETTORE**

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 02/07/2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica finalizzato "all'adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 – anno 2020" elaborato dal Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, per un importo complessivo stimato di € 160.000,00 (I.V.A. ed oneri di sicurezza compresi) con la finalità di concorrere all'Avviso Pubblico MIUR n. 13194 del 24 giugno 2020, per interventi sugli edifici scolastici per contrastare la diffusione del Covid-19 inquadrato nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;
- il Comune di Paderno Dugnano è risultato ammesso in graduatoria utile al riconoscimento di un contributo pari a € 160.000,00;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale intende pertanto procedere - avvalendosi delle risorse ministeriali di cui sopra- alla realizzazione di opere finalizzate all'adeguamento ed adattamento funzionale degli spazi scolastici, in edifici di propria competenza, e che il progetto di cui al presente atto è prevalentemente riferito alla riqualificazione dell'involucro esterno dei fabbricati per garantire la piena fruizione degli stessi e all'adeguamento e/o ampliamento di spazi esterni affinché risultino idonei allo svolgimento dell'attività didattica (outdoor education) in relazione alle esigenze e necessità espresse dai Direttori Scolastici degli Istituti Comprensivi;

Evidenziato che il presente intervento riguarda gli istituti scolastici sotto elencati:

- Scuola dell'Infanzia di via Anzio n. 16;
- Scuola dell'Infanzia di via Sondrio n. 32;
- Scuola Primaria "Don Milani" di via Mascagni n. 12 (involucro esterno);

\*aggiornamento n. 4/A chiuso il 02/04/2019

Determinazione n. **0000581** /PT del 20/08/2020

- Scuola Primaria "Manzoni" di via Corridori n. 38;
- Scuola Primaria "De Marchi" di via IV Novembre n. 49;
- Scuola Primaria "Curiel" di via Trieste n. 99;
- Scuola Secondaria di I° grado "Allende" di via Italia n. 13;

e che lo stesso dovrà concludersi entro il termine previsto dall'avviso pubblico MIUR, garantendo - laddove e qualora ne ricorra il caso- l'adozione di misure di corretta conciliazione dell'attività di cantiere con lo svolgimento dell'attività didattica;

Visto:

- il progetto Esecutivo, che individua compiutamente i lavori da realizzare nel rispetto delle esigenze, dei criteri, degli indirizzi e della normativa vigente, sviluppato dal Settore Opere per il Territorio ed Ambiente in conformità al progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e composto dai seguenti elaborati:
  - All. 1 - Relazione Tecnico-Illustrativa;
  - All. 2 - Computo Metrico Estimativo;
  - All. 3 - Elenco Prezzi Unitari;
  - All. 4 - Piano di Sicurezza e Coordinamento;
  - All. 5 - Quadro Tecnico Economico;
  - All. 6 - Capitolato Speciale d'Appalto;
  - All. 7 - Scheda progettuale sintetica;
- Il quadro economico di progetto:

<b>A) Lavori</b>		
A.1 - Importo lavori "a misura" a base di gara	€.	118.246,74
A.2 - Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€.	5.732,47
<b>Totale lavori A)</b>	€.	<b>123.979,21</b>
<b>B) Somme a disposizione della S.A.</b>		
B.1 - Spese Tecniche per servizio professionale CSE	€.	5.684,22
B.2 - Art. 113 D.Lgs. 50/2016	€.	2.479,58
B.3 - I.V.A. sui lavori (aliquota del 22%)	€.	27.275,43
B.4 - Imprevisti - Contributi	€.	581,56
Totale somme a disposizione della S.A. B)	€.	36.020,79
<b>TOTALE IMPORTO PROGETTO A)+B)</b>	€.	<b>160.000,00</b>

Dato atto che il progetto Esecutivo è stato validato dal Responsabile Unico del Procedimento in data 18/08/2020, prot. n° 42958 (All. 8) che, integrato al presente atto, costituisce titolo edilizio abilitativo per realizzare i lavori ai sensi dell'art. 33 della L.R. 12 del 2005;

Rilevato che l'Amministrazione intende procedere all'attuazione degli atti di programmazione e ad utilizzare, nell'interesse pubblico, il contributo ministeriale di cui sopra;

Ritenuto pertanto procedere all'approvazione del progetto esecutivo per affidare i lavori in oggetto;

Dato atto dell'assenza di Convenzioni e accordi quadro attivati dalla Consip Spa e di Convenzioni attivate da Arca di Regione Lombardia per la prestazione dei lavori di cui trattasi;

---

Determinazione n. **0000581** /PT del 20/08/2020

---

Considerato che, per entità e tipologia -configurandosi la fattispecie di importo lavori a base di gara inferiore a 150.000 euro- all'affidamento in oggetto si applicano le disposizioni semplificative introdotte dall'art. 1 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 " Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e pertanto per l'affidamento dei lavori, la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto, con le modalità di cui all'art. 37, comma 1, del D.lgs. n° 50/2016, fermo restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia;

Evidenziato, pertanto, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 18.08.2000, 267, e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, che:

- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020;
- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di eseguire in diversi plessi scolastici interventi finalizzati all'adeguamento e adattamento funzionale per lo svolgimento delle attività didattiche in condizioni di sicurezza nel rispetto di distanziamenti adeguati in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
- il criterio di aggiudicazione utilizzato è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. per lavori con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
- in esito all'efficacia dell'aggiudicazione, il contratto verrà stipulato con le modalità previste dall'art. 32 del D.Lgs. n° 50 del 2016, mediante scrittura privata;
- la liquidazione del corrispettivo avverrà come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'obbligazione avrà scadenza entro il 31/12/2020;
- l'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida;
- l'affidamento è soggetto al rispetto della Legge 13 Agosto 2010 n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", pertanto il RUP ha acquisito il Cig: 8384563844;

Visto lo schema di lettera d'invito predisposta dal RUP con il supporto dell'Ufficio Appalti secondo i contenuti del D.Lgs n° 50/2016 sopra richiamati (All.to 9) quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la procedura sarà interamente espletata mediante la piattaforma telematica regionale SINTEL di Regione Lombardia;

Accertato che nei documenti di gara è indicata la dichiarazione che la ditta deve fornire nel rispetto della norma della norma cosiddetta "pantouflage" ovvero che tra i soggetti che svolgono attività lavorativa o professionale per l'operatore economico non vi sono soggetti che hanno esercitato negli ultimi tre anni, in qualità di dipendenti presso la stazione appaltante della procedura di gara in oggetto, poteri autoritativi o negoziali per svolgere attività di cui la società scrivente fosse destinataria, ai sensi dell'art. 53 comma 16- ter del D. Lgs.165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

Preso atto del comunicato dell'Anac del 20/05/2020 concernente l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a partire dal 19 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020;

Visti:

- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- Il D.Lgs. n. 50/2016;
- Il D.P.R. 207/2010 per quanto ancora applicabile;

Determinazione n. **0000581** /PT del 20/08/2020

- Il D.L. n. 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

Richiamate:

- la deliberazione n. 71 del 10.12.2019 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il DUP ed il Bilancio di Previsione 2020-2022;
- la deliberazione n. 1 del 09.01.2020 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il "PEG - PARTE FINANZIARIA" per il triennio 2020/2022;
- la deliberazione n. 37 del 23/07/2020 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato la variazione al bilancio generale di assestamento di previsione 2020/2022 e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano;

Ritenuto, infine, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

*esaminato quanto sopra esposto,*

## DETERMINA

1. Stante le premesse, di approvare ai sensi del vigente D.Lgs. n° 50/2016, il progetto esecutivo relativo ai lavori di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, rientranti nel Cpv 45262522-6, che si compone di:
  - All. 1 - Relazione Tecnico-Illustrativa;
  - All. 2 - Computo Metrico Estimativo;
  - All. 3 - Elenco Prezzi Unitari;
  - All. 4 - Piano di Sicurezza e Coordinamento;
  - All. 5 - Quadro Tecnico Economico;
  - All. 6 - Capitolato Speciale d'Appalto;
  - All. 7 - Scheda progettuale sintetica;
2. Di dare atto che il progetto è validato dal Rup con prot. n° 42958 del 18/08/2020 (All. 8) che integrato al presente atto, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 12 del 2005, costituisce titolo edilizio per eseguire i lavori;
3. Di approvare il seguente quadro economico di progetto:

<b>A) Lavori</b>		
A.1 - Importo lavori "a <b>misura</b> " a base di gara	€.	118.246,74
A.2 - Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€.	5.732,47
<b>Totale lavori A)</b>	€.	<b>123.979,21</b>
<b>B) Somme a disposizione della S.A.</b>		
B.1 - Spese Tecniche per servizio professionale CSE	€.	5.684,22
B.2 - Art. 113 D.Lgs. 50/2016	€.	2.479,58
B.3 - I.V.A. sui lavori (aliquota del 22%)	€.	27.275,43
B.4 - Imprevisti - Contributi	€.	581,56
Totale somme a disposizione della S.A. B)	€.	36.020,79
<b>TOTALE IMPORTO PROGETTO A)+B)</b>	€.	<b>160.000,00</b>

Determinazione n. **0000581** /PT del 20/08/2020

4. Di autorizzare la contrattazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n° 50 del 18.4.2016 per affidare l'esecuzione dei lavori sopra descritti, in considerazione del valore del contratto, avvalendosi di imprese abilitate per tali prestazioni, demandando al Rup l'avvio della procedura di affidamento mediante la piattaforma elettronica della Regione Lombardia SINTEL, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del citato Decreto applicando alla presente procedura i contenuti del D.L 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 2, lett. a) recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale entrato in vigore il 17/07/2020, per l'individuazione dell'operatore;
5. Di accertare il contributo di cui all'Avviso Pubblico MIUR n. 13194 del 24 giugno 2020 "Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19", nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, come riportato nella tabella seguente:

<i>importo (IVA compresa)</i>	<i>bilancio</i>	<i>titolo</i>	<i>tipologia</i>	<i>categoria</i>	<i>p.d.c. finanziario</i>	<i>Cap. PEG</i>
Euro 160.000,00	2020	4	200	1	E.4.02.01.01.001	<b>3060/30 Contributo statale Miur</b>

dando atto che con il presente provvedimento l'obbligazione è giuridicamente perfezionata e verrà a scadenza entro il 31/12/2020;

6. Di impegnare la spesa connessa a quanto sopra come riportato nella tabella seguente:

<i>importo (IVA compresa)</i>	<i>bilancio</i>	<i>titolo</i>	<i>missione</i>	<i>programma</i>	<i>p.d.c. finanziario</i>	<i>Cap. PEG</i>
Euro 160.000,00	2020	2	4	2	U.2.02.01.09.003	<b>20847/10 contributo</b>

dando atto che con il presente provvedimento l'obbligazione è giuridicamente perfezionata e verrà a scadenza entro il 31/12/2020;

7. Di evidenziare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n° 267/2000, e che i pagamenti verranno eseguiti nel rispetto della tracciabilità dei pagamenti come previsto dall'articolo 3, comma 1, della Legge n° 136/2010;
8. Di dare atto che l'indizione della gara sarà svolta dal Comune e di evidenziare ai sensi degli artt. 192 del D.Lgs. 267/2000 e 32, comma 2, del D. Lgs.50/2016 e s.m.i., che:
- il fine da perseguire tramite il contratto che si intende aggiudicare è di prevedere per i diversi plessi scolastici interventi finalizzati all'adeguamento e adattamento funzionale per lo svolgimento delle attività didattiche in condizioni di sicurezza nel rispetto di distanziamenti adeguati in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
  - l'oggetto del contratto è l'affidamento dei lavori di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 – anno 2020, con applicazione alla presente procedura dei contenuti del D.L 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale entrato in vigore il 17/07/2020, per l'individuazione dell'operatore;
  - le clausole ritenute essenziali sono quelle riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto;
  - il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata con le modalità previste dall'art.32 del D.Lgs. 50/2016;

---

Determinazione n. **0000581** /PT del 20/08/2020

---

9. Di costituire l'ufficio della direzione lavori di cui è incaricato il geom. Ivano Ribolini, coadiuvato dal geom. Alberto Zorzi, demandando al RUP la valutazione dell'eventuale necessità d'incaricare un coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione qualora la natura delle lavorazioni e l'organizzazione del cantiere ne richiedano l'esecuzione;
10. Di dare atto che è stato individuato, ai sensi dell'art. 31, c.1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento, l'arch. Matteo Moroni funzionario del Servizio "Infrastrutture pubbliche - Viabilità – Manutenzioni";
11. Di dare atto che è stato costituito il team interno di lavoro ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
12. Di dare atto che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000;
13. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

*Allegati alla presente determinazione:*

- 1) All. 1 - Relazione Tecnico-Illustrativa;
- 2) All. 2 - Computo Metrico Estimativo;
- 3) All. 3 - Elenco Prezzi Unitari;
- 4) All. 4 - Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- 5) All. 5 - Quadro Tecnico Economico;
- 6) All. 6 - Capitolato Speciale d'Appalto;
- 7) All. 7 - Scheda progettuale sintetica;
- 8) All. 8 - Validazione;
- 9) All. 9 - Schema lettera invito.

PADERNO DUGNANO, 20/08/2020

***Il direttore  
Paola Ferri***

---

Determinazione n. 581 /PT del 20/08/2020

---

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della presente determinazione che, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del medesimo decreto legislativo, diviene esecutiva in data odierna.

Contrario

La presente determinazione non è esecutiva.

PADERNO DUGNANO, 21/08/2020

**IL DIRETTORE DEL SETTORE FINANZIARIO F.F.**

***F.TO DIOGUARDI LUCIO***

Determinazione n. 581 /PT del 20/08/2020

---

RELAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 28/08/2020

Addì, 28/08/2020

Reg. pubbl. n. 1218

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA  
GENERALE-PARTECIPAZIONE  
F.TO BOZZATO VALERIA ELISABETTA



**Città di  
Paderno Dugnano**

ALLEGATO 1

settore Opere per il Territorio e  
l'Ambiente

[www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it)

[ediliziascolastica@comune.paderno-dugnano.mi.it](mailto:ediliziascolastica@comune.paderno-dugnano.mi.it)

LAVORI DI  
ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E  
DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA  
SANITARIA DA COVID-19

**PROGETTO ESECUTIVO**

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

Luglio 2020

IL Responsabile del Procedimento

## **PREMESSA**

Nel territorio di Paderno Dugnano sono presenti 19 complessi scolastici costruiti in epoche e fasi successive con caratteristiche tipologiche, tecnologiche ed edilizie molto diversificate e legate ai canoni costruttivi del periodo.

Gli immobili scolastici, ubicati nei vari quartieri, comprendono n. 4 Asili Nido, n. 7 Scuole dell'Infanzia, n. 6 Scuole Primarie, n. 4 Scuole Secondarie di I° grado e alcuni plessi sono accorpati nel medesimo edificio.

In conseguenza dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 'COVID-19', al fine di garantire la ripresa delle attività scolastiche per l'a.s. 2020-2021 nel mese di settembre, il Ministero dell'Istruzione con D.M. n. 39 del 26/06/2020 ha adottato il "*Piano scuola 2020-2021 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*".

Il 'Piano Scuola', nel rispetto del Documento tecnico elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS) approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato, ha fornito le seguenti indicazioni organizzative per la ripresa delle attività didattiche in presenza:

*'In ogni scuola è necessario prevedere attività di funzionale organizzazione degli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico, tenendo a riferimento costante l'esigenza che l'arrivo a scuola degli alunni possa essere differito e scaglionato in maniera da evitare assembramenti nelle aree esterne e nei deflussi verso l'interno, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ausiliario. (...)*

*L'organizzazione delle attività educative e didattiche dovrà prevedere la valorizzazione e l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni, privilegiando ove possibile, e limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l'utilizzo di spazi aperti. Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l'esperienza educativa potrà svolgersi anche all'aperto, in spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo, con la eventuale disponibilità di tensostrutture temporanee o ambienti protetti...'*

## **ANALISI DELLO STATO DI FATTO - OBIETTIVI DELL'INTERVENTO**

Nel corso dei mesi di giugno e luglio si sono svolti tavoli di lavoro con i Direttori Scolastici degli Istituti Comprensivi presenti nel territorio del Comune di Paderno Dugnano.

Nel rispetto delle misure contenitive di prevenzione, è stata rilevata la necessità di procedere ad un intervento unitario in alcuni plessi scolastici, finalizzato in forma prevalente all'ampliamento degli spazi didattici delle scuole dell'infanzia all'esterno della sagoma dei fabbricati (outdoor education) e alla riqualificazione dell'involucro degli immobili tramite interventi di manutenzione, per permettere lo svolgimento dell'attività didattica in condizioni di sicurezza nel rispetto di distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, personale scolastico e non scolastico.

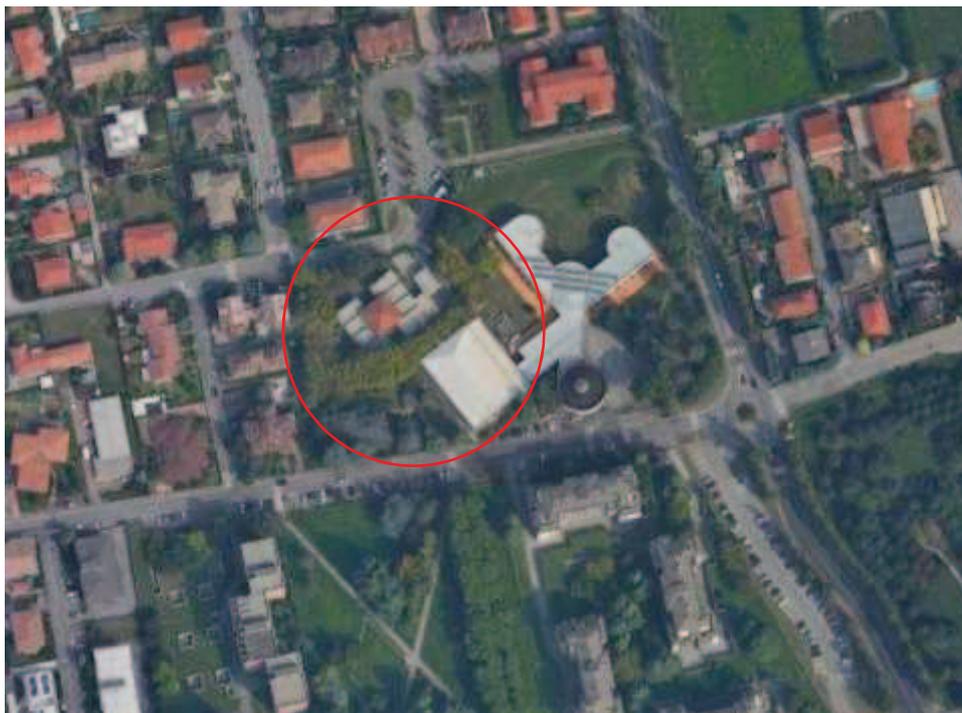
In relazione all'analisi dello stato di fatto degli edifici scolastici comunali, delle esigenze e necessità espresse dai Dirigenti Scolastici, delle indicazioni nel Documento Tecnico del CTS del 28 maggio 2020 nonché dalle Linee Guida del 'Piano scuola 2020-2021', approvato con Decreto Ministeriale 39 del 26 giugno 2020, sono stati individuati gli interventi di manutenzione straordinaria, di adeguamento e di adattamento funzionale degli ambienti didattici da eseguire presso i seguenti edifici scolastici:

- Scuola dell'Infanzia di via Anzio n.16;
- Scuola dell'Infanzia di via Sondrio n. 32;
- Scuola Primaria "Don Milani" di via Mascagni n. 12;
- Scuola Primaria "Manzoni" di via Corridori n. 38;
- Scuola Primaria "De Marchi" di via IV Novembre n. 49;
- Scuola Primaria "Curiel" di via Trieste n. 99;
- Scuola Secondaria di I° grado "Allende" di via Italia n. 13.

Si riportano di seguito le risultanze e le esigenze manutentive emerse a seguito dei tavoli di lavoro condotti in collaborazione tra i tecnici del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente ed i Dirigenti Scolastici e referenti di plesso degli Istituti Comprensivi presenti nel territorio del Comune di Paderno Dugnano.

### **Scuola dell'Infanzia di via Anzio**

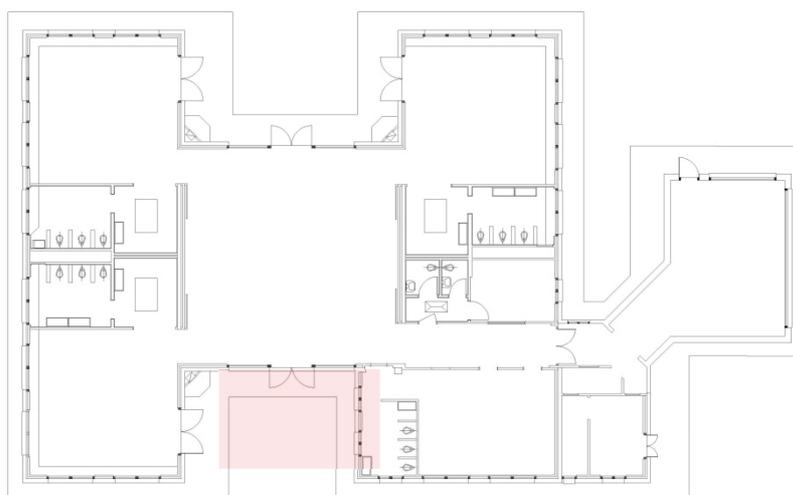
La Scuola dell'Infanzia 'La Casetta' di via Anzio è un plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo 'Allende' sito nel quartiere denominato Incirano, del territorio del Comune di Paderno Dugnano.



L'edificio, costruito nel 1990 e in seguito ampliato con la realizzazione del corpo di ingresso, si sviluppa su di un unico piano con pianta irregolare costituita da un salone centrale su cui si affacciano i locali delle sezioni didattiche.

Il plesso della Scuola dell'Infanzia è dotato di giardino verde esterno che risulta carente nell'organizzazione e nelle attrezzature, con alcune aree non facilmente praticabili, e può essere utilizzato solo per attività ricreative libere. Si evidenzia che nell'area è presente anche l'edificio che ospita il plesso scolastico della Scuola Primaria 'Mazzini' di via san Michele del Carso; l'area a giardino in dotazione ai due plessi è unica e non sono presenti recinzioni o altro tipo di delimitazione delle aree di pertinenza di ciascun immobile, per garantire l'utilizzo in sicurezza delle aree verdi di pertinenza e il corretto rispetto delle prescrizioni sul distanziamento si rende necessaria la realizzazione di una recinzione interna.

Dalla ricognizione degli spazi didattici emerge la carenza del numero di ambienti disponibili all'interno dell'edificio.



Pianta Piano Terra

In accordo con la Direzione Scolastica si prevedono i seguenti interventi:

- Realizzazione di pavimentazione esterna per consentire l'utilizzo didattico anche di parte del giardino;
- Fornitura e posa di struttura esterna fissa (pergola), con copertura e pareti vetrate scorrevoli, addossata all'edificio esistente e ad esso collegata;
- Formazione di recinzione in metallo per la suddivisione delle aree di pertinenza dei due edifici scolastici.

Si evidenzia che le opere di ampliamento relative alla realizzazione di nuova superficie pavimentata esterna e alla fornitura e posa di pergola hanno una superficie inferiore al 20% della superficie esistente.

### **Scuola dell'Infanzia di via Sondrio**

La Scuola dell'Infanzia 'Baraggiole' di via Sondrio è un plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo 'Crocì' sito nel quartiere Calderara, del territorio del Comune di Paderno Dugnano.



L'edificio, costruito tra il 1997-1998, si sviluppa su di un unico piano con pianta irregolare costituita da un corpo centrale di ingresso e due ali parallele dove sono ospitate due distinte attività per l'infanzia: la Scuola dell'Infanzia e l'Asilo nido. Gli ambienti in uso alle due attività educative sono separati sia negli spazi interni che in quelli esterni.

Il plesso della Scuola dell'Infanzia è dotato di giardino verde esterno che, tuttavia, risulta carente nell'organizzazione e nelle attrezzature, con alcune aree non facilmente praticabili, e può essere utilizzato solo per attività ricreative libere.

La Direzione Scolastica, nel corso degli incontri di analisi e programmazione, ha evidenziato la necessità di interventi di manutenzione straordinaria nel giardino, individuando apposite aree da attrezzare con pavimentazione - e in seguito arredi e coperture temporanee - per poter consentire lo svolgimento di attività didattiche di outdoor education.

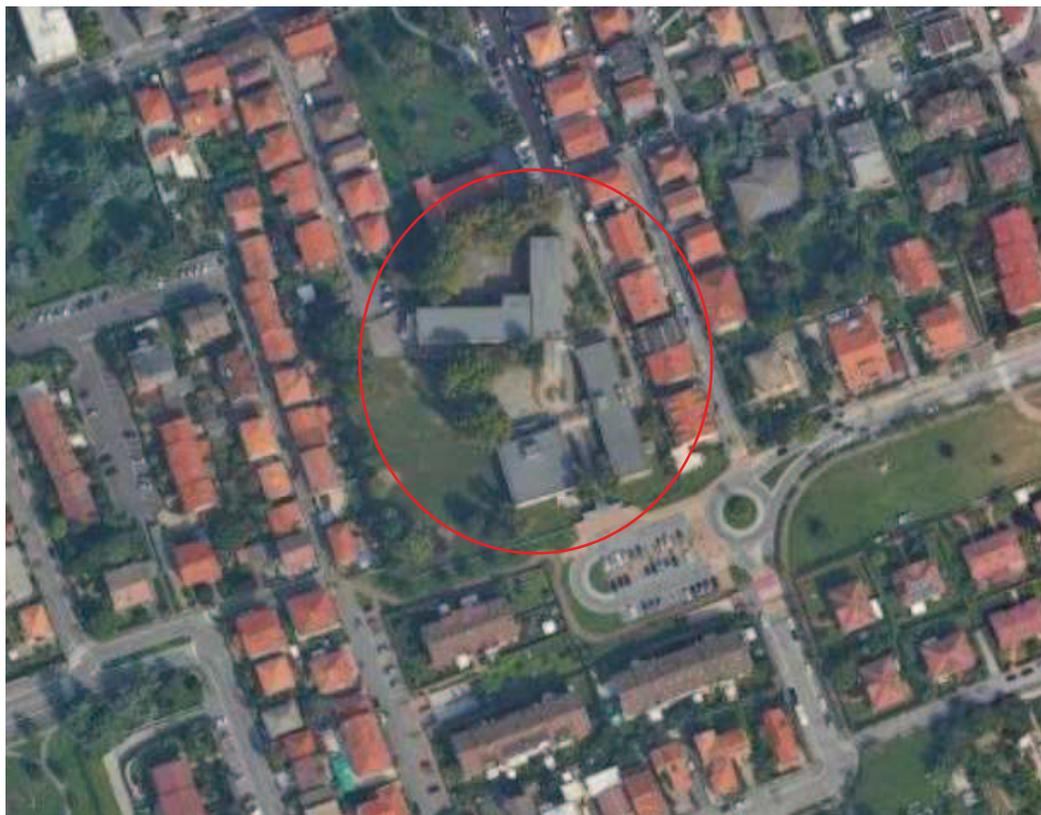
In accordo con la Direzione Scolastica si prevede pertanto il seguente intervento:

- fornitura e posa di pavimentazione in gomma anti trauma.

### **Scuola Primaria "Don Milani" di via Mascagni**

La Scuola Primaria "Don Milani" di via Mascagni è un plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo 'Crocì' sito nel quartiere Calderara, del territorio del Comune di Paderno Dugnano.

Il complesso scolastico che ospita la Scuola Elementare 'Don Milani' è composto da tre edifici, costruiti in periodi successivi.



L'Edificio A si sviluppa su una pianta a forma di L ed è articolato su due piani fuori terra e uno seminterrato. Si tratta di una costruzione della metà degli anni 50 che è stata successivamente ampliata, sul lato ovest, al piano terra, primo e interrato. Il piano terra è occupato da aule, spazio didattici, spazi di servizio, servizi igienici e ambienti dell'ex alloggio del custode; il primo piano ospita aule didattiche, aula computer, spazi di servizio e servizi igienici; il piano seminterrato (presente solo nell'edificio A) ospita invece uno spazio per laboratorio / attività libere, biblioteca, sala proiezioni, servizi igienici, centrale termica, depositi ed uno spazio non agibile, ma areato da finestre, nella parte nord.

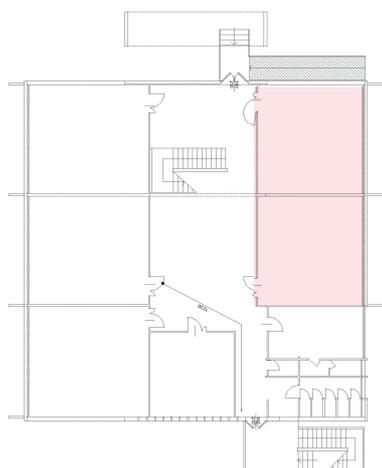
Gli edifici B e C, di forma regolare, sono stati costruiti nella seconda metà degli anni 60 a sud dell'edificio A.

L'edificio B, a pianta quadrata, è articolato su due piani ed entrambi sono adibiti all'insegnamento con aule didattiche e servizi igienici.

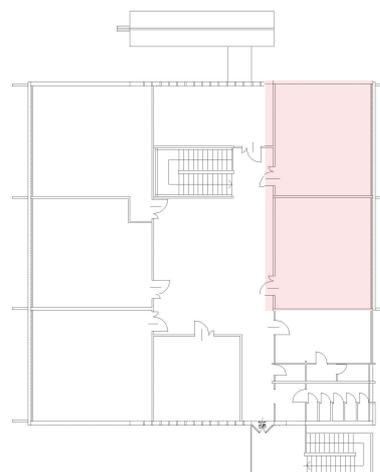
L'edificio C, a pianta rettangolare, è suddiviso trasversalmente in due parti: a nord si ha la mensa con il refettorio (suddiviso su due livelli) ed i locali accessori, mentre a sud si trova la palestra, a doppia altezza, con spogliatoi e servizi.

Durante il periodo di chiusura per lockdown (per emergenza Covid-19) e sospensione di tutti i cantieri non è stato possibile provvedere alla normale attività di manutenzione delle coperture. Nel plesso scolastico, in particolare nel corpo di fabbrica denominato 'Edificio B' si sono verificati

importanti fenomeni di infiltrazione a seguito delle precipitazioni atmosferiche - causati dall'ostruzione dei canali di gronda che non ha consentito il normale deflusso delle acque meteoriche - con conseguente danno nelle aule sottostanti dove l'acqua ha provocato il distacco parziale dei controsoffitti e dei corpi illuminanti.



Edificio B – Piano terra



Edificio B – Piano primo



In accordo e su richiesta della Direzione Scolastica, per garantire l'usabilità degli ambienti scolastici interessati dai fenomeni di infiltrazione a soffitto, si prevedono i seguenti interventi:

- rimozione dei controsoffitti danneggiati e dei corpi illuminanti in n. 4 aule dell'Edificio "B";
- fornitura e posa in opera di controsoffitto antisfondellamento in n. 4 aule dell'Edificio "B";
- fornitura e posa in opera di nuovi corpi illuminanti in n. 4 aule dell'Edificio "B";

- tinteggiatura dei soffitti in n. 4 aule dell'Edificio "B".

### **Scuola Primaria "Manzoni" di via Corridori**

La Scuola Primaria "Manzoni" di via Corridori è un plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo 'Allende' sito nel quartiere denominato Cassina Amata, del territorio del Comune di Paderno Dugnano.



L'edificio, costruito sin dalle sue origini per utilizzo scolastico, è stato edificato negli anni '40 con successivi ampliamenti realizzati in più fasi tra il 1960 ed il 1980. L'immobile si sviluppa su di una planimetria a forma irregolare in cui è possibile individuare tre blocchi di cui il primo, che ospita le aule e l'ingresso principale, si sviluppa su due livelli fuori terra ed un seminterrato e gli altri due corpi che ospitano la palestra ed il refettorio si sviluppano su un unico piano fuori terra.

Durante il periodo di attuazione delle misure di contenimento alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (lockdown per emergenza Covid-19) e sospensione di tutti i cantieri non è stato possibile provvedere alla normale attività di manutenzione delle coperture.

Nel plesso scolastico si sono verificati fenomeni di infiltrazione a seguito delle precipitazioni atmosferiche causati dalla naturale usura e dal conseguente degrado delle guaine di copertura, con conseguente danno nelle aule sottostanti dove l'umidità, rimasta nei locali in conseguenza del

mancato arieggiamento per la chiusura dell'edificio scolastico, ha provocato il degrado degli intonaci e la formazione di muffe in alcuni ambienti.



Su richiesta della Direzione Scolastica, per garantire l'usabilità degli ambienti scolastici interessati dai fenomeni di infiltrazione a soffitto, si prevedono i seguenti interventi:

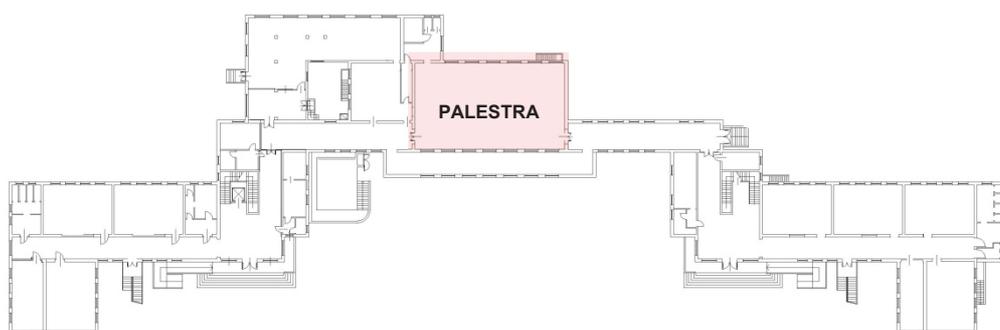
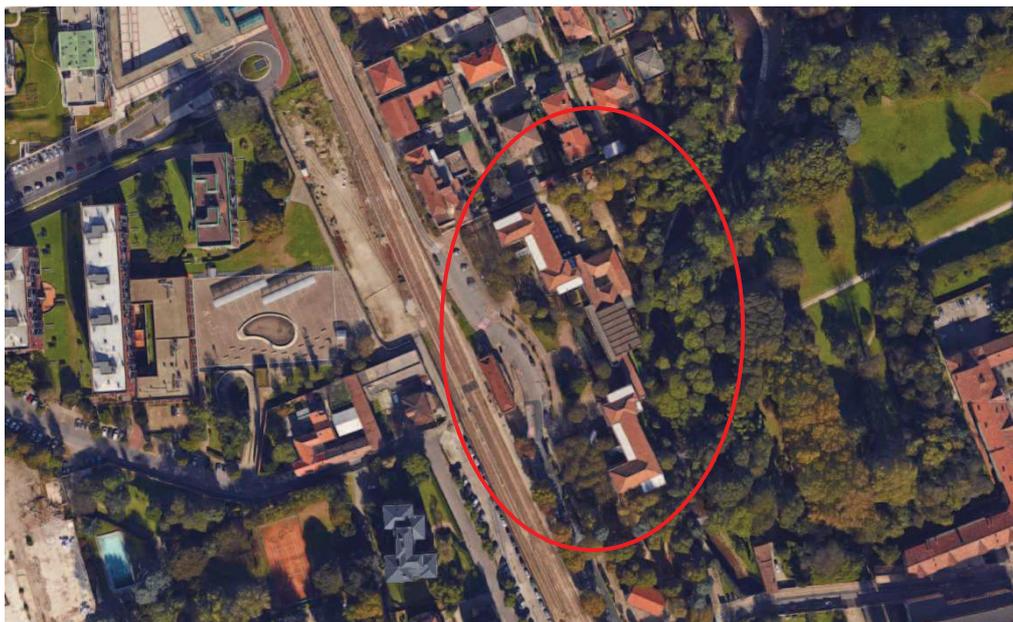
- manutenzione straordinaria della copertura in guaina bituminosa con rimozione e sostituzione delle membrane;
- risanamento dei plafoni e delle pareti interessate da infiltrazione con ripristino dell'intonaco ammalorato e tinteggiatura.

### **Scuola Primaria "De Marchi" di via IV Novembre**

La Scuola Primaria "De Marchi" di via IV Novembre è un plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo 'De Marchi' sito nel quartiere Paderno, in area centrale, del territorio del Comune di Paderno Dugnano.

L'edificio, costruito sin dalle sue origini per utilizzo scolastico, è stato realizzato negli anni '40 e completato, con il successivo sopralzo, nel 1952; l'immobile ha una particolare planimetria che permette di distinguere una zona centrale e due ali laterali, ala nord e ala sud.

Le ali laterali sono sviluppate su tre livelli fuori terra ospitano aule didattiche, laboratori e servizi igienici, la parte centrale, disposta su un unico livello, è occupata dalla palestra e dalla zona mensa oltre che dai corridoi che collegano l'ala nord e l'ala sud; il collegamento tra i due corpi laterali è presente solo al piano rialzato.



Pianta Piano terra

La palestra dell'edificio è utilizzata, in orario extra scolastico, da società sportive. L'accesso alla palestra, per la particolare conformità dell'edificio, avviene da uno degli ingressi principali dell'immobile, utilizzato dagli alunni per accedere alle aule, attraversando parte degli ambienti normalmente in uso alla scuola. Per la corretta gestione delle attività di igienizzazione e sanificazione quotidiana degli ambienti didattici è necessario individuare e compartimentare il percorso di accesso dall'esterno alla palestra

Su richiesta della Direzione Scolastica si prevedono i seguenti interventi finalizzati alla delimitazione dell'accesso alla palestra in orario extra scolastico:

- Installazione di cancelli retrattili interni con serratura.

**Scuola Primaria "Curiel" di via Trieste**

La Scuola Primaria "Curiel" di via Trieste è un plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo 'De Marchi' sito nel quartiere Villaggio Ambrosiano, in area periferica, del territorio del Comune di Paderno Dugnano.



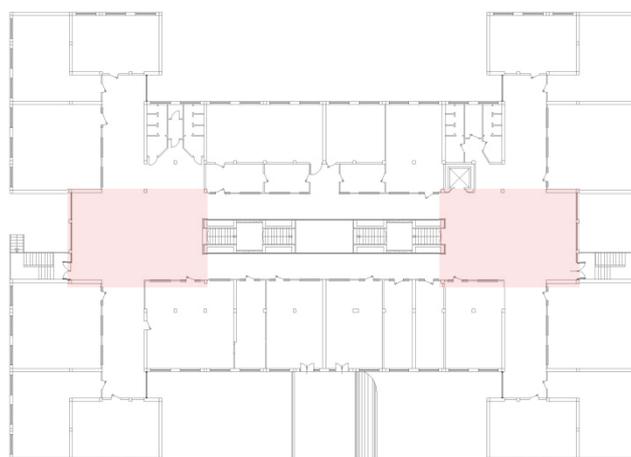
L'edificio, costruito sin dalle sue origini per utilizzo scolastico, è stato realizzato in più lotti esecutivi successivi negli anni '60 e completato nel 1973. Il fabbricato ha un impianto planimetrico irregolare con l'accostamento di due corpi di fabbrica con pianta a L ed il corpo di fabbrica indipendente, collegato al copro con le aule didattiche da camminamenti coperti al piano terra.

L'edificio principale è sviluppato su tre livelli di cui due fuori terra che ospitano aule didattiche, laboratori e servizi igienici, ed uno seminterrato in parte occupato dalla zona mensa. Nel corso dell'anno 2012 l'edificio è stato oggetto di un intervento di riqualificazione finalizzata all'accorpamento di due plessi scolastici, la Scuola Primaria 'Curiel' e la Scuola dell'Infanzia di via Tunisia, nello stesso immobile.

Per garantire l'accesso all'edificio scolastico con percorsi differenziati degli alunni si rende necessaria la manutenzione straordinaria della rampa di accesso disabili.

**Scuola Secondaria di I° grado “Allende” di via Italia**

La Scuola Secondaria di I° grado “Allende” di via Italia è un plesso scolastico dell’Istituto Comprensivo ‘Allende’ sito nel quartiere denominato Incirano, del territorio del Comune di Paderno Dugnano.



Pianta Piano Primo

Il plesso, edificato negli anni settanta, è composto da due corpi di fabbrica di cui quello principale, a nord, è costituito da un edificio a pianta regolare di due piani fuori terra ed uno a quota seminterrata collegati tra di loro da due vani scala e un ascensore.

Al piano rialzato e al piano primo sono presenti aule e ambienti ad uso didattico, oltre agli uffici di segreteria d'Istituto, al piano seminterrato gli ambienti sono in parte utilizzati dalla scuola e in parte dati in uso ad associazioni; l'organizzazione degli spazi interni prevede i vari locali disposti lungo atri o corridoi di collegamento.

Dalla ricognizione degli ambienti didattici emerge la presenza di atri e altri ambienti aperti di ampia superficie dove, su richiesta della Direzione Scolastica, si prevedono i seguenti interventi finalizzati alla creazione di ambienti aggiuntivi per l'attività didattica in gruppi:

- fornitura e posa in opera di pareti divisorie modulari.

### **Descrizione dell'intervento**

Il presente progetto sviluppa i contenuti del progetto di fattibilità tecnico-economica approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 94/2020 ed è volto all'esecuzione di un intervento unitario di manutenzione straordinaria, di adeguamento e di adattamento funzionale di spazi interni ed esterni, ambienti ed aule didattiche finalizzati al rispetto delle misure contenitive e organizzative nonché delle indicazioni sul distanziamento fisico previste dal Documento Tecnico del CTS del 28 maggio 2020 e dal 'Piano scuola 2020-2021' approvato con Decreto Ministeriale 39 del 26 giugno 2020.

L'intervento in oggetto rientra altresì nelle fattispecie riconducibili all'Avviso Pubblico n. 13194/2020 - pubblicato dal Ministero dell'Istruzione in data 24/06/2020 - finalizzato all'erogazione di fondi per la realizzazione di interventi di adattamento e di adeguamento degli spazi e degli ambienti scolastici nonché delle aule didattiche degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico censiti nell'Anagrafe nazionale edilizia scolastica per adottare misure funzionali al contenimento del rischio da COVID-19, inquadrato nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

Le lavorazioni previste consistono indicativamente in:

- **Scuola dell'Infanzia di via Anzio**
  - Scavo terreno e getto di calcestruzzo, con rete di armatura, per successiva posa di pavimento;
  - Fornitura e posa in opera di pavimento esterno sopraelevato ispezionabile;

- Fornitura e posa in opera di pavimento esterno in lastre di cemento;
  - Fornitura e posa in opera di recinzione realizzata con pannelli rigidi in metallo, inclusi cancelli di accesso;
  - Fornitura e posa in opera di Pergola addossata alle pareti perimetrali. Completa di: Struttura piana in alluminio verniciato a polveri poliestere per esterni composta da travi sostenute da portali con montanti a sezione quadrata, complete di piastre a scomparsa di ancoraggio al pavimento e alle pareti esterne - Gronda perimetrale da 200 x 200 mm. con raccolta acqua integrata a scomparsa nei montanti. Copertura ermetica in alluminio coibentato completa di guarnizioni e gronde per lo scarico dell'acqua laterale. - Chiusure laterali realizzate con pannelli in vetro temprato di sicurezza, spessore 10 o 12 mm, scorrevoli.
- **Scuola dell'Infanzia di via Sondrio**
- Scavo terreno e getto di calcestruzzo, con rete di armatura, per successiva posa di pavimento;
  - Fornitura e posa in opera di pavimento esterno in gomma colata antitrauma.
- **Scuola Primaria "Don Milani" di via Mascagni**
- Smontaggio dei corpi illuminanti, delle canaline esistenti nonché di tendaggi e similari;
  - Sgombero arredi e ricollocazione degli stessi a fine lavori;
  - Realizzazione di controsoffitto eseguito con struttura in acciaio zincato tassellata ai travetti del solaio in laterocemento e lastre in gesso rivestito additivato con fibre di vetro e vermiculite con caratteristiche antisfondellamento, comprensivo di: certificazione delle capacità portanti dei pannelli come opera a contrasto dei fenomeni di sfondellamento, certificato di capacità portante dell'installazione, polizza RC prodotto e certificato di regolare esecuzione;
  - Imbiancatura dei plafoni oggetto di intervento, inclusa applicazione primer;
  - Fornitura e posa in opera di nuovi corpi illuminanti
  - Accurata pulizia finale degli ambienti oggetto d'intervento.
- **Scuola Primaria "Manzoni" di via Corridori**
- Allestimento cantiere (formazione di castelletto di carico e parapetto di sicurezza);
  - Disfacimento di porzione di copertura piana con rimozione di membrane bituminose;
  - Rimozione lattoneria;
  - Smaltimento in discarica;
  - Imprimitura della superficie di posa da impermeabilizzare;
  - Posa di nuovo manto impermeabile con doppia membrana bituminosa;
  - Fornitura e posa di nuova lattoneria (canali di gronda, bocchettoni, scossaline, copertine);
  - Sgombero arredi e ricollocazione degli stessi a fine lavori;
  - Ripresa localizzata degli intonaci ammalorati;

- Trattamento delle superfici con liquido antimuffa;
  - Tinteggiatura delle superfici degradate, inclusa applicazione di primer;
  - Accurata pulizia finale degli ambienti oggetto d'intervento.
- **Scuola Primaria “De Marchi” di via IV Novembre**
- Fornitura e posa in opera di cancelli estensibili in acciaio zincato, ad uno o due battenti, composto da montanti verticali ad U collegati da elementi diagonali, scorrimento laterale con carrelli a doppio cuscinetto nella guida superiore, e guida inferiore ribaltabile
- **Scuola Primaria “Curiel” di via Trieste**
- Demolizione di massetti e sottofondi in conglomerato cementizio;
  - Fornitura e posa in opera di pavimentazione per rampa carraia, a spina di pesce, eseguita con pastina di cemento, applicata fresco su fresco.
- **Scuola Secondaria di I° grado “Allende” di via Italia**
- Fornitura e posa di porta interna ad un'anta, con telaio in alluminio e una traversa orizzontale. Con pannello inferiore tamburato in laminato multistrato e parte superiore in vetro di sicurezza con fessura passa-documenti per formazione sportello di accesso alla segreteria docenti;
  - Fornitura e posa in opera di parete divisoria modulare autoportante con basi di sostegno in acciaio calpestabili, per separazione ambienti, con profili in alluminio estruso anodizzato e pannello in multistrato bilaminato, antiurto e conforme alla Certificazione al fuoco EN 13501-1. Misura modulo base 100x175h cm.
  - Fornitura e posa in opera di parete divisoria modulare autoportante con basi di sostegno in acciaio calpestabili, per separazione ambienti, con profili in alluminio estruso anodizzato e pannello in multistrato bilaminato, antiurto e conforme alla Certificazione al fuoco EN 13501-1. Misura modulo base 100x190/200h cm.

L'esecutore deve provvedere alla fornitura dei materiali, realizzazione delle opere e degli interventi, così come meglio descritti negli elaborati tecnici e grafici costituenti il progetto, debitamente integrati dalle indicazioni e prescrizioni contenute nella presente “relazione tecnica” da realizzarsi secondo la regola dell'arte al fine di consegnare l'opera, ovvero il manufatto, ultimato e fruibile senza vizi o difformità.

Sono implicitamente comprese tutte, le lavorazioni e le forniture accessorie necessarie per dare le rispettive opere eseguite a regola d'arte, perfettamente funzionanti, protette, manutenibili ed agibili, anche se non sono dettagliatamente esplicitate nella descrizione dei prezzi o negli elaborati progettuali. Le voci di prezzo sono comprensive di spese generali ed utile di impresa.

Vista la tipologia dei lavori e la particolare utenza cui sono destinati, è di fondamentale importanza che, durante l'esecuzione dei lavori, i luoghi oggetto d'intervento vengano tenuti costantemente ordinati e puliti e che al termine di ogni giornata lavorativa non resti nulla al di fuori dell'area di cantiere. Quest'ultima dovrà essere opportunamente chiusa e segnalata per garantire la sicurezza e la fruibilità dei luoghi esterni all'area d'intervento da parte degli utenti e degli altri lavoratori all'interno della struttura.

Al termine dei lavori, tutta l'area oggetto dell'intervento, comprese le altre zone limitrofe coinvolte dai lavori eseguiti (per es. polvere sparsa negli ambienti vicini) dovranno essere immediatamente ed accuratamente pulite dai detriti, dalla polvere, dalle macerie e da quant'altro impedisca il regolare e sicuro utilizzo dei luoghi occupati a causa dei lavori appena conclusi: non sarà, quindi, sufficiente una pulizia grossolana ed il semplice sgombero dei materiali di risulta.

### **Cronoprogramma e fasi dell'intervento**

L'esecuzione dei lavori di cui al presente progetto ha la peculiarità del rispetto delle tempistiche di realizzazione poiché il mancato completamento nei termini del cronoprogramma comporterà l'impossibilità di garantire il corretto svolgimento delle attività scolastiche e sociali nella struttura, interrompendo un pubblico servizio.

Per le particolari funzioni e destinazione degli immobili si evidenzia inoltre quanto segue:

- Il layout di cantiere non potrà creare interferenze con l'utenza scolastica, sia negli ambienti interni che nelle aree esterne, e dovrà tenere in considerazione anche l'eventuale presenza nell'edificio di alunni, docenti, personale amministrativo, ausiliario o comunque legato alle attività extra scolastiche;
- Il cronoprogramma esecutivo ed il layout di cantiere dovranno essere concordati e approvati preventivamente dai Dirigenti Scolastici di ciascun plesso;
- Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni devono in ogni caso essere garantiti ambienti confinati e sicuri;
- Tutte le lavorazioni rumorose e gli interventi che implicino un'interferenza o commistione con le attività scolastiche in svolgimento e che quindi possano arrecare disturbo, dovranno essere svolte tassativamente e inderogabilmente al di fuori dell'orario dell'attività didattica in svolgimento nella scuola;
- Le lavorazioni potranno essere svolte anche con tempistiche vincolate in orari e giorni che non interferiscano con il regolare svolgimento della attività didattiche eventualmente in corso e/o programmate.

**Si prevede l'esecuzione degli interventi in 3 fasi successive.**

L'intervento avrà una durata complessiva massima di **60 giorni** con fasi operative successive indicativamente così articolate:

**1. FASE 1 - giorni 20**

- Scuola 'Don Milani' - intervento di sostituzione controsoffitti (tinteggiature incluse)
- Scuola Infanzia via Anzio – scavo, getto calcestruzzo e pavimentazione in lastre
- Scuola Infanzia via Sondrio – scavo e getto calcestruzzo
- Scuola 'Manzoni' – Allestimento cantiere
- Scuola 'Curiel' – Rifacimento rampa accesso disabili

**2. FASE 2 - giorni 20**

- Scuola Infanzia via Anzio –recinzione esterna
- Scuola Infanzia via Sondrio – pavimentazione in gomma colata
- Scuola 'Manzoni' – Rifacimento copertura in guaina bituminosa
- Scuola 'De Marchi' – Fornitura e posa cancelli estensibili

**3. FASE 2 - giorni 20**

- Scuola Infanzia via Anzio – Fornitura e posa pergola e pavimentazione sopraelevata
- Scuola 'Manzoni' – Risanamento intonaci e tinteggiatura
- Scuola 'Allende' – Fornitura e posa pareti modulari mobili e serramento interno

La presente relazione tecnica costituisce la descrizione analitica delle opere, delle forniture e delle lavorazioni previste dal progetto. E' integrativa degli elaborati tecnici e tecnico-grafici progettuali, nonché delle regole dell'arte in uso per la realizzazione delle opere progettate.

Paderno Dugnano, luglio 2020

**IL PROGETTISTA**

*Phia S.*



## COMUNE DI PADERNO DUGNANO

LAVORI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE  
IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

## COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Numero	N. Elenco Prezzi	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
<b>SCUOLA PRIMARIA DON MILANI</b>						
1		Allestimento e smobilizzo cantiere . Compresi: Attività di sgombero arredi e tendaggi e ricollocazione degli stessi a fine lavori Smontaggio corpi illuminanti compreso relativo smaltimento Smontaggio e rimontaggio riloghe tende Accurata pulizia e sanificazione degli ambienti	corpo	1,00		
		SOMMANO	corpo	1,00	€ 2.300,00	€ 2.300,00
2	1C.01.080.0010.b	Rimozione di controsoffitti, fino ad altezza di 4,00 m, compresi: i piani di lavoro o trabatelli, le opere provvisoriale e di protezione; la cernita e l'accatastamento degli elementi riutilizzabili; la movimentazione delle macerie nell'ambito del cantiere; il carico e trasporto agli impianti di stoccaggio, di recupero o a discariche autorizzate. Esclusi gli oneri di smaltimento. Nei tipi: - in pannelli mobili o doghe, di qualsiasi dimensione, tipo e materiale (alluminio, fibre minerali, cartongesso, legno, alluminio, lamiera, PVC, ecc.) compresa la eventuale coibentazione e gli elementi di sostegno				
		Aule oggetto di infiltrazione Edificio B	mq.	200		
		sommano	mq.	200	€ 10,00	€ 2.000,00
3	1C.05.710.0060.b	Fornitura e posa in opera di controsoffittatura antisfondellamento, eseguita con lastre in gesso fissate con viti autoforanti all'intelaiatura primaria eseguita con profilati in acciaio zincato e/o con rivestimento organico privo di cromo, ecologico, anticorrosivo, dielettrico. La determinazione dell'interasse dell'intelaiatura primaria e secondaria sarà valutata nella fase di progetto, valutando il rischio di sfondellamento specifico per il coefficiente di sicurezza. I giunti fra le lastre, orizzontali e verticali, saranno trattati con stucchi specifici, nastri d'armatura e quanto necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Compresa l'esecuzione di prove a trazione strumentali, realizzate in opera per tipologia di travetto e/o solaio, dei fissaggi ai travetti con un carico >60 kg mediante dinamometro elettronico e certificazione finale del pacchetto. Compreso l'impiego di piani di lavoro per qualsiasi altezza, le assistenze murarie, la pulizia finale e allontanamento dei materiali di risulta. Escluso eventuale isolamento termo acustico in materiale isolante da inserire nell'intercapedine tra lastra e intradosso del solaio. Per esecuzione controsoffittatura in aderenza o ribassata, del tipo: - con lastre in gesso fibrorinforzato rivestito, armate mediante accoppiamento solidale con rete a doppia orditura in fibra di vetro, in Classe A2-s1,d0 di reazione al fuoco, spessore 15 mm. L'elemento costruttivo completo dovrà avere caratteristiche prestazionali di resistenza al fuoco pari a REI 120. Con capacità portante di risposta flessionale non inferiore a 115 Kg/m²				
		Aule oggetto di infiltrazione Edificio B	mq.	200		
		sommano	mq.	200	€ 59,64	€ 11.928,00
4	1C.24.100.0020.a	Trattamento di superfici, prima di eseguire rasature, stuccature o pitturazioni, compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie. Con applicazione a rullo o pennello di: - primer in dispersione acquosa				
		Aule oggetto di infiltrazione Edificio B	mq.	200		
		sommano	mq.	200	€ 2,23	€ 446,00
5	1C.24.120.0010.a	Tinteggiatura a due riprese, su superfici interne in intonaco civile o lisciate a gesso, già preparate ed isolate; compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie: - con tinta a tempera				
		Aule oggetto di infiltrazione Edificio B (soffitti e pareti)	mq.	420		
		sommano	mq.	420	€ 3,22	€ 1.352,40
6	1C.27.050.0100.e	Oneri per conferimento in impianti autorizzati dei seguenti rifiuti urbani e speciali non pericolosi: - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (CER 170904) presso impianto di smaltimento autorizzato per rifiuti non pericolosi, secondo il giudizio di ammissibilità in discarica rilasciato dal laboratorio di analisi ai sensi del D.M. 27/09/2010	100 kg	30	€ 7,99	€ 239,70
7	1E.06.060.0120.a	Plafoniera per installazione a soffitto o a sospensione. Prodotto in conformità alle norme EN 60598-1 CEI 34-21, classe di isolamento I e grado di protezione IP40 - IK06 in conformità alle norme EN 60529 e EN 50102. Corpo e cornice stampato in policarbonato bianco infrangibile ed autoestingente, diffusore estruso in tecnopolimero opale ad alta trasmittanza, completa di sistema dimmer; equipaggiata con lampada led 4000K 3700 lm potenza 31 w, modulo da: - 300 x 1200 mm				
		Aule oggetto di infiltrazione Edificio B	cad	24		
		sommano	cad	24	€ 261,43	€ 6.274,32
<b>Totale Interventi Scuola Primaria 'Don Milani'</b>						<b>€ 24.540,42</b>

SCUOLA INFANZIA VIA SONDRIO						
8	1C.02.050.0030.a	Scavo per apertura cassonetti stradali, eseguito con mezzi meccanici, compreso il carico ed il trasporto alle discariche autorizzate, esclusi eventuali oneri di smaltimento, per i seguenti spessori: - per spessore fino a 50 cm				
			mc	4		
			sommano	mc	4	€ 15,74 € 62,96
9	1C.27.050.0100.a	Oneri per conferimento in impianti autorizzati dei seguenti rifiuti urbani e speciali non pericolosi: - terre e rocce non contenenti sostanze pericolose (CER 170504), presso impianto di smaltimento autorizzato per rifiuti inerti, secondo il giudizio di ammissibilità in discarica rilasciato dal laboratorio di analisi ai sensi del D.M. 27/09/2010				
			sommano	100 kg	80	€ 1,90 € 152,00
10	1C.04.450.0020	Rete di acciaio elettrosaldato, rispondente ai Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto 11 gennaio 2017 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, con caratteristiche rispondenti alla norma UNI EN 10080 e prodotto con sistemi di controllo di produzione in stabilimento di cui al D.M.17/01/2018, in opera compreso sormonti, tagli, sfridi, legature				
				kg	177,6	€ 1,35 € 239,76
11	1C.04.750.0030.a	Fondazioni armate, murature armate e non armate in conglomerato cementizio, di qualsiasi spessore, realizzate mediante getto manuale del calcestruzzo confezionato con betoniera, con cemento 42.5 R ed inerti ad assortimento granulometrico adeguato alla destinazione del getto, con resistenza caratteristica: a - C16/20 (circa 300 kg/m³ di cemento				
				mc	4	
			sommano	mc	4	€ 162,42 € 649,68
12	1U.06.150.0010.b	Pavimentazioni in gomma riciclata 100% EPDM. Pavimentazione in gomma riciclata a getto, antitrauma (certificata UNI EN 1177). Preparazione dell'impasto con collante a base poliuretanicca tramite apposita macchina. Getto del primo strato con impasto in granuli di gomma nera (spessore variabile in funzione dell'altezza di caduta HIC). Stesura e spianamento su massetto in cls. o mista opportunamente costipata. Getto del secondo strato in granuli di gomma colorata, stesa e spianamento, spessore 10 mm 100% EPDM colori a scelta della Direzione Lavori. Successivamente alla posa dovrà essere effettuato il collaudo della pavimentazione secondo quanto previsto dalle normative UNI EN 1177 capitolo 6 "Metodo di prova". Per altezze di caduta HIC:- da 0,00 a 1,50 m				
				mq	40	
			sommano	mq	40	€ 110,74 € 4.429,60
13	1U.06.400.0200	Fornitura e posa di cordolo in plastica da giardinaggio per la separazione delle aiuole, in polietilene puro con 31-32% di concentrato di nerofumo aggiunto per la stabilizzazione ultravioletti, densità media con un fattore di fusione sotto il 2. Comprese eventuali lavorazioni di adeguamento sul posto (tagli, piegature, ecc.), carico, trasporto, scarico e movimentazione in cantiere. Dimensioni: h 12,7 cm - spessore 5,08 mm - 6,10 mt di lunghezza. Il prezzo comprende n. 4 picchetti di ancoraggio al terreno per ogni 6,10 mt di cordolo (lunghezza di ogni piattina). La posa non prevede il sormonto tra un cordolo e l'altro ma l'utilizzo di un minimo quantitativo di cemento che fungerà da legante. Peso per pezzo: 3,178 kg, picchetti inclusi.				
				ml	26	
			sommano	ml	26	€ 14,06 € 365,56
<b>Totale Interventi Scuola Infanzia via Sondrio</b>						<b>€ 5.899,56</b>

SCUOLA INFANZIA VIA ANZIO						
14	1C.02.050.0030.a	Scavo per apertura cassonetti stradali, eseguito con mezzi meccanici, compreso il carico ed il trasporto alle discariche autorizzate, esclusi eventuali oneri di smaltimento, per i seguenti spessori: - per spessore fino a 50 cm				
			mc	14		
			sommano	mc	14	€ 15,74 € 220,36
15	1C.27.050.0100.a	Oneri per conferimento in impianti autorizzati dei seguenti rifiuti urbani e speciali non pericolosi: - terre e rocce non contenenti sostanze pericolose (CER 170504), presso impianto di smaltimento autorizzato per rifiuti inerti, secondo il giudizio di ammissibilità in discarica rilasciato dal laboratorio di analisi ai sensi del D.M. 27/09/2010				
			sommano			
			100 kg	280	€ 1,90	€ 532,00
16	1C.04.450.0020	Rete di acciaio elettrosaldato, rispondente ai Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto 11 gennaio 2017 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, con caratteristiche rispondenti alla norma UNI EN 10080 e prodotto con sistemi di controllo di produzione in stabilimento di cui al D.M.17/01/2018, in opera compreso sormonti, tagli, sfridi, legature				
			sommano	kg	500	€ 1,35 € 675,00
17	1C.04.750.0030.a	Fondazioni armate, murature armate e non armate in conglomerato cementizio, di qualsiasi spessore, realizzate mediante getto manuale del calcestruzzo confezionato con betoniera, con cemento 42.5 R ed inerti ad assortimento granulometrico adeguato alla destinazione del getto, con resistenza caratteristica: a - C16/20 (circa 300 kg/m³ di cemento)				
			mc	9		
			sommano	mc	9	€ 162,42 € 1.461,78
18	1C.04.400.0010.b	Casseforme per getti in calcestruzzo, eseguite fino a 4,50 m dal piano d'appoggio, con impiego di pannelli di legno lamellare, comprese armature di sostegno, disarmante, manutenzione e disarmo: - per murature di cantinato ed in elevazione, di qualsiasi spessore				
			mq	7		
			sommano	mq	7	€ 18,23 € 127,61
19	1C.16.150.0010.b	Pavimento in lastre di calcestruzzo non inferiore a Rbk 25 N/mm², spessore minimo 40 mm, larghezza 30 - 50 cm, lunghezza 50 - 100 cm. Compresi: il letto di malta di cemento dello spessore di 4 cm, i tagli, gli sfridi, gli adattamenti, le assistenze murarie: - a filari regolari				
		Camminamento	mq	40		
			sommano	mq	40	€ 30,62 € 1.224,80
20	1C.22.450.0080	Recinzione realizzata con pannelli rigidi costituiti da: maglia di tondini verticali e doppi tondini orizzontali, elettrosaldati, in acciaio zincato a caldo con zincatura non inferiore a 40 g/m², plasticatura in poliestere da 100 micron; pali a sezione quadra in lamiera d'acciaio zincati internamente ed esternamente con zincatura non inferiore a 275 g/m² e plasticatura in poliestere da 60 micron; sistema di fissaggio con giunti, bulloni in acciaio inox, copribulloni. Compresa la posa in opera nonché le prestazioni di assistenza muraria per movimentazioni, pulizia ed allontanamento dei materiali di risulta.				
		Divisione giardino	mq	120		
			sommano	mq	120	€ 54,47 € 6.536,40
21	1C.18.350.0060	Pavimento sopraelevato ispezionabile composto da struttura di sostegno formata da piedini, in acciaio zincato provvisti di barra filettata e dado di regolazione, bloccaggio con dado munito di tacche di fissaggio, testa a croce sagomata per l'aggancio di traverse, con campo di regolazione variabile in altezza; provvisto di guarnizione antirombo in polietilene antistatico a tenuta d'aria e polvere, autoestinguento e atossica, fissaggio al pavimento tramite idonei collanti o tasselli ad espansione; traverse di portata (h 38 mm) in acciaio zincato a sezione Omega, disposte a maglie con interasse 600 x 600 mm, complete di guarnizioni antistatiche in polietilene a tenuta d'aria, antirombo, antipolvere, autoestinguenti e atossiche; pannello modulare mm 600 x 600 x 46, rispondente alle norme UNI EN 12825, così composto: - supporto in solfato di calcio monostrato (dim. 600 x 600 x 20 mm); - piano di calpestio formato da n° 4 marmette vibroformate ad alta pressione in conglomerato cementizio con granulati di marmo e/o granito (dim. 300 x 300 x 26 mm), rispondente alle norme DIN 18 500. - bordo laterale antiurto in PVC. Totalmente esenti da colle o resine, euroclasse A1 di resistenza al fuoco, previsto per un carico accidentale di esercizio pari a 450 kg/m². Finitura superiore lucida o antiscivolo, colori chiari o scuri. Sono compresi e compensati: il tracciamento, sul pavimento esistente, della posizione dei piedini, dei riscontri perimetrali etc. con sistema indelebile e chiodi che permangono stabilmente fino ad inizio posa del pavimento ed ai quali gli impiantisti dovranno attenersi per il passaggio degli impianti; tagli, sfridi, adattamenti, assistenza edile per lo scarico, la custodia, l'accatastamento e la movimentazione nell'ambito del cantiere di tutti i materiali; le assistenze murarie.				
		Pavimentazione esterna pergola	mq	42		
			sommano	mq	42	€ 80,72 € 3.390,24

22	<p>Fornitura e posa in opera di Pergola addossata alle pareti perimetrali.  Completa di:  Struttura piana in alluminio verniciato a polveri poliestere per esterni composta da travi sostenute da portali con montanti a sezione quadrata, complete di piastre a scomparsa di ancoraggio al pavimento e alle pareti esterne.  Gronda perimetrale da 200 x 200 mm. con raccolta acqua integrata a scomparsa nei montanti.  Copertura ermetica in alluminio coibentato completa di guarnizioni e gronde per lo scarico dell'acqua laterale.  Chiusure laterali realizzate con pannelli in vetro temprato di sicurezza, spessore 10 o 12 mm, scorrevoli.  Incluso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.</p>				
	Dimensioni 6,5x5 mt	a corpo	1		
		sommano	1	€ 20.000,00	€ 20.000,00
23	<p>Fornitura e posa in opera di cancello carrabile a due battenti dimensioni cm400x150 h.  Completo di:  Piantane e cornici in tubo d'acciaio a sezione quadrata.  Pannelli in rete elettrosaldata  Cerniere a vite  Serratura reversibile  Cappucci per piantane e montanti  Incluso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.</p>	cad	1	€ 1.800,00	€ 1.800,00
24	<p>Fornitura e posa in opera di cancello pedonale a un battente dimensioni cm 120x180 h (luce netta cm 100).  Completo di:  Pilastrini di sostegno: 100x100x3 mm  Telaio: 100x50 x 3 mm  Zoccolo: 100x50x3mm  Grigliato: 69x132 - 25x2 mm  Superficie zincata a caldo UNI 1461  Serratura : chiave e maniglia  Incluso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.</p>	cad	1	€ 1.200,00	€ 1.200,00
<b>Totale Interventi Scuola Infanzia via Anzio</b>					<b>€ 37.168,19</b>

SCUOLA PRIMARIA CURIEL						
25	1C.01.110.0100.a	Demolizione di massetti e sottofondi in conglomerato cementizio anche leggermente armato, per pavimentazioni esterne, platee e similari, eseguita con l'ausilio di qualsiasi mezzo meccanico o manuale, compresa la movimentazione nel cantiere con qualsiasi mezzo, il carico ed il trasporto alle discariche autorizzate: - spessore fino a 8 cm				
		Rampa accesso disabili	mq.	52		
		sommano	mq.	52	€ 7,02	€ 365,04
26	1C.18.020.0050	Pavimentazione grigio naturale per rampa carraia, a spina di pesce, eseguita con pastina dosata a 10 kg/m <sup>2</sup> di quarzo e 10 kg/m <sup>2</sup> di cemento, applicata fresco su fresco su massetto spess. 8 cm di calcestruzzo C20/25, su struttura sottostante esistente; compresa la fornitura del calcestruzzo del massetto, la formazione dei giunti e l'assistenza muraria. Esclusa la rete elettrosaldata.				
		Rampa accesso disabili	mq.	52		
		sommano	mq.	52	€ 34,22	€ 1.779,44
27	1C.18.020.0060	Sovrapprezzo per colori rosso, giallo, nero e marrone su rampa				
		Rampa accesso disabili	mq.	52		
		sommano	mq.	52	€ 1,41	€ 73,32
28	1C.27.050.0100.d	Oneri per conferimento in impianti autorizzati dei seguenti rifiuti urbani e speciali non pericolosi: - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (CER 170904) presso impianto di smaltimento autorizzato per rifiuti inerti, secondo il giudizio di ammissibilità in discarica				
		sommano	100 kg	50	€ 2,38	€ 119,00
<b>Totale Interventi Scuola Primaria Curiel</b>						<b>€ 2.336,80</b>

SCUOLA PRIMARIA DE MARCHI						
29	1C.22.200.0100	Cancello estensibile in acciaio zincato, ad uno o due battenti, composto da montanti verticali ad U collegati da elementi diagonali, scorrimento laterale con carrelli a doppio cuscinetto nella guida superiore, e guida inferiore fissa o ribaltabile, posati in opera con zanche o saldati a montanti in ferro, con serratura di chiusura ed ogni accessorio necessario per la totale apertura e chiusura, comprese assistenze murarie.				
		Compartimentazione corpo centrale - Piano Terra	mq.	25		
		sommano	mq.	25	€ 154,52	€ 3.863,00
30	NC.10.400.0020.a	Nolo di trabattello metallico completo in opera di tutti gli accessori, secondo la norma UNI EN 1004, altezza fino a 4 m, per uso interno ed esterno, compreso montaggio e smontaggio: - per il primo giorno				
		sommano	gg	1	€ 50,85	€ 50,85
31	NC.10.400.0020.b	Nolo di trabattello metallico completo in opera di tutti gli accessori, secondo la norma UNI EN 1004, altezza fino a 4 m, per uso interno ed esterno, compreso montaggio e smontaggio: - per ogni giorno successivo				
			gg	7	€ 2,38	€ 16,66
<b>Totale Interventi Scuola Primaria De Marchi</b>						<b>€ 3.930,51</b>

SCUOLA PRIMARIA 'MANZONI'						
32		Allestimento e smobilizzo cantiere . Compresi: Attività di sgombero arredi e tendaggi e ricollocazione degli stessi a fine lavori Smontaggio e rimontaggio riloghe e tende Accurata pulizia e sanificazione degli ambienti				
			corpo	1,00		
			SOMMANO	corpo	1,00	€ 2.300,00 € 2.300,00
33	1C.01.060.0070.a	Disfacimento di manto impermeabile costituito da membrane bituminose, fogli sintetici, sia ad uno strato che a più strati alternati, su superfici orizzontali, verticali o comunque inclinate. Compresa la movimentazione con qualsiasi mezzo nell'ambito del cantiere; il carico e trasporto agli impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica. Esclusi gli oneri di smaltimento. Per manti costituiti da: - membrane bituminose, fogli sintetici, sia ad uno strato che a più strati alternati.				
			mq	300,00		
			mq	300,00	€ 4,20	€ 1.260,00
34	1C.27.050.0100.k	Oneri per conferimento in impianti autorizzati dei seguenti rifiuti urbani e speciali non pericolosi: - guaina bituminosa (CER 170302), presso impianto di smaltimento autorizzato per rifiuti non pericolosi				
			100kg	40,00		
			100kg	40,00	€ 18,43	€ 737,20
35	1C.01.160.0010.a	Rimozione di lattoneria, inclusi accessori di fissaggio, con abbassamento, carico e trasporto rottami ad impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica. Compresi i piani di lavoro, esclusi i ponteggi esterni: - canali di gronda, converse, scossaline, cappellotti, pezzi speciali.				
			m	100,00		
			m	100,00	€ 9,12	€ 912,00
36	1C.13.050.0010	Imprimitura a base bituminosa, da applicare preventivamente ai piani di posa da impermeabilizzare, in ragione di 200 + 300 g/m²				
			mq	300,00		
			mq	300,00	€ 1,54	€ 462,00
37	1C.13.150.0010	Manto impermeabile costituito da doppia membrana applicata a fiamma su idoneo piano di posa orizzontale o inclinato, compresa imprimitura a base bituminosa del fondo, formazione di colli perimetrali di raccordo, sfridi, sormonti e assistenze murarie, restano escluse le membrane i cui prezzi saranno desunti e contabilizzati dal volume 2.1, in base alla superficie effettivamente impermeabilizzata				
			mq	300,00		
			mq	300,00	€ 9,13	€ 2.739,00
38	MC.13.150.0040.b	Membrana bituminosa plastomerica (BPP) armata con tessuto non tessuto di poliestere rinforzato, marcata CE, rispondente alla norma tecnica europea EN 13707 con destinazioni d'uso idonee all'applicazione specifica in copertura come sottostrato o strato a finire se ardesiata, munita di dichiarazione di prestazione DoP. Norma di riferimento / Caratteristiche UNI EN 1109 -flessibilità a freddo ≤ -10°C EN 1110 - stabilità di forma a caldo ≥ 120° C UNI EN 12311-1 - resistenza a trazione a rottura L/T 500/400 N/50 mm (-20%) UNI EN 12317-1 - Resistenza alla trazione delle giunzioni L/T 400/300 N/50 mm (-20%) Negli spessori e tipi: - spessore 4 mm				
			mq	300,00		
			mq	300,00	€ 4,77	€ 1.431,00
39	MC.13.150.0050.b	Membrana bituminosa elastomerica (BPE) armata con tessuto non tessuto poliestere rinforzato, marcata CE, rispondente alla norma tecnica europea EN 13707 con destinazioni d'uso idonee all'applicazione specifica in copertura come sottostrato o strato a finire se ardesiata, munita di dichiarazione di prestazione DoP. Norma di riferimento / Caratteristiche UNI EN 1109 -flessibilità a freddo ≤ -20°C EN 1110 - stabilità di forma a caldo ≥ 100° C UNI EN 12311-1 - resistenza a trazione a rottura L/T 850/650 N/50 mm (-20%) UNI EN 12317-1 - Resistenza alla trazione delle giunzioni L/T 750/550 N/50 mm (-20%) Negli spessori e tipi: - spessore 4 mm autoprotetta con scaglie di ardesia				
			mq	300,00		
			mq	300,00	€ 8,14	€ 2.442,00
40	1C.13.500.0020.a	Bocchettoni di collegamento verticale fra l'impermeabilizzazione e i tubi di scarico delle acque piovane; in opera, compresa assistenza muraria: - Ø 80 -100 mm in PVC o PPE				
			cad	10,00		
			cad	10,00	€ 22,91	€ 229,10
41	1C.13.500.0040	Parafoglie universali, di qualsiasi materiale e dimensione; in opera				
			cad	10,00		
			cad	10,00	€ 2,79	€ 27,90

42	1C.14.050.0010.e	Canali di gronda completi di cicogne o tiranti; pluviali, compresa la posa dei braccioli; converse, scossaline, copertine. Tutti lavorati con sagome e sviluppi normali, in opera, comprese le assistenze murarie e accessori di fissaggio. Esclusi i pezzi speciali di canali di gronda, pluviali, lattonerie speciali; in: - lastra in lega di alluminio preverniciato - spess. 1,0-1,5 mm						
			kg	500,00				
			kg	500,00	€	13,05	€ 6.525,00	
43	1C.07.710.0060.b	Ripresa localizzata di intonaco ammalorato su pareti e soffitti interni. Compreso lo scrostamento dell'intonaco deteriorato con abbassamento, carico e trasporto delle macerie ad impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica; la pulizia e lavaggio della superficie, il rinzafo con malta cementizia; i piani di lavoro interni; il maggior onere di mano d'opera conseguente agli apprestamenti e alle preparazioni. Esclusi gli oneri di smaltimento. Misurazione: superficie effettivamente ripristinata. Per finitura con: - intonaco civile						
		Aula 1° piano	mq	30,00				
			mq	30,00	€	43,47	€ 1.304,10	
44	1C.24.100.0020.a	Trattamento di superfici, prima di eseguire rasature, stuccature o pitturazioni, compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie. Con applicazione a rullo o pennello di: - primer in dispersione acquosa						
		Aula 1° piano	mq.	30,00				
			sommano	mq.	30,00	€	2,23 € 66,90	
45	1C.24.100.0020.e	Trattamento di superfici, prima di eseguire rasature, stuccature o pitturazioni, compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie. Con applicazione a rullo o pennello di: - liquido antimuffa, antibatterico, antialghe, applicato a pennello o rullo, compresa successiva spazzolatura.						
		Ambienti didattici ex-alloggio custode	mq.	400,00				
			sommano	mq.	400,00	€	2,28 € 912,00	
46	1C.24.120.0010.a	Tinteggiatura a due riprese, su superfici interne in intonaco civile o lisciate a gesso, già preparate ed isolate; compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie: - con tinta a tempera						
		Ambienti didattici ex-alloggio custode	mq.	400,00				
		Aula 1° piano	mq.	73,00				
			sommano	mq.	473,00	€	3,22 € 1.523,06	
<b>Totale Interventi Scuola Primaria 'Manzoni'</b>							<b>€</b>	<b>22.871,26</b>



## COMUNE DI PADERNO DUGNANO

LAVORI DI ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE  
IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

## ELENCO PREZZI UNITARI

Numero	N. Elenco Prezzi	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO UNITARIO
1		Allestimento e smobilizzo cantiere . Compresi: Attività di sgombero arredi e tendaggi e ricollocazione degli stessi a fine lavori Smontaggio corpi illuminanti compreso relativo smaltimento Smontaggio e rimontaggio riloghe tende Accurata pulizia e sanificazione degli ambienti	corpo	€ 2.300,00
2	1C.01.080.0010.b	Rimozione di controsoffitti, fino ad altezza di 4,00 m, compresi: i piani di lavoro o trabatelli, le opere provvisoriale e di protezione; la cernita e l'accatastamento degli elementi riutilizzabili; la movimentazione delle macerie nell'ambito del cantiere; il carico e trasporto agli impianti di stoccaggio, di recupero o a discariche autorizzate. Esclusi gli oneri di smaltimento. Nei tipi: - in pannelli mobili o doghe, di qualsiasi dimensione, tipo e materiale (alluminio, fibre minerali, cartongesso, legno, alluminio, lamiera, PVC, ecc.) compresa la eventuale coibentazione e gli elementi di sostegno	mq.	€ 10,00
3	1C.05.710.0060.b	Fornitura e posa in opera di controsoffittatura antisfondellamento, eseguita con lastre in gesso fissate con viti autoforanti all'intelaiatura primaria eseguita con profilati in acciaio zincato e/o con rivestimento organico privo di cromo, ecologico, anticorrosivo, dielettrico. La determinazione dell'interasse dell'intelaiatura primaria e secondaria sarà valutata nella fase di progetto, valutando il rischio di sfondellamento specifico per il coefficiente di sicurezza. I giunti fra le lastre, orizzontali e verticali, saranno trattati con stucchi specifici, nastri d'armatura e quanto necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Compresa l'esecuzione di prove a trazione strumentali, realizzate in opera per tipologia di travetto e/o solaio, dei fissaggi ai travetti con un carico >60 kg mediante dinamometro elettronico e certificazione finale del pacchetto. Compreso l'impiego di piani di lavoro per qualsiasi altezza, le assistenze murarie, la pulizia finale e allontanamento dei materiali di risulta. Escluso eventuale isolamento termo acustico in materiale isolante da inserire nell'intercapedine tra lastra e intradosso del solaio. Per esecuzione controsoffittatura in aderenza o ribassata, del tipo: - con lastre in gesso fibrorinforzato rivestito, armate mediante accoppiamento solidale con rete a doppia orditura in fibra di vetro, in Classe A2-s1,d0 di reazione al fuoco, spessore 15 mm. L'elemento costruttivo completo dovrà avere caratteristiche prestazionali di resistenza al fuoco pari a REI 120. Con capacità portante di risposta flessionale non inferiore a 115 Kg/m <sup>2</sup>	mq.	€ 59,64
4	1C.24.100.0020.a	Trattamento di superfici, prima di eseguire rasature, stuccature o pitturazioni, compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie. Con applicazione a rullo o pennello di: - primer in dispersione acquosa	mq.	€ 2,23
5	1C.24.120.0010.a	Tinteggiatura a due riprese, su superfici interne in intonaco civile o lisciate a gesso, già preparate ed isolate; compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie: - con tinta a tempera	mq.	€ 3,22
6	1C.27.050.0100.e	Oneri per conferimento in impianti autorizzati dei seguenti rifiuti urbani e speciali non pericolosi: - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (CER 170904) presso impianto di smaltimento autorizzato per rifiuti non pericolosi, secondo il giudizio di ammissibilità in discarica rilasciato dal laboratorio di analisi ai sensi del D.M. 27/09/2010	100 kg	€ 7,99
7	1E.06.060.0120.a	Plafoniera per installazione a soffitto o a sospensione. Prodotto in conformità alle norme EN 60598-1 CEI 34-21, classe di isolamento I e grado di protezione IP40 - IK06 in conformità alle norme EN 60529 e EN 50102. Corpo e cornice stampato in policarbonato bianco infrangibile ed autoestinguento, diffusore estruso in tecnopolimero opale ad alta trasmittanza, completa di sistema dimmer; equipaggiata con lampada led 4000K 3700 lm potenza 31 w, modulo da: - 300 x 1200 mm		
8	1C.02.050.0030.a	Scavo per apertura cassonetti stradali, eseguito con mezzi meccanici, compreso il carico ed il trasporto alle discariche autorizzate, esclusi eventuali oneri di smaltimento, per i seguenti spessori: - per spessore fino a 50 cm	mc	€ 15,74
9	1C.27.050.0100.a	Oneri per conferimento in impianti autorizzati dei seguenti rifiuti urbani e speciali non pericolosi: - terre e rocce non contenenti sostanze pericolose (CER 170504), presso impianto di smaltimento autorizzato per rifiuti inerti, secondo il giudizio di ammissibilità in discarica rilasciato dal laboratorio di analisi ai sensi del D.M. 27/09/2010	100 kg	€ 1,90

10	1C.04.450.0020	Rete di acciaio elettrosaldato, rispondente ai Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto 11 gennaio 2017 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, con caratteristiche rispondenti alla norma UNI EN 10080 e prodotto con sistemi di controllo di produzione in stabilimento di cui al D.M.17/01/2018, in opera compreso sormonti, tagli, sfridi, legature	kg	€	1,35
11	1C.04.750.0030.a	Fondazioni armate, murature armate e non armate in conglomerato cementizio, di qualsiasi spessore, realizzate mediante getto manuale del calcestruzzo confezionato con betoniera, con cemento 42.5 R ed inerti ad assortimento granulometrico adeguato alla destinazione del getto, con resistenza caratteristica: a - C16/20 (circa 300 kg/m <sup>3</sup> di cemento	mc	€	162,42
12	1U.06.150.0010.b	Pavimentazioni in gomma riciclata 100% EPDM. Pavimentazione in gomma riciclata a getto, antitrauma (certificata UNI EN 1177). Preparazione dell'impasto con collante a base poliuretana tramite apposita macchina. Getto del primo strato con impasto in granuli di gomma nera (spessore variabile in funzione dell'altezza di caduta HIC). Stesura e spianamento su massetto in cls. o mista opportunamente costipata. Getto del secondo strato in granuli di gomma colorata, stesa e spianamento, spessore 10 mm 100% EPDM colori a scelta della Direzione Lavori. Successivamente alla posa dovrà essere effettuato il collaudo della pavimentazione secondo quanto previsto dalle normative UNI EN 1177 capitolo 6 "Metodo di prova". Per altezze di caduta HIC:- da 0,00 a 1,50 m	mq	€	110,74
13	1U.06.400.0200	Fornitura e posa di cordolo in plastica da giardinaggio per la separazione delle aiuole, in polietilene puro con 31-32% di concentrato di nerofumo aggiunto per la stabilizzazione ultravioletti, densità media con un fattore di fusione sotto il 2. Comprese eventuali lavorazioni di adeguamento sul posto (tagli, piegature, ecc.), carico, trasporto, scarico e movimentazione in cantiere. Dimensioni: h 12,7 cm - spessore 5,08 mm - 6,10 mt di lunghezza. Il prezzo comprende n. 4 picchetti di ancoraggio al terreno per ogni 6,10 mt di cordolo (lunghezza di ogni piattina). La posa non prevede il sormonto tra un cordolo e l'altro ma l'utilizzo di un minimo quantitativo di cemento che fungerà da legante. Peso per pezzo: 3,178 kg, picchetti inclusi.	ml	€	14,06
14	1C.02.050.0030.a	Scavo per apertura cassonetti stradali, eseguito con mezzi meccanici, compreso il carico ed il trasporto alle discariche autorizzate, esclusi eventuali oneri di smaltimento, per i seguenti spessori: - per spessore fino a 50 cm	mc	€	15,74
15	1C.27.050.0100.a	Oneri per conferimento in impianti autorizzati dei seguenti rifiuti urbani e speciali non pericolosi: - terre e rocce non contenenti sostanze pericolose (CER 170504), presso impianto di smaltimento autorizzato per rifiuti inerti, secondo il giudizio di ammissibilità in discarica rilasciato dal laboratorio di analisi ai sensi del D.M. 27/09/2010	100 kg	€	1,90
16	1C.04.450.0020	Rete di acciaio elettrosaldato, rispondente ai Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto 11 gennaio 2017 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, con caratteristiche rispondenti alla norma UNI EN 10080 e prodotto con sistemi di controllo di produzione in stabilimento di cui al D.M.17/01/2018, in opera compreso sormonti, tagli, sfridi, legature	kg	€	1,35
17	1C.04.750.0030.a	Fondazioni armate, murature armate e non armate in conglomerato cementizio, di qualsiasi spessore, realizzate mediante getto manuale del calcestruzzo confezionato con betoniera, con cemento 42.5 R ed inerti ad assortimento granulometrico adeguato alla destinazione del getto, con resistenza caratteristica: a - C16/20 (circa 300 kg/m <sup>3</sup> di cemento	mc	€	162,42
18	1C.04.400.0010.b	Casseforme per getti in calcestruzzo, eseguite fino a 4,50 m dal piano d'appoggio, con impiego di pannelli di legno lamellare, comprese armature di sostegno, disarmante, manutenzione e disarmo: - per murature di cantinato ed in elevazione, di qualsiasi spessore	mq	€	18,23
19	1C.16.150.0010.b	Pavimento in lastre di calcestruzzo non inferiore a Rbk 25 N/mm <sup>2</sup> , spessore minimo 40 mm, larghezza 30 - 50 cm, lunghezza 50 - 100 cm. Compresi: il letto di malta di cemento dello spessore di 4 cm, 1 tagli, gli sfridi, gli adattamenti, le assistenze murarie: - a filari regolari	mq	€	30,62
20	1C.22.450.0080	Recinzione realizzata con pannelli rigidi costituiti da: maglia di tondini verticali e doppi tondini orizzontali, elettrosaldati, in acciaio zincato a caldo con zincatura non inferiore a 40 g/m <sup>2</sup> , plasticatura in poliestere da 100 micron; pali a sezione quadra in lamiera d'acciaio zincati internamente ed esternamente con zincatura non inferiore a 275 g/m <sup>2</sup> e plasticatura in poliestere da 60 micron; sistema di fissaggio con giunti, bulloni in acciaio inox, copribulloni. Compresa la posa in opera nonché le prestazioni di assistenza muraria per movimentazioni, pulizia ed allontanamento dei materiali di risulta.	mq	€	54,47

21	1C.18.350.0060	<p>Pavimento sopraelevato ispezionabile composto da struttura di sostegno formata da piedini, in acciaio zincato provvisti di barra filettata e dado di regolazione, bloccaggio con dado munito di tacche di fissaggio, testa a croce sagomata per l'aggancio di traverse, con campo di regolazione variabile in altezza; provvisto di guarnizione antirombo in politene antistatico a tenuta d'aria e polvere, autoestinguente e atossica, fissaggio al pavimento tramite idonei collanti o tasselli ad espansione; traverse di portata (h 38 mm) in acciaio zincato a sezione Omega, disposte a maglie con interasse 600 x 600 mm, complete di guarnizioni antistatiche in politene a tenuta d'aria, antirombo, antipolvere, autoestinguenti e atossiche; pannello modulare mm 600 x 600 x 46, rispondente alle norme UNI EN 12825, così composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- supporto in solfato di calcio monostrato (dim. 600 x 600 x 20 mm);</li> <li>- piano di calpestio formato da n° 4 marmette vibroformate ad alta pressione in conglomerato cementizio con granulati di marmo e/o granito (dim. 300 x 300 x 26 mm), rispondente alle norme DIN 18 500.</li> <li>- bordo laterale antiurto in PVC.</li> </ul> <p>Totalmente esenti da colle o resine, euroclasse A1 di resistenza al fuoco, previsto per un carico accidentale di esercizio pari a 450 kg/m². Finitura superiore lucida o antiscivolo, colori chiari o scuri. Sono compresi e compensati: il tracciamento, sul pavimento esistente, della posizione dei piedini, dei riscontri perimetrali etc. con sistema indelebile e chiodi che permangano stabilmente fino ad inizio posa del pavimento ed ai quali gli impiantisti dovranno attenersi per il passaggio degli impianti; tagli, sfridi, adattamenti, assistenza edile per lo scarico, la custodia, l'accatastamento e la movimentazione nell'ambito del cantiere di tutti i materiali; le assistenze murarie.</p>	mq	€ 80,72
22		<p>Fornitura e posa in opera di Pergola addossata alle pareti perimetrali.</p> <p>Completa di:</p> <p>Struttura piana in alluminio verniciato a polveri poliestere per esterni composta da travi sostenute da portali con montanti a sezione quadrata, complete di piastre a scomparsa di ancoraggio al pavimento e alle pareti esterne.</p> <p>Gronda perimetrale da 200 x 200 mm. con raccolta acqua integrata a scomparsa nei montanti.</p> <p>Copertura ermetica in alluminio coibentata completa di guarnizioni e gronde per lo scarico dell'acqua laterale.</p> <p>Chiusure laterali realizzate con pannelli in vetro temprato di sicurezza, spessore 10 o 12 mm, scorrevoli.</p> <p>Incluso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.</p>	a corpo	€ 20.000,00
23		<p>Fornitura e posa in opera di cancello carrabile a due battenti.</p> <p>Completo di:</p> <p>Piantane e cornici in tubo d'acciaio a sezione quadrata.</p> <p>Pannelli in rete elettrosaldata</p> <p>Cerniere a vite</p> <p>Serratura reversibile</p> <p>Cappucci per piantane e montanti</p> <p>Incluso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.</p>	cad	€ 1.800,00
24		<p>Fornitura e posa in opera di cancello pedonale a un battente.</p> <p>Completo di:</p> <p>Caratteristiche:</p> <p>larghezza: 120 cm</p> <p>Altezza: 180 cm</p> <p>luce netta: 100 cm</p> <p>Pilastrini di sostegno: 100x100x3 mm</p> <p>Telaio: 100x50 x 3 mm</p> <p>Zoccolo: 100x50x3mm</p> <p>Grigliato: 69x132 - 25x2 mm</p> <p>Stato supeficie: zincatura a caldo UNI 1461 (su richiesta anche verniciati con polveri poliestere termoindurenti su materiale zincato a caldo)</p> <p>Serratura : chiave e maniglia (su richiesta anche elettrica)</p> <p>Incluso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.</p>	cad	€ 1.200,00
25	1C.01.110.0100.a	<p>Demolizione di massetti e sottofondi in conglomerato cementizio anche leggermente armato, per pavimentazioni esterne, platee e similari, eseguita con l'ausilio di qualsiasi mezzo meccanico o manuale, compresa la movimentazione nel cantiere con qualsiasi mezzo, il carico ed il trasporto alle discariche autorizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- spessore fino a 8 cm</li> </ul>	mq.	€ 7,02
26	1C.18.020.0050	<p>Pavimentazione grigio naturale per rampa carraia, a spina di pesce, eseguita con pastina dosata a 10 kg/m² di quarzo e 10 kg/m² di cemento, applicata fresco su fresco su massetto spess. 8 cm di calcestruzzo C20/25, su struttura sottostante esistente;</p> <p>compresa la fornitura del calcestruzzo del massetto, la formazione dei giunti e l'assistenza muraria.</p> <p>Esclusa la rete elettrosaldata.</p>	mq.	€ 34,22
27	1C.18.020.0060	Sovrapprezzo per colori rosso, giallo, nero e marrone su rampa	mq.	€ 1,41
28	1C.27.050.0100.d	<p>Oneri per conferimento in impianti autorizzati dei seguenti rifiuti urbani e speciali non pericolosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (CER 170904) presso impianto di smaltimento autorizzato per rifiuti inerti, secondo il giudizio di ammissibilità in discarica</li> </ul>	100 kg	€ 2,38
29	1C.22.200.0100	<p>Cancello estensibile in acciaio zincato, ad uno o due battenti, composto da montanti verticali ad U collegati da elementi diagonali, scorrimento laterale con carrelli a doppio cuscinetto nella guida superiore, e guida inferiore fissa o ribaltabile, posati in opera con zanche o saldati a montanti in ferro, con serratura di chiusura ed ogni accessorio necessario per la totale apertura e chiusura, comprese assistenze murarie.</p>	mq.	€ 154,52

30	NC.10.400.0020.a	Nolo di trabattello metallico completo in opera di tutti gli accessori, secondo la norma UNI EN 1004, altezza fino a 4 m, per uso interno ed esterno, compreso montaggio e smontaggio: - per il primo giorno	gg	€	50,85
31	NC.10.400.0020.b	Nolo di trabattello metallico completo in opera di tutti gli accessori, secondo la norma UNI EN 1004, altezza fino a 4 m, per uso interno ed esterno, compreso montaggio e smontaggio: - per ogni giorno successivo	gg	€	2,38
32		Allestimento e smobilizzo cantiere . Compresi: Attività di sgombero arredi e tendaggi e ricollocazione degli stessi a fine lavori Smontaggio e rimontaggio riloghe e tende Accurata pulizia e sanificazione degli ambienti	corpo	€	2.300,00
33	1C.01.060.0070.a	Disfacimento di manto impermeabile costituito da membrane bituminose, fogli sintetici, sia ad uno strato che a più strati alternati, su superfici orizzontali, verticali o comunque inclinate. Compresa la movimentazione con qualsiasi mezzo nell'ambito del cantiere; il carico e trasporto agli impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica. Esclusi gli oneri di smaltimento. Per manti costituiti da: - membrane bituminose, fogli sintetici, sia ad uno strato che a più strati alternati.	mq	€	4,20
34	1C.27.050.0100.k	Oneri per conferimento in impianti autorizzati dei seguenti rifiuti urbani e speciali non pericolosi: - guaina bituminosa (CER 170302), presso impianto di smaltimento autorizzato per rifiuti non pericolosi	100kg	€	18,43
35	1C.01.160.0010.a	Rimozione di lattoneria, inclusi accessori di fissaggio, con abbassamento, carico e trasporto rottami ad impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica. Compresi i piani di lavoro, esclusi i ponteggi esterni: - canali di gronda, converse, scossaline, cappellotti, pezzi speciali.	m	€	9,12
36	1C.13.050.0010	Imprimitura a base bituminosa, da applicare preventivamente ai piani di posa da impermeabilizzare, in ragione di 200 ÷ 300 g/m <sup>2</sup>	mq	€	1,54
37	1C.13.150.0010	Manto impermeabile costituito da doppia membrana applicata a fiamma su idoneo piano di posa orizzontale o inclinato, compresa imprimitura a base bituminosa del fondo, formazione di colli perimetrali di raccordo, sfridi, sormonti e assistenze murarie, restano escluse le membrane i cui prezzi saranno desunti e contabilizzati dal volume 2.1, in base alla superficie effettivamente impermeabilizzata	mq	€	9,13
38	MC.13.150.0040.b	Membrana bituminosa plastomerica (BPP) armata con tessuto non tessuto di poliestere rinforzato, marcata CE, rispondente alla norma tecnica europea EN 13707 con destinazioni d'uso idonee all'applicazione specifica in copertura come sottostrato o strato a finire se ardesiata, munita di dichiarazione di prestazione DoP. Norma di riferimento / Caratteristiche UNI EN 1109 -flessibilità a freddo ≤ -10°C EN 1110 - stabilità di forma a caldo ≥ 120° C UNI EN 12311-1 - resistenza a trazione a rottura L/T 500/400 N/50 mm (-20%) UNI EN 12317-1 - Resistenza alla trazione delle giunzioni L/T 400/300 N/50 mm (-20%) Negli spessori e tipi: - spessore 4 mm	mq	€	4,77
39	MC.13.150.0050.b	Membrana bituminosa elastomerica (BPE) armata con tessuto non tessuto poliestere rinforzato, marcata CE, rispondente alla norma tecnica europea EN 13707 con destinazioni d'uso idonee all'applicazione specifica in copertura come sottostrato o strato a finire se ardesiata, munita di dichiarazione di prestazione DoP. Norma di riferimento / Caratteristiche UNI EN 1109 -flessibilità a freddo ≤ -20°C EN 1110 - stabilità di forma a caldo ≥ 100° C UNI EN 12311-1 - resistenza a trazione a rottura L/T 850/650 N/50 mm (-20%) UNI EN 12317-1 - Resistenza alla trazione delle giunzioni L/T 750/550 N/50 mm (-20%) Negli spessori e tipi: - spessore 4 mm autoprotetta con scaglie di ardesia	mq	€	8,14
40	1C.13.500.0020.a	Bocchettoni di collegamento verticale fra l'impermeabilizzazione e i tubi di scarico delle acque piovane; in opera, compresa assistenza muraria: - Ø 80 -100 mm in PVC o PPE	cad	€	22,91
41	1C.13.500.0040	Parafoglie universali, di qualsiasi materiale e dimensione; in opera	cad	€	2,79
42	1C.14.050.0010.e	Canali di gronda completi di cicogne o tiranti; pluviali, compresa la posa dei braccioli; converse, scossaline, copertine. Tutti lavorati con sagome e sviluppi normali, in opera, comprese le assistenze murarie e accessori di fissaggio. Esclusi i pezzi speciali di canali di gronda, pluviali, lattonerie speciali; in: - lastra in lega di alluminio preverniciato - spess. 1,0-1,5 mm	kg	€	13,05

43	1C.07.710.0060.b	Ripresa localizzata di intonaco ammalorato su pareti e soffitti interni. Compreso lo scrostamento dell'intonaco deteriorato con abbassamento, carico e trasporto delle macerie ad impianti di stoccaggio, di recupero o a discarica; la pulizia e lavaggio della superficie, il rinzafo con malta cementizia; i piani di lavoro interni; il maggior onere di mano d'opera conseguente agli apprestamenti e alle preparazioni. Esclusi gli oneri di smaltimento. Misurazione: superficie effettivamente ripristinata. Per finitura con: - intonaco civile	mq	€ 43,47
44	1C.24.100.0020.a	Trattamento di superfici, prima di eseguire rasature, stuccature o pitturazioni, compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie. Con applicazione a rullo o pennello di: - primer in dispersione acquosa	mq.	€ 2,23
45	1C.24.100.0020.e	Trattamento di superfici, prima di eseguire rasature, stuccature o pitturazioni, compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie. Con applicazione a rullo o pennello di: - liquido antimuffa, antibatterico, antialghe, applicato a pennello o rullo, compresa successiva spazzolatura.	mq.	€ 2,28
46	1C.24.120.0010.a	Tinteggiatura a due riprese, su superfici interne in intonaco civile o lisciate a gesso, già preparate ed isolate; compresi piani di lavoro interni ed assistenze murarie: - con tinta a tempera	mq.	€ 3,22
47		Fornitura e posa in opera di parete divisoria modulare autoportante con basi di sostegno in acciaio calpestabili, per separazione ambienti. Realizzata con profili in alluminio anodizzato di speciale estrusione e pannello in policarbonato compatto spessore 3 mm. Antiurto e Conforme alla Certificazione al fuoco EN 13501-1 Struttura ignifuga con eccellente resistenza agli urti. Morsetti di fissaggio certificati a norma EN 12811-1 e EN 74-1 Misura modulo base 100x175h cm.	cad	€ 500,00
48		Fornitura e posa in opera di parete divisoria modulare autoportante con basi di sostegno in acciaio con ruote girevoli e frenabili, per separazione ambienti. Realizzata con profili in alluminio anodizzato di speciale estrusione e pannello in policarbonato compatto spessore 3 mm. Moduli incernierati.	cad	€ 500,00
49		Fornitura e posa di porta interna ad un'anta, con telaio in alluminio e una traversa orizzontale. Con pannello inferiore tamburato in laminato multistrato e parte superiore in vetro di sicurezza con fessura passa-documenti per formazione sportello di accesso alla segreteria docenti. Inclusa la rimozione dei coprifili esistenti e lo smaltimento. Incluso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.	cad	€ 1.500,00

IL PROGETTISTA  
arch. Patrizia Semeraro

IL Responsabile del Procedimento



LAVORI DI  
ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE  
DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE  
IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

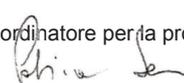
**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**  
**MODELLO SEMPLIFICATO**  
(Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, Allegato II)

COMMITTENTE: Comune di Paderno Dugnano

CANTIERE: Varie sedi, Paderno Dugnano (MI)

Paderno Dugnano, luglio 2020

Il coordinatore per la progettazione


STORICO DELLE REVISIONI

REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma
0	29/07/2020	PRIMA EMISSIONE	CSP	



## IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(Paragrafo 2.1.2 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81)

<b>Indirizzo del cantiere</b> (a.1)	Vari immobili - 20037 Paderno Dugnano [MI]
<b>Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere</b> (a.2)	<p>Gli interventi verranno eseguiti contestualmente negli edifici scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scuola dell'Infanzia di via Anzio n.16;</li> <li>- Scuola dell'Infanzia di via Sondrio n. 32;</li> <li>- Scuola Primaria "Don Milani" di via Mascagni n. 12;</li> <li>- Scuola Primaria "Manzoni" di via Corridori n. 38;</li> <li>- Scuola Primaria "De Marchi" di via IV Novembre n. 49;</li> <li>- Scuola Primaria "Curiel" di via Trieste n. 99;</li> <li>- Scuola Secondaria di I° grado "Allende" di via Italia n. 13.</li> </ul> <p>Tutti gli immobili sono isolati rispetto al contesto urbano da un'area verde di pertinenza, con accesso tramite passi carrai.</p>
<b>Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche</b> (a.3)	<p>L'intervento progettuale è volto all'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria, di adeguamento e di adattamento funzionale di spazi interni ed esterni, ambienti ed aule didattiche finalizzati al rispetto delle misure contenitive e organizzative nonché delle indicazioni sul distanziamento fisico previste dal Documento Tecnico del CTS del 28 maggio 2020 e dal 'Piano scuola 2020-2021' approvato con Decreto Ministeriale 39 del 26 giugno 2020.</p> <p>Le lavorazioni previste consistono indicativamente in:</p> <p>Scuola dell'Infanzia di via Anzio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scavo terreno e getto di calcestruzzo, con rete di armatura, per successiva posa di pavimento;</li> <li>- Fornitura e posa in opera di pavimento esterno sopraelevato ispezionabile;</li> <li>- Fornitura e posa in opera di pavimento esterno in lastre di cemento;</li> <li>- Fornitura e posa in opera di recinzione realizzata con pannelli rigidi in metallo, inclusi cancelli di accesso;</li> <li>- Fornitura e posa in opera di Pergola addossata alle pareti perimetrali. Completa di: Struttura piana in alluminio verniciato a polveri poliestere per esterni composta da travi sostenute da portali con montanti a sezione quadrata, complete di piastre a scomparsa di ancoraggio al pavimento e alle pareti esterne - Gronda perimetrale da 200 x 200 mm. con raccolta acqua integrata a scomparsa nei montanti. Copertura ermetica in alluminio coibentato completa di guarnizioni e gronde per lo scarico dell'acqua laterale. - Chiusure laterali realizzate con pannelli in vetro temprato di sicurezza, spessore 10 o 12 mm, scorrevoli.</li> </ul> <p>Scuola dell'Infanzia di via Sondrio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scavo terreno e getto di calcestruzzo, con rete di armatura, per successiva posa di pavimento;</li> <li>- Fornitura e posa in opera di pavimento esterno in gomma colata antitrauma.</li> </ul> <p>Scuola Primaria "Don Milani" di via Mascagni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sgombero arredi e ricollocazione degli stessi a fine lavori;</li> <li>- Smontaggio dei corpi illuminanti, delle canaline esistenti nonché di tendaggi e similari;</li> <li>- Realizzazione di controsoffitto eseguito con struttura in acciaio zincato tassellata ai travetti del solaio in laterocemento e lastre in gesso rivestito additivato con fibre di vetro e vermiculite con caratteristiche antisfondellamento, comprensivo di: certificazione delle capacità portanti dei pannelli come opera a contrasto dei fenomeni di sfondellamento, certificato di capacità portante dell'installazione, polizza RC prodotto e certificato di regolare esecuzione;</li> <li>- Imbiancatura dei plafoni oggetto di intervento, inclusa applicazione primer;</li> <li>- Fornitura e posa in opera di nuovi corpi illuminanti</li> <li>- Accurata pulizia finale degli ambienti oggetto d'intervento.</li> </ul> <p>Scuola Primaria "Manzoni" di via Corridori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Allestimento cantiere (formazione di castelletto di carico e parapetto di sicurezza);</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Disfacimento di porzione di copertura piana con rimozione di membrane bituminose;</li> <li>· Rimozione lattoneria;</li> <li>· Smaltimento in discarica;</li> <li>· Imprimitura della superficie di posa da impermeabilizzare;</li> <li>· Posa di nuovo manto impermeabile con doppia membrana bituminosa;</li> <li>· Fornitura e posa di nuova lattoneria (canali di gronda, bocchettoni, scossaline, copertine);</li> <li>· Sgombero arredi e ricollocazione degli stessi a fine lavori;</li> <li>· Ripresa localizzata degli intonaci ammalorati;</li> <li>· Trattamento delle superfici con liquido antimuffa;</li> <li>· Tinteggiatura delle superfici degradate, inclusa applicazione di primer;</li> <li>· Accurata pulizia finale degli ambienti oggetto d'intervento.</li> </ul> <p>Scuola Primaria "De Marchi" di via IV Novembre</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Fornitura e posa in opera di cancelli estensibili in acciaio zincato, ad uno o due battenti, composto da montanti verticali ad U collegati da elementi diagonali, scorrimento laterale con carrelli a doppio cuscinetto nella guida superiore, e guida inferiore ribaltabile</li> </ul> <p>Scuola Primaria "Curiel" di via Trieste</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Demolizione di massetti e sottofondi in conglomerato cementizio;</li> <li>· Fornitura e posa in opera di pavimentazione per rampa carraia, a spina di pesce, eseguita con pastina di cemento, applicata fresco su fresco.</li> </ul> <p>Scuola Secondaria di I° grado "Allende" di via Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Fornitura e posa di porta interna ad un'anta, con telaio in alluminio e una traversa orizzontale. Con pannello inferiore tamburato in laminato multistrato e parte superiore in vetro di sicurezza con fessura passa-documenti per formazione sportello di accesso alla segreteria docenti;</li> <li>· Fornitura e posa in opera di parete divisoria modulare autoportante con basi di sostegno in acciaio calpestabili, per separazione ambienti, con profili in alluminio estruso anodizzato e pannello in multistrato bilaminato, antiurto e conforme alla Certificazione al fuoco EN 13501-1. Misura modulo base 100x175h cm.</li> <li>· Fornitura e posa in opera di parete divisoria modulare autoportante con basi di sostegno in acciaio calpestabili, per separazione ambienti, con profili in alluminio estruso anodizzato e pannello in multistrato bilaminato, antiurto e conforme alla Certificazione al fuoco EN 13501-1. Misura modulo base 100x190/200h cm.</li> </ul> <p>si segnala che gli interventi negli edifici d4 e d5 dovranno essere realizzati in contemporanea - la committenza fornirà all'impresa un'area wc, spogliatoio presso altra area o immobile di proprietà comunale.</p> <p><b>DURATA DEI LAVORI: 60 GIORNI</b></p> <p>Non è prevista interferenza tra le lavorazioni perché gli interventi, articolati in tre fasi esecutive, verranno condotti contemporaneamente in edifici ed aree differenti e distanti.</p> <p>Si segnala che vi potranno esserci interferenze con l'attività presente negli edifici e pertanto le singole lavorazioni ( cioè le modalità di messa in sicurezza delle aeree interessate dai lavori ai vari piani ) saranno concordate congiuntamente con il C.S.E., con i Dirigenti Scolastici, RSPP, referenti per la sicurezza di ciascun plesso e con la Direzione Lavori. Verrà redatto uno specifico verbale sottoscritto dalle parti.</p>
--	---

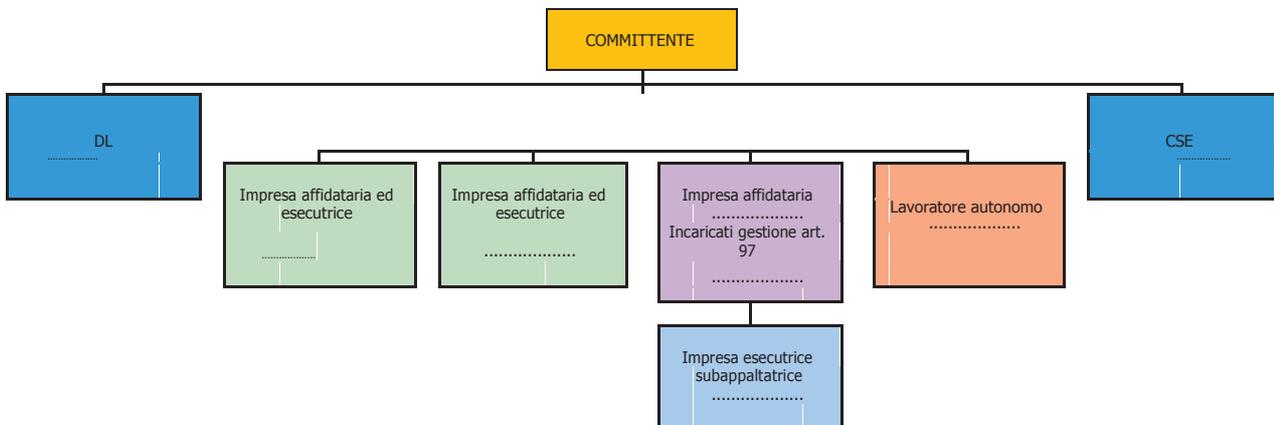
<p><b>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza</b></p> <p>(b)</p>	<p><b>Committente:</b> ragione sociale: Comune di Padero Dugnano indirizzo: Via A. Grandi 15 20037 Paderno Dugnano [MI] <u>nella Persona di:</u> cognome e nome: Ferri Paola indirizzo: Via A. Grandi 15 20037 Paderno Dugnano [MI]</p> <p><b>Responsabile dei lavori:</b> cognome e nome: Moroni Matteo indirizzo: via A. Grandi 15 20037 Paderno Dugnano [MI]</p> <p><b>Coordinatore per la progettazione:</b> cognome e nome: Semeraro Patrizia indirizzo: via Grandi 15 20037 Paderno Dugnano [MI]</p> <p><b>Coordinatore per l'esecuzione:</b> cognome e nome: DA INDIVIDUARE</p> <p><b>Progettista:</b> cognome e nome: Semeraro Patrizia indirizzo: via Grandi 15 20037 Paderno Dugnano [MI]</p> <p><b>Progettista:</b> cognome e nome: Zorzi Alberto indirizzo: via Grandi 15 20037 Paderno Dugnano [MI]</p> <p><b>Progettista:</b> cognome e nome: Ribolini Ivano indirizzo: via Grandi 15 20037 Paderno Dugnano [MI]</p> <p><b>Direttore dei Lavori:</b> cognome e nome: Da definire indirizzo: via Grandi 15 20037 Paderno Dugnano [MI]</p>
---	--

## IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

(Paragrafo 2.1.2, lett. b) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

<b>IMPRESA AFFIDATARIA ED ESECUTRICE N.: 1</b>		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo: DA INDIVIDUARE	Lavori di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19	

## ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



## INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(Paragrafi 2.1.2, lett. d), punto 2; 2.2.1; 2.2.4 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ABITAZIONI		<ul style="list-style-type: none"> <li>Autorizzazione da parte del Sindaco delle attività che comportano elevata rumorosità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Barriere contro la diffusione del rumore al fine di limitare l'inquinamento acustico.</li> <li>Sistemi di abbattimento e di contenimento delle polveri delle lavorazioni ad alta formazione di materiale polverulento.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione dell'orario di utilizzo delle macchine e degli impianti più rumorosi al fine di limitare l'inquinamento acustico.</li> </ul>
SCUOLE		<ul style="list-style-type: none"> <li>Autorizzazione da parte del Sindaco delle attività che comportano elevata rumorosità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Barriere contro la diffusione del rumore al fine di limitare l'inquinamento acustico.</li> <li>Sistemi di abbattimento e di contenimento delle polveri delle lavorazioni ad alta formazione di materiale polverulento.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione dell'orario di utilizzo delle macchine e degli impianti più rumorosi al fine di limitare l'inquinamento acustico.</li> </ul>

**Rischio: Caduta di materiali dall'alto**

Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Misure di coordinamento
<p>- Le fasi progettuali hanno evidenziato la presenza di rischio di caduta di materiali all'esterno dell'area di cantiere.</p> <p>- In fase esecutiva e d'intesa con la Direzione Lavori, il CSE è necessario un sopralluogo in cantiere organizzare le lavorazioni e stabilire modalità di esecuzione dei lavori tali da evitare l'insorgenza di situazioni pericolose.</p>	<p>-La manovana parasassi utilizzata per impedire la caduta di materiali dall'alto deve essere costituita da:</p> <p>a) intavolato o elementi metallici sporgenti verso l'alto non minore di 30° rispetto all'orizzontale per almeno 1,20 con spessore minimo delle tavole di 4 cm.</p> <p>b) struttura di supporto in tubolari metallici giuntati.</p> <p>c) la mantovana deve essere disposta ogni 12 metri di impalcatura.</p>	<p>Per consentire le lavorazioni sul ponteggio montato o in postazioni adiacenti al confine di cantiere (es strada o piazza) con pericolo di caduta di materiali fuori dall'area di cantiere è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Schermare il ponteggio con teli a maglia fitta per contenere i materiali e detriti.</li> <li>Realizzare mantovana parasassi.</li> </ul>	<p>L'attuazione delle scelte progettuali e organizzative, delle misure preventive e protettive, delle procedure individuate rimangono essenzialmente in capo alla ditta affidataria che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto riportato nel piano.</p>

**Rischio: Manufatti e fabbricati interferenti**

Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Misure di coordinamento
<p>- Le fasi progettuali hanno</p>	<p>- Controllare periodicamente l'integrità degli</p>		<p>L'attuazione delle scelte progettuali e</p>

<p>evidenziato la presenza di manufatti o fabbricati (uffici, civili abitazioni e simili). - In fase esecutiva e d'intesa con la Direzione Lavori, il CSE è necessario un sopralluogo in cantiere organizzare le lavorazioni.</p>	<p>apparecchiamenti allestiti. - Designare un preposto con compiti di sorveglianza e di sospensione dei lavori in caso di pericolo grave e immediato. - Controllo periodico dell'integrità della delimitazione.</p>	<p>organizzative, delle misure preventive e protettive, delle procedure individuate rimangono essenzialmente in capo alla ditta affidataria che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto riportato nel piano.</p>
---	---	---

**Rischio: Polveri, fibre**

Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Misure di coordinamento
<p>- In fase esecutiva e d'intesa con la Direzione Lavori, il CSE è necessario un sopralluogo in cantiere organizzare le lavorazioni e stabilire modalità di esecuzione dei lavori tali da evitare l'insorgenza di situazioni pericolose.</p>			<p>L'attuazione delle scelte progettuali e organizzative, delle misure preventive e protettive, delle procedure individuate rimangono essenzialmente in capo alla ditta affidataria che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto riportato nel piano. Istruzione del personale edile in merito a produzione, diffusione, effetti e riduzione delle polveri in cantiere, affinché tutti sappiano quali siano i provvedimenti atti a ridurre le emissioni nel proprio campo di lavoro e quali siano le possibilità personali di contribuire alla riduzione delle emissioni.</p>

**Rischio: Rumore**

Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Misure di coordinamento
<p>- In fase esecutiva e d'intesa con la Direzione Lavori, il CSE è necessario un sopralluogo in cantiere organizzare le lavorazioni e stabilire modalità di esecuzione dei lavori tali da evitare l'insorgenza di situazioni pericolose.</p>	<p>- Controllare periodicamente l'integrità degli apparecchiamenti allestiti.</p>	<p>In relazioni alle caratteristiche del luogo in cui deve sorgere il cantiere vicinanza ad abitazioni, scuole, ospedale, case di riposo e simili, per contenere i livelli sonori è necessario: -Utilizzo nelle fasi di macchine (escavatori) e attrezzature (martelli demolitori) a bassa emissione di rumore.</p>	<p>L'attuazione delle scelte progettuali e organizzative, delle misure preventive e protettive, delle procedure individuate rimangono essenzialmente in capo alla ditta affidataria che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare</p>

			quanto riportato nel piano. Istruzione del personale edile in merito a produzione, diffusione, effetti e riduzione del rumore, affinché tutti sappiano quali siano i provvedimenti atti a ridurre le emissioni nel proprio campo di lavoro
--	--	--	---

## ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(Paragrafi 2.1.2, lett. d), punto 2; 2.2.2; 2.2.4 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

**Elemento: Impianto elettrico con allaccio impianto esistente**

Impianto elettrico con allaccio ad impianto esistente.

Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Misure di coordinamento
	<p>-Quando le macchine e le apparecchiature fisse, mobili, portatili e trasportabili sono alimentate, anziché da una rete elettrica dell'impresa, da una rete di terzi, l'impresa stessa deve provvedere all'installazione dei dispositivi e degli impianti di protezione in modo da rendere la rete di alimentazione rispondente ai requisiti di sicurezza a meno che, prima della connessione, non venga effettuato un accertamento delle condizioni di sicurezza con particolare riferimento all'idoneità dei mezzi di connessione, delle linee, dei dispositivi di sicurezza e dell'efficienza del collegamento a terra delle masse metalliche. Tale accertamento può essere effettuato anche a cura del proprietario dell'impianto che ne dovrà rilasciare attestazione scritta all'impresa.</p> <p>-L'installatore dell'impianto deve consegnare al datore di lavoro la DICHIARAZIONE di CONFORMITA' dell'impianto di terra/scariche atmosferiche (cosicché risulti omologato).</p> <p>- Posizionare i cavi elettrici mobili in modo che durante le lavorazioni non costituiscono intralcio e non vengano danneggiati per schiacciamento:</p> <p>- Posa sospesa su pali con altezza dal piano di campagna non minore di 5 metri nella zona interna di cantiere e 6 metri in caso di area pubblica (CEI 11-4), selle arrotondate per evitare che spigoli taglienti possano danneggiare il cavo, e campate con opportuna freccia per limitare il tiro sul rame entro i limiti tollerati. I cavi</p> <p>- Posa cavi sopraelevata su pareti con ancoraggio ogni 2 metri almeno che non si tratti di cavi speciali con fune incorporata.</p> <p>-Posa cavi interrata nei punti di passaggio dei veicoli con profondità di almeno 50 cm, in tubi di plastica di tipo pesante.</p> <p>-Per lavori edili di breve durata o di piccole ristrutturazioni o finiture è possibile utilizzare attrezzature equipaggiate con prese per uso domestico, in assenza di acqua, polveri e urti, oppure utilizzare prese di tipo industriale (CEI 23-12).</p> <p>-Utilizzare nei lavori di cantiere soltanto prese, spine, prolunghe, avvolgi cavo con grado di protezione minima IP 67.</p> <p>-la stesa a suolo è consentita solo se il cavo è di tipo H07RN-F non costituisce intralcio e non può essere danneggiato meccanicamente o chimicamente.</p> <p>-Cavi e prese devono essere compatibili con le esigenze del cantiere e con idoneo grado di protezione minimo IP55 per i lavori</p>	<p>L'impianto elettrico del cantiere sarà dislocato come indicato in planimetria e realizzato, mediante allaccio all'impianto esistente.</p> <p>La realizzazione dell'impianto dovrà essere, in tutte le sue parti (conduttori, loro posa, protezioni, quadri elettrici, grado di protezione rapportato al tipo di ambiente lavorativo) rispondente alle norme di buona tecnica CEI.</p> <p>Tutti i componenti dell'impianto elettrico devono avere grado di protezione minimo IP44, ad eccezione delle prese a spina di tipo mobile (volanti), che avranno grado di protezione IP67 (protette contro l'immersione) e degli apparecchi illuminanti, che avranno un grado di protezione IP55.</p> <p>Le prese a spina nei cantieri devono essere del tipo "industriale", ossia conformi alla norma CEI 23-12 (tipo CEE - IEC 309).</p> <p>Le prese e spine devono essere di tipo IP 67 per lavori in esterno. Quelle con corrente nominale &gt; 16 A devono essere di tipo interbloccato e con interblocco perfettamente funzionante.</p> <p>I cavi volanti devono essere di tipo H07RN-F o equivalenti</p> <p>I quadri per la distribuzione dell'elettricità devono essere conformi alle prescrizioni della NORMA EUROPEA CEI EN 60439-4 (CEI 17-13/4 "Prescrizioni particolari per le apparecchiature assiemate per cantieri ASC") ed avere le seguenti dotazioni minime:</p> <p>-interruttore differenziale con I<sub>dn</sub> non inferiore a 30 mA a protezione di un numero massimo di 6 prese;</p> <p>-interruttori generali di quadro del tipo</p>	<p>Gli impianti elettrici, devono essere realizzati, a totale carico dell'Impresa Affidataria, da parte di ditta qualificata in possesso dei requisiti di legge che, al termine dei lavori, rilascerà la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. n. 37/08.</p> <p>La predisposizione delle misure preventive e protettive rimangono essenzialmente in capo alla ditta affidataria che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.</p> <p>Il preposto dall'impresa affidataria deve verificare all'inizio e alla fine di ogni turno lavorativo ed avvertire il responsabile di cantiere o titolare in caso di anomalie riscontrate:</p> <p>-l'integrità e il funzionamento dell'impianto elettrico.</p>

	<p>interni e IP67 per i lavori esterni.</p> <p>-Non sono ammesse prese di tipo civile se non per brevi lavorazioni utilizzando specifico adattatore, con attrezzature minute e quando non ci sono particolari rischi nei confronti di presenza di acqua o polveri.</p> <p>- Devono comunque essere utilizzati gli appositi adattatori per collegare tali prese civili alle presi industriali da cantiere.</p>	<p>bloccabili in posizione aperta per evitare che il circuito sia chiuso in maniera imprevista durante l'esecuzione di lavori elettrici o per manutenzione di apparecchi e impianti;</p> <p>-interruttore generale di emergenza del tipo a "fungo rosso" posizionato sulla carcassa esterna del quadro;</p> <p>-sportello chiudibile a chiave o coincidente con l'interruttore generale per i quadri privi di chiave.</p> <p>Per l'impianto elettrico di cantiere è pertanto necessario predisporre i seguenti documenti:</p> <p>-la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/08 completa degli allegati di legge.</p>	
--	---	--	--

**Elemento: Recinzione generale e accessi da realizzare**

Modalità da seguire per la recinzione, gli accessi e le segnalazioni del cantiere.

Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Misure di coordinamento
	<p>Le recinzioni, delimitazioni, segnalazioni devono essere tenuti in efficienza per tutta la durata dei lavori. Quando per esigenze lavorative si renda necessario rimuovere in tutto o in parte tali protezioni, deve essere previsto un sistema alternativo di protezione quale la sorveglianza continua delle aperture che consentono l'accesso di estranei ai luoghi di lavoro pericolosi.</p> <p>Agli estranei ai lavori non deve essere consentito di accedere alle zone di lavoro del cantiere.</p>		<p>La predisposizione delle misure preventive e protettive rimangono essenzialmente in capo alla ditta affidataria che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.</p> <p>Il preposto dall'impresa affidataria deve verificare all'inizio e alla fine di ogni turno lavorativo ed avvertire il responsabile di cantiere o titolare in caso di anomalie riscontrate:</p> <p>-l'integrità della recinzione generale e la chiusura degli accessi.</p> <p>-l'integrità delle protezioni allestire all'interno del cantiere per impedire il transito o il lavoro in aree pericolose.</p> <p>-l'integrità della segnaletica di sicurezza.</p>

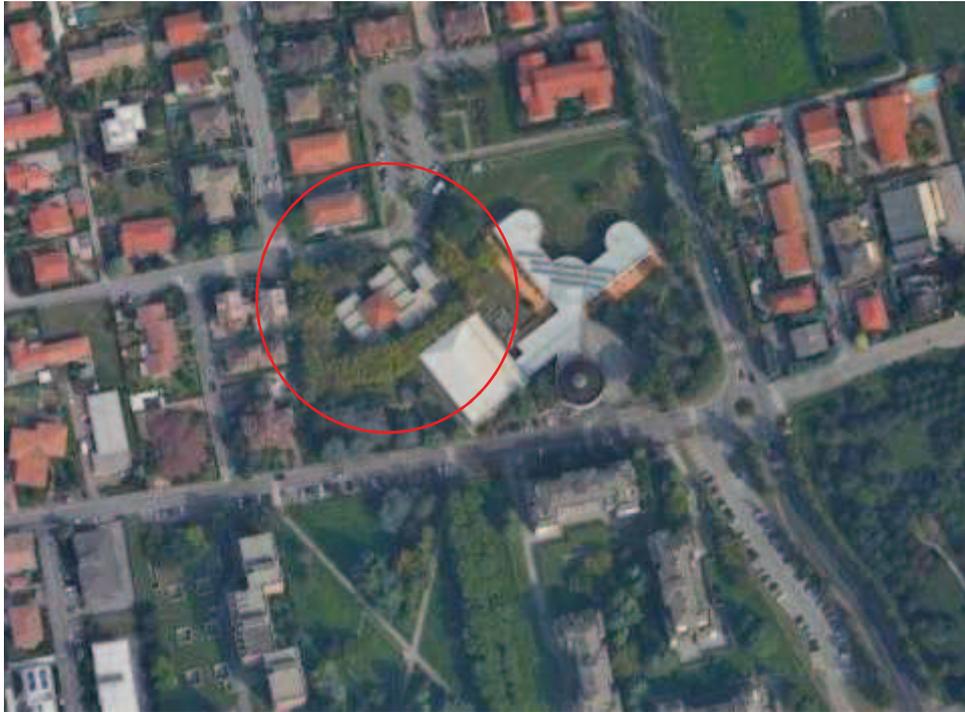
**Elemento: Servizi igienico sanitari**

Servizi igienico sanitari.

Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure preventive e protettive	Misure di coordinamento
	<p>Predisposizione area attrezzata</p> <p>All'avvio del cantiere, devono essere impiantati e gestiti servizi igienici assistenziali proporzionati al numero degli addetti che potrebbero averne necessità contemporaneamente.</p> <p>Le aree dovranno risultare il più possibile separate dai luoghi di lavoro, in particolare dalle zone operative più intense o convenientemente protette dai rischi connessi con le attività lavorative.</p>	<p>Per l'igiene i lavoratori in relazione alla tipologia di attività svolta devono disporre di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Box bagno chimico con gabinetti con lavabi, acqua corrente, materiale detergente e per asciugarsi</li> </ul> <p>In condizioni lavorative con mancanza di spazi sufficienti per l'allestimento dei servizi di cantiere ed in prossimità di strutture idonee aperte al pubblico, è consentito attivare convenzioni con tali strutture per supplire all'eventuale carenza di servizi in cantiere. Una copia della convenzione deve essere tenuta in cantiere ed essere portata a conoscenza dei lavoratori.</p>	<p>La predisposizione delle misure preventive e protettive rimangono essenzialmente in capo alla ditta affidataria che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.</p> <p>Il preposto dall'impresa affidataria deve verificare all'inizio e alla fine di ogni turno lavorativo ed avvertire il responsabile di cantiere o titolare in caso di anomalie riscontrate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la pulizia e l'igiene dei servizi igienici.</li> </ul>

PLANIMETRIE DEL CANTIERE

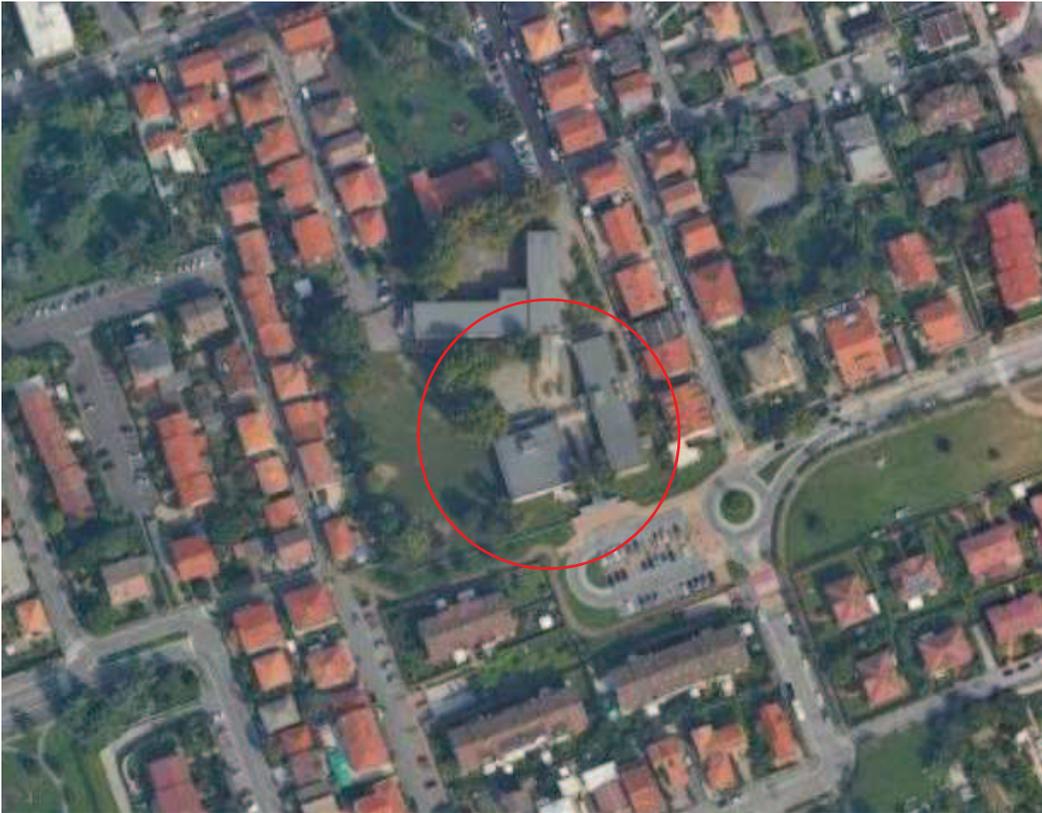
1) Scuola dell'Infanzia di via Anzio



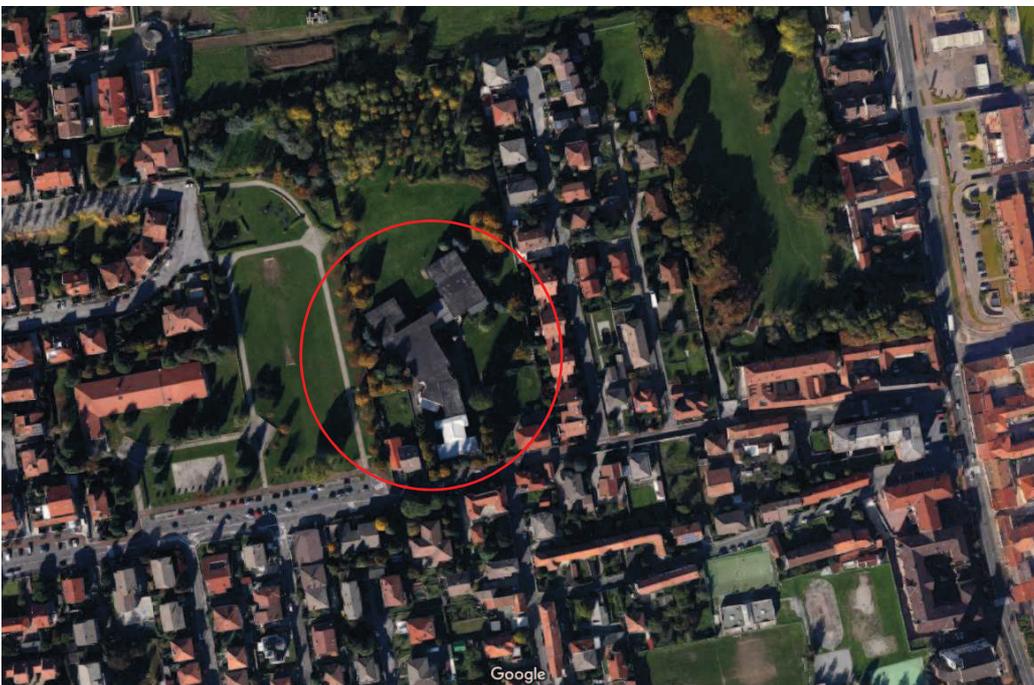
2) Scuola dell'Infanzia di via Sondrio



**3) Scuola Primaria “Don Milani” di via Mascagni**



**4) Scuola Primaria “Manzoni” di via Corridori**



**5) Scuola Primaria “De Marchi” di via IV Novembre**



**6) Scuola Primaria “Curiel” di via Trieste**



**7) Scuola Secondaria di I° grado “Allende” di via Italia**



## RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(Paragrafi 2.1.2, lett. d), punto 3; 2.2.3; 2.2.4 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

### LAVORAZIONE: Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere [Recinzione e apprestamenti del cantiere]

Realizzazione della recinzione di cantiere, al fine di impedire l'accesso involontario dei non addetti ai lavori, e degli accessi al cantiere, per mezzi e lavoratori.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO			<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li> <li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li> <li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li> <li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li> <li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li> <li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li> <li>• Gestii di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li> </ul>		

### LAVORAZIONE: Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi [Recinzione e apprestamenti del cantiere]

Allestimento di depositi per materiali e attrezzature, zone scoperte per lo stoccaggio dei materiali e zone per l'installazione di impianti fissi di cantiere.

<b>LAVORAZIONE: Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi [Recinzione e apprestamenti del cantiere]</b>					
Allestimento di depositi per materiali e attrezzature, zone scoperte per lo stoccaggio dei materiali e zone per l'installazione di impianti fissi di cantiere.					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>			

<b>LAVORAZIONE: Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere [Impianti di servizio del cantiere]</b>					
Realizzazione dell'impianto di messa a terra del cantiere.					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE		<b>Elettrocuzione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavori su impianti o apparecchiature elettriche effettuati da imprese singole o associate (elettricisti) abilitate.</li> </ul>			

<b>LAVORAZIONE: Realizzazione di impianto elettrico del cantiere [Impianti di servizio del cantiere]</b>					
Realizzazione dell'impianto elettrico del cantiere mediante la posa in opera quadri, interruttori di protezione, cavi, prese e spine.					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE		<b>Elettrocuzione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavori su impianti o apparecchiature elettriche effettuati da imprese singole o associate (elettricisti) abilitate.</li> </ul>			

<b>LAVORAZIONE: Sgombero arredi ed attrezzature</b>					
Sgombero di arredi ed attrezzature movibili, nonchè adeguata protezione di arredi ed attrezzature amovibili, con accatastamento nei pressi dell'area di cantiere.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRO			<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li> <li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li> <li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li> <li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li> </ul>		

<b>LAVORAZIONE: Rimozione di corpi illuminanti</b>					
Rimozione di corpi illuminanti. Durante la fase lavorativa si prevede l'accatastamento dei materiali per il successivo riposizionamento.					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> <li>• Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> </ul>

ALTRO		<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro</li> </ul>	<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni</li> <li>Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario</li> <li>Organizzazione dell'orario di lavoro in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere</li> <li>Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere</li> <li>Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere</li> <li>Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici</li> <li>Attrezzature di lavoro che producono il</li> </ul>		
-------	--	---	--	--	--

**LAVORAZIONE: Rimozione di corpi illuminanti**

Rimozione di corpi illuminanti. Durante la fase lavorativa si prevede l'accatastamento dei materiali per il successivo riposizionamento.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			minor livello possibile di vibrazioni		

**LAVORAZIONE: Rimozione di controsoffittature, intonaci e rivestimenti interni**

Rimozione di controsoffittature, intonaci e rivestimenti interni. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Materiale di demolizione trasportato o convogliamento con appositi canali nei punti di raccolta.</li> </ul>			

RISCHIO RUMORE		<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO			<p><b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li> <li>• Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li> <li>• Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona</li> <li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li> </ul>		
<p><b>LAVORAZIONE: Rimozione di controsoffittature, intonaci e rivestimenti interni</b></p> <p>Rimozione di controsoffittature, intonaci e rivestimenti interni. Durante la fase lavorativa si prevede il trasporto del materiale di risulta, la cernita e l'accatastamento dei materiali eventualmente recuperabili.</p>					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li> <li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li> <li>• Gestii di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li> </ul> <p><b>Inalazione polveri, fibre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Irrorazione delle superfici e dei materiali di risulta al fine di ridurre il sollevamento di polveri e fibre.</li> </ul>		

<b>LAVORAZIONE: Realizzazione di controsoffitti [Opere edili interne]</b>					
Realizzazione di contropareti e/o controsoffitti.					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> • Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).	<b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b> • Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate • Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti • Sollevamento dei carichi eseguito con due mani e da una sola persona • Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato • Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali • Adeguata frizione tra piedi e pavimento • Gestii di sollevamento eseguiti in modo non brusco		

<b>LAVORAZIONE: Formazione intonaci interni (tradizionali) [Opere edili interne]</b>					
Formazione di intonacatura interna su superfici sia verticali che orizzontali, realizzata a mano.					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b>	<b>Rumore</b>		

<b>LAVORAZIONE: Formazione intonaci interni (tradizionali) [Opere edili interne]</b>					
Formazione di intonacatura interna su superfici sia verticali che orizzontali, realizzata a mano.					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<p><b>Chimico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> <li>Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li> </ul>	<p><b>Chimico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> <li>Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li> <li>Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li> <li>Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li> </ul>		<p><b>Chimico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li> </ul>
ALTRO		<p><b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<p><b>M.M.C. (elevata frequenza)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Compiti tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani)</li> </ul>		

<b>LAVORAZIONE: Tinteggiatura di superfici interne [Opere edili interne]</b>					
Tinteggiatura di superfici pareti e/o soffitti interni, previa preparazione di dette superfici eseguita a mano, con attrezzi meccanici o con l'ausilio di solventi chimici (sverniciatori).					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> <li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li> </ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> <li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li> <li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li> <li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li> </ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li> </ul>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<b>M.M.C. (elevata frequenza)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiti tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani)</li> </ul>		

<b>LAVORAZIONE: Installazione di corpi illuminanti [Impianti d'illuminazione]</b>					
Installazione di corpi illuminanti per interni. Riposizionamento dei corpi illuminanti rimossi in precedenza.					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		

<b>LAVORAZIONE: Manutenzione e revisione manto copertura</b>					
La fase prevede le attività di manutenzione e revisione di una copertura esistente formazione ponteggi, approvvigionamento dei materiali ed attrezzature minute necessarie all'intervento manutentivo per lo smantellamento e montaggio del manto di copertura, realizzazione dell'impermeabilizzazione sotto-manto, manutenzione/sostituzione del canale di gronda.					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO		<b>Caduta di materiale dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le forche semplici possono essere utilizzati solo per operazioni di scarico dei materiali.</li> <li>• -Sospensione delle operazioni in caso di condizioni meteo che possono pregiudicare la sicurezza (forte vento, pioggia intensa).</li> <li>• Manutenzione dei mezzi di sollevamento secondo le indicazioni del fabbricante e verifica periodica annuale. Gli esiti dei controlli e delle verifiche devono essere disponibili in cantiere.</li> <li>• Controllo dell'integrità delle imbracature, funi e dei ganci di</li> </ul>	<b>Caduta di materiale dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per la protezione dei lavoratori dalla caduta di materiali sulle vie di transito o posti di lavoro predisporre:</li> <li>• - Impalcato di protezione dei luoghi di transito costituita da struttura tubolare metallica e copertura con tavoloni.</li> <li>• - Mantovana parasassi aggettante su ponteggio, con struttura di supporto in tubolari metallici giuntati, inclinazione di 30° e sporgenza 1,50 metri rispetto al piano orizzontale.</li> <li>• -Delimitazione del perimetro esterno dell'area con rete plastificata o metallica arretrata di almeno 2 metri dal ponteggio o copertura.</li> </ul>		<b>Caduta di materiale dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.</li> <li>• Incaricare un preposto che coordini</li> <li>• affinché: <ul style="list-style-type: none"> <li>- nessun lavoratore non addetto ai lavori transiti nelle zone a rischio.</li> <li>- nessun lavoratore sostituisca</li> </ul> </li> </ul>

		<p>sollevamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo dell'integrità degli accessori di sollevamento (gabbie, bilancieri e cassoni).</li> <li>• Le operazioni di movimentazione di materiali con apparecchi di sollevamento fissi e mobili devono essere effettuati da personale abilitato e coadiuvati con l'ausilio di un preposto.</li> <li>• Le attrezzature di movimentazione devono essere sottoposti a controlli iniziali e periodici secondo le indicazioni fornite dal costruttore e dalla normativa vigente.</li> <li>• Per il getto dei materiali i canali devono avere i seguenti requisiti:             <ul style="list-style-type: none"> <li>a) imboccatura superiore protetta per evitare cadute accidentali di persone;</li> <li>b) ogni tronco inserito in quello inferiore;</li> <li>c) eventuali raccordi, adeguatamente rinforzati;</li> <li>d) ultimo tratto inclinato, fine di ridurre la velocità di fuoriuscita del materiale;</li> <li>e) estremità inferiore sufficientemente lontana dalla struttura e dai ponti di servizio; deve inoltre essere posta ad altezza tale da evitare la formazione di polvere o di pericolosi rimbalzi di materiale;</li> <li>f) estremità inferiore posta ad altezza non superiore ai due metri dal piano di raccolta</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• - Canali di scarico a tubi telescopici per il getto dei materiali dall'alto.</li> <li>• - Per la movimentazione di tubazioni utilizzare bilanciere a trave predisposto per due punti o quattro di attacco regolabili in linea, funi o catene e ganci di sicurezza.</li> <li>• - Forca con gabbia per sollevamento di carichi unitari su pallettes.</li> <li>• - Cassoni a sponde alte per il sollevamento di materiali minuti.</li> <li>• - Segregazione delle aree a rischio con transenne o reti plastificate.</li> <li>• - Segnaletica di sicurezza specifica del rischio per informare i lavoratori.</li> <li>• - Apparecchi di sollevamento adeguate ai carichi da sollevare : gru a torre, autogrù, gru su autocarro o carrelli semoventi a braccio telescopico.</li> </ul>	<p>prossimità dei lavori a rischio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non ci sia la presenza contemporanea nella stessa area di attività di sollevamento materiali con altre attività di cantiere differenti.</li> <li>- non ci sia la presenza contemporanea di più attività di sollevamento con mezzi diversi nella stessa area.</li> </ul>
--	--	---	--	--

<p>LAVORI SU COPERTURE PERCORRIBILI</p>		<p><b>Lavori su coperture percorribili</b>          Il perimetro esterno della copertura deve essere sempre protetto con ponteggio al piano o con regolare parapetto al cornicione fino alla completa ultimazione dei lavori.          L'impalcato su sicurezza sotto la copertura deve essere allestito con altezza tale da ridurre la caduta inferiore a 2 metri e deve rimanere fino alla completa ultimazione dei lavori.          Per l'esecuzione di lavori non previsti, di limitata entità e localizzati, qualora le opere provvisorie siano già state rimosse, è necessario operare utilizzando un idoneo sistema anticaduta personale.          Per manti di copertura costituiti da elementi piccoli (tegole in cotto o in cemento) utilizzare andatoie per ripartire il carico sull'orditura sottostante.          Per manti di copertura costituiti da elementi di maggiore dimensione non portanti (lastre in fibrocemento, ecc.), utilizzare passerelle, è realizzare impalcato sottostante presenza di intavolati o reti.          Le eventuali aperture lasciate nelle coperture per la creazione di lucernari devono essere protette: con barriere perimetrali, coperte con tavoloni, provvisti di impalcati o reti sottostanti, fino alla posa in opera della copertura definitiva.          In presenza di condizioni meteo avverse (pioggia, vento, nevicata, gelo, nebbia) sospendere le lavorazioni sulla copertura. Prima di riprendere i lavori verificare gli apprestamenti.          Nei lavori in cui non è possibile allestire apprestamenti deve essere realizzata una protezione costituita da tesatura di cavo metallico fra elementi strutturali per l'ancoraggio delle funi di trattenuta delle imbracature di sicurezza.</p>	<p><b>Lavori su coperture percorribili</b>          Per la protezione dei lavoratori dalle cadute dai bordi della copertura predisporre:          -Ponteggio a tubi e giunti, impalcati in legno e parapetti di altezza oltre 1,20 dal piano di gronda con tavole fermapiede.          -Ponteggio di servizio a telai prefabbricati e piano di calpestio con tavole metalliche, sottoponte di sicurezza, controventatura sia in pianta che sui laterali e parapetti di trattenuta di altezza oltre 1,20 dal piano di gronda.          -Per i tetti con un'inclinazione fino a 10° si può rinunciare al ponteggio di servizio se è installato un sistema di protezione dei bordi di classe A conforme alla norma EN 13374 e se tutti i lavori possono essere eseguiti all'interno di questa protezione.          -Sui tetti con un'inclinazione tra 10° e 30° si può rinunciare al ponteggio di servizio se è installato un sistema di protezione dei bordi di classe B conforme alla norma EN 13374 e se tutti i lavori possono essere eseguiti all'interno di questa protezione.          -Sui tetti con un'inclinazione superiore a 30° e 45°, si può rinunciare al ponteggio di servizio se è installato un sistema di protezione dei bordi di classe C e se tutti i lavori possono essere eseguiti all'interno di questa protezione.          -Sui tetti con un'inclinazione superiore a 45° indipendentemente dall'altezza della gronda, i lavori possono essere effettuati soltanto a partire da un ponteggio o da piattaforme di lavoro mobili.          -Sui tetti si può rinunciare al ponteggio di servizio se è installata una rete di protezione anticadute di Tipo S conforme alla norma UNI EN 1263-2003 da posizionare sotto la copertura e/o i lucernari.          Per impedire la caduta durante il sollevamento dei materiali in copertura predisporre:          -Balconi di carico per il deposito temporaneo dei materiali in quota costituito da piano di lavoro e deposito, parapetto di protezione su ogni lato libero e struttura portante a castello o a sbalzo con tubolari metallici giuntati.</p>	<p><b>Lavori su coperture percorribili</b>          Le scelte progettuali, le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature devono essere messi in atto dalla ditta affidataria, che tramite il responsabile di cantiere dovrà coordinarsi con le ditte subaffidatarie in modo da rispettare quanto indicato nel piano.</p>
---	--	---	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- I sistemi di protezione del bordo sulle coperture devono essere installati con l'ausilio di attrezzature specifiche (piattaforme o cestelli).</li> <li>- Le reti di sicurezza conformi alla norma UNI EN 12631 devono essere montati da personale competente. In cantiere deve essere presente il manuale d'uso nel quale sono contenute tutte le informazioni necessarie a:             <ul style="list-style-type: none"> <li>a) montaggio, uso e smontaggio; b) cure e ispezioni;</li> <li>c) avvertenze per l'uso.</li> </ul> </li> <li>- Le attrezzature utilizzate per i lavori in quota devono essere utilizzate secondo il manuale d'uso che deve essere sempre a corredo.</li> <li>- Controllare prima dell'uso che le attrezzature siano state sottoposte ai controlli iniziali, periodici previsti dal costruttore e dalla normativa vigente per il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza.</li> <li>- Le passerelle o andatoie devono avere larghezza minima di 60 cm, o 1,20 m in caso di passaggio con materiali, impalcato in legno o elementi metallici e parapetto di trattenuta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Castelli di tiro per posizionare in quota e sostenere i mezzi di sollevamento dei materiali costituiti da piano di lavoro e deposito, parapetto di protezione su ogni lato libero e sottostruttura portante metallica.</li> <li>Nelle lavorazioni in assenza di apprestamenti o non sia possibile l'allestimento, le condizioni di sicurezza devono essere garantiti con l'utilizzo di:             <ul style="list-style-type: none"> <li>-Piattaforma di lavoro (cestello) su braccio idraulico e mezzo semovente.</li> <li>-Ponte sviluppabile su carro.</li> <li>-Scala sviluppabile su carro.</li> </ul> </li> </ul>		
--	--	--	---	--	--

<b>LAVORAZIONE: Scavo di sbancamento</b>					
Scavi di sbancamenti a cielo aperto eseguiti con l'ausilio di mezzi meccanici.					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
<b>RISCHIO RUMORE</b>		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> </ul>		

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
<b>ALTRO</b>		<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro</li> </ul>	<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni</li> <li>• Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario</li> <li>• Organizzazione dell'orario di lavoro in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere</li> <li>• Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere</li> <li>• Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere</li> <li>• Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici</li> <li>• Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni</li> </ul>		

<b>LAVORAZIONE: Realizzazione della carpenteria per le strutture in fondazione</b>					
Realizzazione della carpenteria per strutture di fondazione diretta, come plinti, travi rovesce, travi portatompagno, ecc. e successivo disarmo.					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> <li>• Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> </ul>

RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> <li>• Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li> </ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> <li>• Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li> <li>• Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li> <li>• Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li> </ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li> </ul>
ALTRO			<b>Punture, tagli, abrasioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Protezione dei ferri di attesa delle strutture in c.a. contro il contatto accidentale (es.: conformazione dei ferri, apposizione di una copertura in materiale resistente, ecc).</li> </ul>		<b>Punture, tagli, abrasioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rimozione di chiodi e punte nelle zone in cui è stato effettuato il disarmo prima di permettere l'accesso alle stesse.</li> </ul>

<b>LAVORAZIONE: Posa di pavimenti per esterni</b>					
Posa di pavimenti esterni realizzati con elementi in cemento					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
<b>RISCHIO RUMORE</b>		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
<b>RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE</b>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> </ul>	<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> </ul>		<b>Chimico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta al minimo</li> <li>Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li> <li>Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li> </ul>		
ALTRO		<p><b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<p><b>M.M.C. (elevata frequenza)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Compiti tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani)</li> </ul>		

<b>LAVORAZIONE: Montaggio di serramenti interni</b>					
Montaggio di serramenti interni.					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHIO RUMORE		<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO		<p><b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<p><b>M.M.C. (sollevamento e trasporto)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) con condizioni microclimatiche adeguate</li> <li>Spazi dedicati alla movimentazione sufficienti</li> <li>Sollevamento dei carichi eseguito con</li> </ul>		

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• due mani e da una sola persona</li> <li>• Carico da sollevare non estremamente freddo/caldo o contaminato</li> <li>• Altre attività di movimentazione manuale dei carichi minimali</li> <li>• Adeguata frizione tra piedi e pavimento</li> <li>• Gestii di sollevamento eseguiti in modo non brusco</li> </ul>		
--	--	--	---	--	--

<b>LAVORAZIONE: Posa di recinzione</b>					
Posa di recinzione					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA			Caduta dall'alto <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi di protezione anticaduta individuali (es.: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, ecc).</li> </ul>		
RISCHIO RUMORE		Rumore <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	Rumore <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		

ALTRIO		<p>R.O.A. (operazioni di saldatura)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro</li> <li>• Disponibilità di DPI adeguati alle radiazioni ottiche artificiali</li> <li>• Disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate</li> </ul> <p>Caduta di materiale dall'alto o a livello</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<p>R.O.A. (operazioni di saldatura)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li> <li>• Misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche artificiali (es.: dispositivi di sicurezza, schermature, ecc.)</li> <li>• Progettazione dei luoghi e delle postazioni di lavoro al fine di ridurre l'esposizione alle radiazioni ottiche artificiali</li> <li>• Durata delle operazioni di saldatura ridotta al minimo possibile</li> </ul>		<p>R.O.A. (operazioni di saldatura)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnalazione e limitazione d'accesso delle aree in cui si effettuano operazioni di saldatura</li> </ul>
--------	--	---	---	--	--

**LAVORAZIONE: Pulizia generale dell'area di cantiere**

Pulizia generale dell'area di cantiere.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
--	-------------------------------------	-----------	--------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

**LAVORAZIONE: Riposizionamento arredi ed attrezzature**

Riposizionamento di arredi ed attrezzature mobili nelle aule e ambienti

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
--	-------------------------------------	-----------	--------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

<b>LAVORAZIONE: Smobilizzo del cantiere</b>					
Smobilizzo del cantiere realizzato attraverso lo smontaggio delle postazioni di lavoro fisse, di tutti gli impianti di cantiere, delle opere provvisoriale e di protezione e della recinzione posta in opera all'insediamento del cantiere stesso.					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> • Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).			

## INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

(Paragrafi 2.1.2, lett. e) e lett. i); 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

## CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Tempo (60 giorni)	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	Note
<b>Fasi</b>																
FASE 1 - giorni 20																
Scuola 'Don Milani' - intervento di sostituzione controsoffitti (tinteggiature incluse)	■	■	■	■												
Scuola Infanzia via Anzio – scavo, getto calcestruzzo e pavimentazione in lastre	■															
Scuola Infanzia via Sondrio – scavo e getto calcestruzzo		■														
Scuola 'Manzoni' – Allestimento cantiere			■	■												
Scuola 'Curiel' – Rifacimento rampa accesso disabili			■													
FASE 2 - giorni 20																
Scuola Infanzia via Anzio –recinzione esterna					■	■										
Scuola Infanzia via Sondrio – pavimentazione in gomma colata							■									
Scuola 'Manzoni' – Rifacimento copertura in guaina bituminosa					■	■	■	■								
Scuola 'De Marchi' – Fornitura e posa cancelli estensibili							■									
FASE 3 - giorni 20																
Scuola Infanzia via Anzio – Fornitura e posa pergola e pavimentazione sopraelevata									■	■						
Scuola 'Manzoni' – Risanamento intonaci e tinteggiatura									■	■	■					
Scuola 'Allende' – Fornitura e posa pareti modulari mobili e serramento interno												■				

Vi sono interferenze tra le lavorazioni:

NO SI *(anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)*

**PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS**

(Paragrafo 2.1.3 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.

Sono previste procedure:  si  no

**MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA**

**SCHEDA: Scale a mano**

Fase di pianificazione (2.1.2 lett. f)	
<b>Categoria:</b> Servizio	<b>Descrizione:</b> Uso di scale a mano (le scale portatili possono essere in legno, in metallo o a composizione mista. Le scale portatili a mano sono di uso molto comune e vengono generalmente utilizzate per accedere ad una zona di lavoro sopraelevata).
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> Delimitazione lavori	

**SCHEDA: Realizzazione linea di ancoraggio per imbracatura**

Fase di pianificazione (2.1.2 lett. f)	
<b>Categoria:</b> Sicurezza	<b>Descrizione:</b> Realizzazione di punti e linee di ancoraggio per agganciare con cordino di ritenuta le imbracature degli operai addetti ai lavori di rimozione della copertura.
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> Manutenzione e revisione manto copertura	

**SCHEDA: Ponteggio metallico fisso**

Fase di pianificazione (2.1.2 lett. f)	
<b>Categoria:</b> Servizio	<b>Descrizione:</b> Il lavoro comprende: - delimitazione e regolamentazione dell'area di montaggio; - deposito provvisorio elementi; - montaggio ponteggio; - allontanamento mezzi e sistemazione finale.
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> Manutenzione e revisione manto copertura	

**SCHEDA: Parapetto metallico provvisorio ammortato con piastra**

Fase di pianificazione (2.1.2 lett. f)	
<b>Categoria:</b> Sicurezza	<b>Descrizione:</b>
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> Manutenzione e revisione manto copertura	

**SCHEDA: Utensili elettrici portatili**

Fase di pianificazione (2.1.2 lett. f)	
<b>Categoria:</b> Attrezzature	<b>Descrizione:</b> Utilizzo di utensili elettrici portatili.
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> Rimozione corpi illuminanti Posa corpi illuminanti Manutenzione e revisione manto copertura Posa rivestimenti esterni Posa in opera di controsoffitto Posa di cancello retrattile Posa di Pergola esterna Posa di recinzione e cancelli Rimozione massetto	

**SCHEDA: Trapano elettrico**

Fase di pianificazione (2.1.2 lett. f)	
<b>Categoria:</b> Attrezzature	<b>Descrizione:</b> Uso di trapano elettrico.
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> Montaggio di pluviali Rimozione corpi illuminanti Posa corpi illuminanti Manutenzione e revisione manto copertura Posa rivestimenti esterni Posa in opera di controsoffitto Posa di cancello retrattile Posa di Pergola esterna Posa di recinzione e cancelli	

**SCHEDA: Martello**

Fase di pianificazione (2.1.2 lett. f)	
<b>Categoria:</b> Utensili	<b>Descrizione:</b>
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> Rimozione corpi illuminanti Posa corpi illuminanti Manutenzione e revisione manto copertura Posa rivestimenti esterni Posa in opera di controsoffitto Posa di cancello retrattile Posa di Pergola esterna Posa di recinzione e cancelli	

**SCHEDA: Betoniera a bicchiere**

Fase di pianificazione (2.1.2 lett. f)	
<b>Categoria:</b> Attrezzature	<b>Descrizione:</b> Utilizzo di betoniera a bicchiere.
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> Manutenzione e revisione manto copertura Massetto in conglomerato cementizio (1)	

**SCHEDA: Autocarro con gru**

Fase di pianificazione (2.1.2 lett. f)	
<b>Categoria:</b> Macchine	<b>Descrizione:</b>
<b>Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:</b> Manutenzione e revisione manto copertura	

### MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(Paragrafi 2.1.2, lett. g); 2.2.2, lett. g) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- Riunione di coordinamento
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- Altro

### DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(Paragrafo 2.2.2, lett. f) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

- Evidenza della consultazione
- Riunione di coordinamento tra RLS
- Riunione di coordinamento tra RLS e CSE
- Altro

**STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**  
(Paragrafo 4.1 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

N. Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
1S.00.010.0010	Riunione di coordinamento lavoratori in entrata al cantiere, volte alla gestione degli aspetti di sicurezza da COVID-19.	cad	3	€ 44,31	€ 132,93
AM	Dotazione di Termometro digitale per misurazione della temperatura	A corpo	1	€ 50,00	€ 50,00
E.P.R.L.	Costo manodopera per rilevamento temperatura Operaio Super Specializzato IV Livello	h	10	€ 39,00	€ 390,00
DEI 2018 Voce SR5031a	Segnaletica di avvertimento su Rischi da COVID-19 Cartelli segnalatori	cad	20	€ 0,14	€ 2,80
4,51	Costo manodopera per montaggio cartelli segnaletici. Operaio Qualificato II Livello	h	1	€ 34,51	€ 34,51
E.P.R.L.	Costo manodopera per Pulizia e Sanificazione ( <b>Ordinaria</b> ) dei luoghi comuni del cantiere, uffici, mensa, spogliatoio, lavatoio, magazzini, e servizi complementari. Operaio Sanificatore di 1° livello. Pulizia svolta mattina e pomeriggio 2 volte al giorno	h	24	€ 31,23	€ 749,52
E.P.R.L.	Costo manodopera, Pulizia e sanificazione dei mezzi utilizzati in cantiere, cabine dei mezzi, forche, benne, funi, catene, ganci, pulsantiere, maniglie, e similari o equipollenti. Operaio Sanificatore di 1° livello. Pulizia svolta mattina e pomeriggio 2 volte al giorno	h	8	€ 31,23	€ 249,84
DEI 2018 Voce SR5124a	Uso di maschere di protezione FFP2	cad	20	€ 2,78	€ 55,60
DEI 2018 Voce SR5123	Uso di maschere di protezione FFP1 Prezziario	cad	30	€ 0,55	€ 16,50
AM	Uso di maschere di protezione tipo chirurgiche, per attività interferenti tra lavoratori con distanzialità mediamente superiore a m 2,00	cad	120	€ 0,50	€ 60,00
DEI 2018 . Voce SR5138c	Guanti monouso (a coppia) Prezziario	cad	20	€ 0,17	€ 3,40
DEI 2018 Voce SR5108a	Occhiali di protezione	cad	20	€ 2,25	€ 45,00
AM	Acquisto di detersivi, sapone liquido per mani, carta asciuga mano, scope, stracci, spazzole, secchi e complementari ed equipollenti, stima mensile delle attrezzature	A corpo	1	€ 100,00	€ 100,00
E.P.R.L.	Costo manodopera per raccolta rifiuti su tutte le aree di cantiere (la dotazione dei DPI è già prevista nei punti precedenti). Operaio Addetto alla raccolta dei rifiuti, qualifica di 1° livello.	h	3	€ 31,23	€ 93,69
AM	Consumo di sacchi in plastica 110 L per raccolta rifiuti	cad	20	€ 0,20	€ 4,00
SR5011a	Noleggio Monoblocco prefabbricato per bagni.	mese	2	€ 110,32	€ 220,64
SR5011e	Trasporto Monoblocco	A corpo	1	€ 350,29	€ 350,29
NC.10.450.0050.d	Recinzione con rete in polietilene alta densità, peso 240 g/m <sup>2</sup> , colore arancio, ancorata ad appositi paletti di sostegno in ferro zincato, infissi nel terreno ad interasse di 1 m; compreso il montaggio, lo sfrido, il noleggio per tutta la durata dei lavori, la manutenzione, la segnaletica, lo smontaggio. Per le seguenti altezze: - altezza m 2,00	m	100	€ 8,48	€ 848,00
	Cassetta di Pronto Soccorso completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni di legge. Sono compresi: - l'uso per la durata della fase che prevede la presenza in cantiere di questo presidio al fine di garantire un immediato primo intervento assicurando meglio la sicurezza e l'igiene dei lavoratori;- il reintegro del contenuto; - il mantenimento in un luogo facilmente accessibile ed igienicamente idoneo; -l'allontanamento a fine opera. È inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo della cassetta di medicazione, limitatamente al periodo temporale previsto dalla fase di lavoro. Misurata cadauno per assicurare la corretta organizzazione del cantiere e al fine di garantire la sicurezza, l'igiene e la salute dei lavoratori. Per tutta la durata dei lavori.	cad	3	€ 220,00	€ 660,00

NC.10.350.0015.a	Nolo ponteggio in struttura metallica tubolare multidirezionale, costituito da montanti modulari con rosette a più fori. Compresi: il trasporto, il montaggio, lo smontaggio, la messa a terra, i parapetti, gli ancoraggi, le segnalazioni e tutte le misure ed accorgimenti atti a garantire la sicurezza degli operai e pubblica. Esclusi i piani di lavoro e i paraschegge: - per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso montaggio e smontaggio	mq	50,00	€ 10,36	€ 518,00
NC.10.350.0035.a	Nolo di parapetto in struttura metallica corredato da fermapiede, da montare sulla sommità dei ponteggi. Compresi: il trasporto, il montaggio, lo smontaggio, la segnaletica e tutti gli accorgimenti atti a garantire la sicurezza dei lavoratori e pubblica: - altezza fino a cm. 120, per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso montaggio e smontaggio	ml	5,00	€ 6,48	€ 32,40
NC.10.350.0040.a	Nolo piani di lavoro o di sottoponte in tavole di abete da 50 mm di spessore o in pianali metallici, corredati di fermapiede e parapetto regolamentari, compreso approntamento e smontaggio: - per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso montaggio e smontaggio	mq	25,00	€ 5,42	€ 135,50
NC.10.350.0050.a	Nolo di paraschegge (mantovana), realizzato con tavole di abete oppure con adatti elementi in lamiera zincata, compresa la struttura di sostegno e quanto altro necessario, l'approntamento ed il disarmo a fine utilizzo - per i primi 30 giorni consecutivi o frazione, compreso montaggio e smontaggio	mq	5,00	€ 7,58	€ 37,90
	Parapetto provvisorio, da montare lungo il perimetro di coperture piane o su solai intermedi o scale in costruzione, costituito da aste metalliche ancorate al supporto con blocco a morsa, montate ad interasse di 180 cm, dotato di tavola fermapiede e di due correnti di legno, di cui quello superiore posto ad un'altezza di cm 100 dal piano da proteggere. Costo primo mese. Compreso il montaggio e lo smontaggio	ml	70,00	€ 11,20	€ 784,00
NC.10.400.0020.a	Nolo di trabattello metallico completo in opera di tutti gli accessori, secondo la norma UNI EN 1004, altezza fino a 4 m, per uso interno ed esterno, compreso montaggio e smontaggio: - per il primo giorno	gg	1	€ 50,85	€ 50,85
NC.10.400.0020.b	Nolo di trabattello metallico completo in opera di tutti gli accessori, secondo la norma UNI EN 1004, altezza fino a 4 m, per uso interno ed esterno, compreso montaggio e smontaggio: - per ogni giorno successivo	gg	45	€ 2,38	€ 107,10
<b>Totale euro</b>					<b>€ 5.732,47</b>

### ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

Al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento sono allegati i seguenti elaborati, da considerarsi parte integrante del Piano stesso:

- Allegato "A" - Diagramma di Gantt (Cronoprogramma dei lavori);
- Allegato "B" - Analisi e valutazione dei rischi;
- Allegato "C" - Stima dei costi della sicurezza;

## QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

### Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composto da n. 42 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente PSC per la sua presa in considerazione.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del C.S.P.** \_\_\_\_\_



2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del committente** \_\_\_\_\_

### Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento

Il presente documento è composto da n. 42 pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC/PSC aggiornato:

non ritiene di presentare proposte integrative;

presenta le seguenti proposte integrative \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma** \_\_\_\_\_

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ trasmette il PSC/PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta \_\_\_\_\_

b. Ditta \_\_\_\_\_

c. Sig. \_\_\_\_\_

d. Sig. \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma** \_\_\_\_\_

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma della Ditta** \_\_\_\_\_

6. Il rappresentante per la sicurezza:

non formula proposte a riguardo;

formula proposte a riguardo \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del RLS** \_\_\_\_\_

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>
---------------------------------

<b>PROGETTO ESECUTIVO</b>
---------------------------

<b>Lavori di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19</b>
---

<i>Lavori (soggetti a ribasso)</i>	<b>Importo</b>
a) lavori a misura (soggetti a IVA 22%)	€ 118.246,74
<b>SOMMANO</b>	€ 118.246,74
<i>Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)</i>	<b>IMPORTO</b>
a) Oneri per la sicurezza diretti (soggetti a IVA 22%)	€ 5.732,47
<b>SOMMANO</b>	€ 5.732,47
<b>TOTALE IMPORTO APPALTO</b>	<b>€ 123.979,21</b>

<i>Somme a disposizione della Stazione Appaltante</i>		<b>IMPORTO</b>
<b>1</b>	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	€ -
<b>2</b>	rilevi, accertamenti e indagini;	€ -
<b>3</b>	allacciamenti e/o reti ed impianti per forniture e pubblici servizi (assistenze per predisposizioni - smontaggio cavi elettrici);	€ -
<b>4</b>	imprevisti;	€ 551,56
<b>5</b>	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;	
<b>6</b>	accantonamento incentivo per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 D.Lgs 50 del 2016	€ 2.479,58
<b>7</b>	spese tecniche (secondo D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)	
<b>a)</b>	<i>relative al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, comprese spese, contributi previdenziali 4% e IVA 22%</i>	€ 5.684,22
<b>8</b>	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione;	€ -
<b>9</b>	eventuali spese per collaudi specialistici, compresa IVA;	€ -
<b>10</b>	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;	
<b>a)</b>	contributo per Autorità	€ 30,00
<b>11</b>	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	
<b>a)</b>	<i>IVA 22% su importo lavori e oneri sicurezza</i>	€ 27.275,43

<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 36.020,79</b>
------------------------------------	--------------------

<b>TOTALE Q.T.E.</b>	<b>€ 160.000,00</b>
----------------------	---------------------

IL Responsabile del Procedimento





**Città di  
Paderno Dugnano**

---

## **Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente**

---

**LAVORI DI**

**ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE  
DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19**

---

**PROGETTO ESECUTIVO**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

---

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Matteo Moroni

---

U.O. Programmazione Opere Pubbliche Edilizia Scolastica

Data: Luglio 2020

Comune di Paderno Dugnano

Via A. Grandi 15

20037 Paderno Dugnano (MI)

Tel: 02.91004454 Fax: 02.91004406

Mail: ediliziascolastica@comune.paderno-dugnano.mi.it

## SOMMARIO

<b>PARTE PRIMA .....</b>	<b>4</b>
<b>DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA DELL'APPALTO .....</b>	<b>4</b>
<b>TITOLO I – DEFINIZIONE ECONOMICA E RAPPORTI CONTRATTUALI.....</b>	<b>4</b>
<b>CAPO I. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>4</b>
ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO .....	4
ART. 2. AMMONTARE DELL'APPALTO .....	4
ART. 3. CATEGORIE DEI LAVORI.....	5
ART. 4. GRUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE, CATEGORIE CONTABILI .....	5
ART. 5. DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI.....	5
<b>CAPO II. DISCIPLINA CONTRATTUALE .....</b>	<b>7</b>
ART. 6. INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO .....	7
ART. 7. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO .....	8
ART. 8. FALLIMENTO DELL'APPALTATORE.....	8
ART. 9. RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO; DIRETTORE DI CANTIERE .....	8
ART. 10. NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE.....	8
ART. 11. TRATTAMENTO DEI LAVORATORI.....	9
<b>CAPO III. TERMINI PER L'ESECUZIONE .....</b>	<b>9</b>
ART. 12. CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI.....	9
ART. 13. TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI .....	9
ART. 14. INDETERMINABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE .....	10
ART. 15. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI, DIREZIONE TECNICA E PENALI.....	11
ART. 16. CONDOTTA DEI LAVORI.....	11
ART. 17. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO .....	13
ART. 18. RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO .....	15
ART. 19. PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI.....	16
ART. 20. SOSPENSIONI .....	16
ART. 21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA.....	16
ART. 22. RESCISSIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI.....	16
ART. 23. CONTROLLO DEI LAVORI .....	17
ART. 24. COLLAUDO – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.....	17
ART. 25. PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI. ....	17
ART. 26. DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	17
ART. 27. RINVENIMENTI .....	18
<b>CAPO IV. DISCIPLINA ECONOMICA.....</b>	<b>18</b>
ART. 28. ANTICIPAZIONE .....	18
ART. 29. MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE E DI LIQUIDAZIONE .....	18
ART. 30. CONTO FINALE .....	20
<b>CAPO V. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI.....</b>	<b>20</b>
ART. 31. LAVORI A MISURA E LAVORI IN ECONOMIA.....	20
ART. 32. AFFIDAMENTO LAVORI EXTRA CONTRATTUALI.....	21
ART. 33. PREZZI PER LAVORI NON PREVISTI - NUOVI PREZZI – MATERIALI IN GENERE .....	21
<b>CAPO VI. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE E ULTIMAZIONE LAVORI.....</b>	<b>22</b>
ART. 34. PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE E ULTIMAZIONE DEI LAVORI .....	22
ART. 35. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE .....	22
<b>CAPO VII. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA .....</b>	<b>23</b>
ART. 36. RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA .....	23
ART. 37. ADEMPIMENTI PRELIMINARI IN MATERIA DI SICUREZZA .....	23
ART. 38. PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO.....	24
ART. 39. PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA.....	25

ART. 40.	MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO.....	25
ART. 41.	OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA.....	26
ART. 42.	OBBLIGHI DELL'IMPRESA IN MATERIA DI SICUREZZA E TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI..	26
<b>CAPO VIII.</b>	<b>CAUZIONI E GARANZIE.....</b>	<b>28</b>
ART. 43.	CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA .....	28
ART. 44.	POLIZZE ASSICURATIVE OBBLIGATORIE A CARICO DELL'AFFIDATARIO .....	28
<b>CAPO IX.</b>	<b>NORME FINALI.....</b>	<b>30</b>
ART. 45.	VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....	30
ART. 46.	RISOLUZIONE DELL'APPALTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - DIRITTO DI RECESSO. ....	30
ART. 47.	DANNI SUBITI DALL'IMPRESA DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI .....	30
ART. 48.	OBBLIGHI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA .....	31
ART. 49.	RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA .....	31
ART. 50.	RISPETTO AMBIENTALE DEGLI AMBIENTI LAVORATIVI CONFINANTI.....	32
ART. 51.	UTILIZZO DI MATERIALI RECUPERATI O RICICLATI. ....	32
ART. 52.	CUSTODIA DEL CANTIERE.....	32
ART. 53.	CARTELLO DI CANTIERE .....	32
ART. 54.	NOLEGGI .....	33
ART. 55.	TRASPORTI .....	33
ART. 56.	STIPULA CONTRATTO, SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE .....	33
ART. 57.	OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI .....	33
ART. 58.	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELLE PERSONE FISICHE - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI.....	34
ART. 59.	CODICE COMPORTAMENTO – DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE.....	34
ART. 60.	ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA E IN MATERIA PENALE .....	34
ART. 61.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	34
<b>PARTE SECONDA .....</b>	<b>.....</b>	<b>35</b>
<b>SPECIFICAZIONE DELLE PRESCRIZIONI TECNICHE: MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO - QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI.....</b>		
<b>35</b>		
<b>PARTE I - QUALITÀ DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI .....</b>	<b>.....</b>	<b>35</b>
ART. 62.	PRESCRIZIONI GENERALI – PROVE.....	35
ART. 63.	QUALITÀ DEI MATERIALI.....	35
ART. 64.	ACCETTAZIONE .....	35
<b>PARTE II - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI.....</b>	<b>.....</b>	<b>36</b>
ART. 65.	SGOMBERI E RIPRISTINI .....	36
ART. 66.	ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI .....	36

**PARTE PRIMA**  
**Definizione tecnica ed economica dell'appalto**

**Titolo I – Definizione economica e rapporti contrattuali**

**CAPO I. NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO**

**Art. 1. Oggetto dell'appalto**

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie all'adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 finalizzati a garantire lo svolgimento dell'attività didattica in condizioni di sicurezza negli edifici scolastici:

- Scuola dell'Infanzia di via Anzio 16;
- Scuola dell'Infanzia di via Sondrio 32;
- Scuola Primaria 'Don Milani' di via Mascagni 12;
- Scuola Primaria "Manzoni" di via Corridori 38;
- Scuola Primaria "De Marchi" di via IV Novembre;
- Scuola Primaria "Curiel" di via Trieste;
- Scuola Secondaria di I° grado 'Allende' di via Italia 13.

2. **Per le particolari funzioni degli edifici, l'appalto dei lavori di cui al presente progetto ha la peculiarità del rispetto delle tempistiche di realizzazione poiché il mancato completamento nei termini del cronoprogramma comporterà l'impossibilità di garantire il corretto svolgimento delle attività scolastiche e sociali nella struttura, interrompendo un pubblico servizio.**

3. I lavori saranno computati **"a misura"** per le quantità effettivamente eseguite, contabilizzati in base all'elenco prezzi unitari posto a base di gara riferito al Prezziario del Comune di Paderno Dugnano vigente alla data di presentazione dell'offerta. Ai prezzi sarà applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, che si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari facenti parte del Prezziario posto a base di gara. I prezzi unitari, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite. I prezzi medesimi si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza e sono fissi ed invariabili.

4. Nella eventualità che alcune voci di forniture/lavorazioni non siano presenti nei prezziari sopraindicati, saranno contabilizzati secondo quanto previsto nel Prezziario del Comune e richiamato nel presente Capitolato cui verrà applicato lo sconto d'appalto.

5. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

6. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

**Art. 2. Ammontare dell'appalto**

1. L'importo dell'appalto posto a base di gara è definito come segue:

A.1 LAVORI A MISURA	<b>€ 118.246,74</b>
A.2 Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	<b>€ 5.732,47</b>

A.3 Totale importo appalto	<b>€ 123.979,21</b>
----------------------------	---------------------

2. L'importo contrattuale come sopra definito è da considerarsi comprensivo di ogni onere necessario all'esecuzione delle singole opere e comprensivo delle spese generali, utili e oneri della sicurezza derivanti dal rispetto delle normative vigenti.

3. Il suddetto importo, stimato in base al computo, non è vincolante per la Stazione Appaltante che sarà tenuta esclusivamente al pagamento dei corrispettivi relativi ai lavori effettivamente disposti dal D.L. per le opere e le forniture in oggetto, regolarmente eseguiti dall'impresa.

I prezzi unitari utilizzati sono riferiti al vigente Prezziario del Comune di Paderno Dugnano approvato con determinazione n. 136/PT del 14/02/2019. I prezzi unitari, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite. I prezzi medesimi si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza e sono fissi ed invariabili.

4. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:

**a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: 8384563844**

**b) il Codice CPV è il seguente: 45262522-6 – Lavori edili;**

### Art. 3. Categorie dei lavori

1. I lavori del presente appalto sono classificati nella categoria di seguito indicata:

Descrizione	Cat.	Classifica	Importo in euro compreso O.S.	Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Edifici civili e industriali	OG1	I	<b>€ 123.979,21</b>	Prevalente	SI

### Art. 4. Gruppi di lavorazioni omogenee, categorie contabili

1. I gruppi di lavorazioni omogenee di cui al Codice dei contratti sono indicati nella seguente tabella:

CAT	Descrizione dei gruppi (e sottogruppi) di lavorazioni omogenee	Importo €	Oneri Sicurezza €	Totale €	Incidenza %
LAVORI OG1	Edifici civili e industriali	<b>€ 118.246,74</b>	<b>€ 5.732,47</b>	<b>€ 123.979,21</b>	100,00%

### Art. 5. Descrizione sommaria dei lavori

1. La forma e le dimensioni delle opere che rappresentano l'oggetto dell'appalto risultano dagli elaborati di progetto parte integrante del contratto. Tali opere dovranno essere eseguite altresì secondo le descrizioni contenute nelle norme tecniche del presente Capitolato, che contiene anche le prescrizioni relative ai livelli di prestazione richiesti per le varie opere.

2. Gli interventi che formano oggetto dell'Appalto, fatte salve più precise indicazioni che alla consegna dei lavori saranno impartite dalla Direzione dei Lavori, sono sinteticamente così riassunti:

Le lavorazioni previste consistono indicativamente in:

#### ▪ Scuola dell'Infanzia di via Anzio

- Scavo terreno e getto di calcestruzzo, con rete di armatura, per successiva posa di pavimento;
- Fornitura e posa in opera di pavimento esterno sopraelevato ispezionabile;
- Fornitura e posa in opera di pavimento esterno in lastre di cemento;
- Fornitura e posa in opera di recinzione realizzata con pannelli rigidi in metallo, inclusi cancelli di accesso;
- Fornitura e posa in opera di Pergola addossata alle pareti perimetrali. Completa di: Struttura piana in alluminio verniciato a polveri poliestere per esterni composta da travi sostenute da portali con montanti a sezione quadrata, complete di piastre a scomparsa di ancoraggio al pavimento e alle pareti esterne - Gronda perimetrale da 200 x 200 mm. con raccolta acqua integrata a scomparsa nei montanti. Copertura ermetica in alluminio coibentato completa di guarnizioni e gronde per lo scarico dell'acqua laterale. - Chiusure laterali realizzate con pannelli in vetro temprato di sicurezza, spessore 10 o 12 mm, scorrevoli.

**▪ Scuola dell'Infanzia di via Sondrio**

- Scavo terreno e getto di calcestruzzo, con rete di armatura, per successiva posa di pavimento;
- Fornitura e posa in opera di pavimento esterno in gomma colata antitrauma.

**▪ Scuola Primaria "Don Milani" di via Mascagni**

- Smontaggio dei corpi illuminanti, delle canaline esistenti nonché di tendaggi e similari;
- Sgombero arredi e ricollocazione degli stessi a fine lavori;
- Realizzazione di controsoffitto eseguito con struttura in acciaio zincato tassellata ai travetti del solaio in laterocemento e lastre in gesso rivestito additivato con fibre di vetro e vermiculite con caratteristiche antisfondellamento, comprensivo di: certificazione delle capacità portanti dei pannelli come opera a contrasto dei fenomeni di sfondellamento, certificato di capacità portante dell'installazione, polizza RC prodotto e certificato di regolare esecuzione;
- Imbiancatura dei plafoni oggetto di intervento, inclusa applicazione primer;
- Fornitura e posa in opera di nuovi corpi illuminanti
- Accurata pulizia finale degli ambienti oggetto d'intervento.

**▪ Scuola Primaria "Manzoni" di via Corridori**

- Allestimento cantiere (formazione di castelletto di carico e parapetto di sicurezza);
- Disfacimento di porzione di copertura piana con rimozione di membrane bituminose;
- Rimozione lattoneria;
- Smaltimento in discarica;
- Imprimitura della superficie di posa da impermeabilizzare;
- Posa di nuovo manto impermeabile con doppia membrana bituminosa;
- Fornitura e posa di nuova lattoneria (canali di gronda, bocchettoni, scossaline, copertine);
- Sgombero arredi e ricollocazione degli stessi a fine lavori;
- Ripresa localizzata degli intonaci ammalorati;
- Trattamento delle superfici con liquido antimuffa;
- Tinteggiatura delle superfici degradate, inclusa applicazione di primer;
- Accurata pulizia finale degli ambienti oggetto d'intervento.

**▪ Scuola Primaria "De Marchi" di via IV Novembre**

- Fornitura e posa in opera di cancelli estensibili in acciaio zincato, ad uno o due battenti, composto da montanti verticali ad U collegati da elementi diagonali, scorrimento laterale con carrelli a doppio cuscinetto nella guida superiore, e guida inferiore ribaltabile

**▪ Scuola Primaria "Curiel" di via Trieste**

- Demolizione di massetti e sottofondi in conglomerato cementizio;
- Fornitura e posa in opera di pavimentazione per rampa carraia, a spina di pesce, eseguita con pastina di cemento, applicata fresco su fresco.

**▪ Scuola Secondaria di I° grado "Allende" di via Italia**

- Fornitura e posa di porta interna ad un'anta, con telaio in alluminio e una traversa orizzontale. Con pannello inferiore tamburato in laminato multistrato e parte superiore in vetro di sicurezza con fessura passa-documenti per formazione sportello di accesso alla segreteria docenti;
- Fornitura e posa in opera di parete divisoria modulare autoportante con basi di sostegno in acciaio calpestabili, per separazione ambienti, con profili in alluminio estruso anodizzato e pannello in multistrato bilaminato, antiurto e conforme alla Certificazione al fuoco EN 13501-1. Misura modulo base 100x175h cm;

- Fornitura e posa in opera di parete divisoria modulare autoportante con basi di sostegno in acciaio calpestabili, per separazione ambienti, con profili in alluminio estruso anodizzato e pannello in multistrato bilaminato, antiurto e conforme alla Certificazione al fuoco EN 13501-1. Misura modulo base 100x190/200h cm.
3. Le forniture e le prestazioni oggetto del presente appalto saranno richieste sulla base delle effettive necessità ed esigenze riscontrate.
4. Gli interventi devono essere eseguiti dall'impresa a regola d'arte nel rispetto degli ordini e delle disposizioni di servizio che saranno impartiti dal D.L., e delle prescrizioni tecniche e operative coerenti con ogni singola lavorazione.
5. La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di prevedere ulteriori lavori, resi necessari per esigenze dell'edificio scolastico nell'esclusivo interesse della buona riuscita e della economia del presente appalto, compatibili con la natura dello stesso seppure non espressamente indicati nell'elenco di cui sopra, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie. Nel caso in cui, per esigenze imprevedute, si rendessero necessarie ulteriori pertinenti lavorazioni, saranno preventivamente autorizzate dal RUP ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50 del 2016, nei limiti previsti, e faranno in ogni caso riferimento ai prezziari posti a base di gara, mantenendo inalterati patti, prezzi e condizioni fissati nell'offerta. Sono escluse modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto.
- Sono compresi, oltre alla manodopera specializzata, anche il nolo e la fornitura di qualsiasi tipo di attrezzatura necessaria all'esecuzione dei lavori nelle condizioni previste. Sono implicitamente comprese le lavorazioni e le forniture accessorie necessarie per dare le rispettive opere eseguite a regola d'arte, perfettamente funzionanti, anche se non sono dettagliatamente esplicitate nella descrizione dei prezzi suddetti o negli elaborati progettuali.
6. Le voci di prezzo sono comprensive di spese generali ed utile di impresa.
7. **La ditta affidataria per garantire il normale svolgimento delle attività didattiche senza alcun intralcio con l'utenza scolastica, anche nelle aree esterne, dovrà eseguire le opere previste entro le tempistiche definite, la stessa resterà obbligata ad eseguire tutte le lavorazioni necessarie in orari e giorni che non interferiscano con il regolare svolgimento della attività didattiche eventualmente in corso e/o programmate.**
8. Rientra nelle lavorazioni richieste l'obbligo di custodia e conservazione con cura dei luoghi e le altre cose affidategli, e di condurre i lavori con dovere di oculatezza, accortezza e precisione, includendo ogni onere necessario per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte ed eseguito con la diligenza del buon padre di famiglia.
9. L'Impresa deve utilizzare la massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi e assicurare, in ogni caso, un intervento tempestivo sui luoghi oggetto dei lavori.
10. **La ditta ha l'obbligo di attivare contemporaneamente un adeguato numero di squadre così da garantire l'esecuzione simultanea degli interventi in tutti i plessi scolastici.**

## **CAPO II. DISCIPLINA CONTRATTUALE**

### **Art. 6. Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto**

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del presente Capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

**Art. 7. Documenti che fanno parte del contratto**

1. In applicazione del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'appaltatore è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, emanato con D.M. 145/2000 e dal D.P.R. 207/2010 ove applicabile.
2. Con esplicito rinvio allo schema di contratto allegato, fanno parte integrante e sostanziale dell'Appalto, ancorché non materialmente allegati:
  - a) il Capitolato generale d'appalto, per quanto applicabile, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto o diversamente disciplinato dal presente Capitolato speciale d'appalto;
  - b) il presente Capitolato Speciale d'appalto;
  - c) l'Elenco Prezzi Unitari;
  - d) il Prezziario del Comune di Paderno Dugnano vigente alla data di presentazione dell'offerta;
  - e) le Tavole grafiche e la documentazione di progetto;
  - f) le polizze di garanzia;
  - g) i documenti ed i piani di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
  - h) il Patto di integrità del Comune di Paderno Dugnano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 28 luglio 2016, sottoscritto dalla ditta per accettazione in sede di gara.
3. L'impresa è tenuta alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'impresa stessa, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni vigenti o impartite dalle A.T.S., alle norme CEI, U.N.I., C.N.R..
4. Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008.
5. La sottoscrizione del Capitolato da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

**Art. 8. Fallimento dell'appaltatore**

1. In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del Codice dei contratti (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).

**Art. 9. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere**

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi di legge; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.
3. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, di quelli che potrebbero essere subiti ed arrecati da terzi estranei al lavoro introdottisi nel cantiere, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
4. Ogni variazione del domicilio o del direttore di cantiere deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante.

**Art. 10. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione**

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato speciale, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano gli artt. 16 e 17 del capitolato generale d'appalto ed e le vigenti normative tecniche in materia.

3. La Direzione Lavori si riserva la facoltà di far eseguire, a cura ed a spese della ditta aggiudicataria, prove ed analisi sui materiali impiegati e/o da impiegare, senza che ciò dia diritto all'appaltatore a maggiori compensi. Tali verifiche possono essere predisposte dalla D.L. durante l'esecuzione dei lavori, ovvero prima che venga emesso il certificato di regolare esecuzione o il collaudo dei lavori.

#### **Art. 11. Trattamento dei lavoratori**

1. Nell'esecuzione degli interventi che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono gli interventi.

### **CAPO III. TERMINI PER L'ESECUZIONE**

#### **Art. 12. Consegna e inizio dei lavori**

1. L'esecuzione dei lavori è regolata dalle disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori che consegnerà i lavori mediante apposito verbale. La consegna potrà essere per la totalità delle aree interessate ovvero per singoli lotti funzionali in base a priorità dettate dallo stato dei luoghi dall'andamento climatico e dalle necessità specificamente indicate dalla Direzione Lavori e dal RUP.

2. Dall'inizio dei lavori ancorché consegnati parzialmente decorrono i termini per l'inizio delle prestazioni. Nel caso in cui la consegna parziale si protragga oltre i 30 giorni, la Direzione Lavori disporrà un proporzionale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori delle parti non consegnate.

3. La direzione lavori, sentita la stazione appaltante, per il tramite del RUP , potrà disporre l'esecuzione d'urgenza per ovviare a situazioni di pericolo o per intervenire in casi imprevedibili non previsti prima dell'aggiudicazione del contratto.

#### **Art. 13. Termini per l'ultimazione dei lavori**

1. **Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in 60 gg. naturali e consecutivi dalla di consegna dei lavori.**

Al fine di garantire l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 si prevede l'esecuzione degli interventi in **3 fasi operative successive** indicativamente così articolate:

##### **1. FASE 1 - giorni 20**

- Scuola 'Don Milani' - Intervento di sostituzione controsoffitti (tinteggiature incluse)
- Scuola Infanzia via Anzio – Esecuzione scavo, getto calcestruzzo e pavimentazione in lastre
- Scuola Infanzia via Sondrio – Esecuzione scavo e getto calcestruzzo
- Scuola 'Manzoni' – Allestimento cantiere
- Scuola 'Curiel' – Rifacimento rampa accesso disabili

##### **2. FASE 2 - giorni 20**

- Scuola Infanzia via Anzio – Realizzazione recinzione esterna
- Scuola Infanzia via Sondrio – Realizzazione pavimentazione in gomma colata
- Scuola 'Manzoni' – Rifacimento copertura in guaina bituminosa

- Scuola 'De Marchi' – Fornitura e posa cancelli estensibili

### **3. FASE 2 - giorni 20**

- Scuola Infanzia via Anzio – Fornitura e posa pergola e pavimentazione sopraelevata
- Scuola 'Manzoni' – Risanamento intonaci e tinteggiatura
- Scuola 'Allende' – Fornitura e posa pareti modulari mobili e serramento interno

2. Su ogni ordine di servizio è stabilita dalla D.L. la durata dell'intervento richiesto, oltre il quale, per ogni giorno di ritardo sarà applicata la penale definita di seguito.

3. Al fine di rispettare i tempi di esecuzione è necessario garantire sempre un numero adeguato di maestranze.

4. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza ai tempi di esecuzione stabiliti negli ordini di servizio dei lavori che potranno fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante oppure necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previa emissione del certificato di regolare esecuzione riferito alla sola parte funzionale delle opere.

5. In tutti i casi descritti, per "termine dei lavori" si intende la data e l'ora in cui perverrà al D.L., anche via fax, la comunicazione scritta da parte dell'impresa, con la quale viene reso noto che sono stati conclusi i lavori contenuti nel relativo ordine di servizio.

6. Per i lavori urgenti motivati da guasti, rotture, situazioni di pericolo imminente o comunque ritenuti urgenti ad insindacabile giudizio della D.L., l'appaltatore garantirà la pronta esecuzione entro 24 ore dalla segnalazione, scritta, o via mail, telefax inviata dalla D.L.

7. L'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di dichiarare la cessazione dei rapporti contrattuali prima della decorrenza dei termini, nel caso in cui sia stato utilizzato l'intero importo contrattuale prima del termine sopra indicato.

#### **Art. 14. Inderogabilità dei termini di esecuzione**

1. Non costituiscono motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione o della loro ritardata ultimazione:

- a. il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- b. l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- c. l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
- d. il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- e. il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente capitolato;
- f. le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- g. le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
- h. le sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal Direttore dei lavori, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal R.U.P. per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
- i. le sospensioni disposte dal personale ispettivo degli enti preposti, in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223.

2. Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione

appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.

3. Le cause di cui ai commi precedenti non possono costituire motivo per la disapplicazione delle penali di cui all'articolo seguente, né per l'eventuale risoluzione del Contratto.

#### **Art. 15. Modalità di esecuzione dei lavori, direzione tecnica e penali**

1. In considerazione dell'attività della Stazione Appaltante, i lavori dovranno essere eseguiti tenendo conto della destinazione d'uso degli immobili oggetto dell'intervento. L'Impresa dovrà, quindi, prevedere:

- a. particolari accorgimenti tecnici per garantire la continuità delle attività sociali e delle attività didattiche;
- b. la possibilità che gli interventi vengano eseguiti in più fasi;
- c. la possibilità di dover attendere la disponibilità dei locali e dei luoghi;
- d. la possibilità che gli interventi possano essere eseguiti anche nelle giornate di sabato e domenica.

2. L'Impresa ha l'obbligo di eseguire i lavori nel rispetto delle attività scolastiche, che si svolgono nell'immobile interessato, ancorché ciò non risulti conveniente per l'Impresa stessa, che, in ogni caso, non avrà diritto ad alcun tipo di indennizzo.

3. L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell'appalto sono meglio indicati e precisati negli elaborati di progetto, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

4. Qualora la tardiva esecuzione e/o la mancata esecuzione degli "Ordini di Servizio", cumulati tra loro, si verificano per più di tre volte, l'Amministrazione si riserva di provvedere alla risoluzione del contratto senza ulteriore incombenza e con semplice atto amministrativo e incamerando la cauzione.

**5. Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale giornaliera pari allo 1 (uno) per mille dell'importo contrattuale.**

6. La penale, nella stessa misura percentuale di cui sopra, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi ai sensi dell'Art. 12;

- b) nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti, ai sensi dell'Art. 12;

- c) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;

- d) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

La penale irrogata ai sensi della lettera a), è disapplicata e, se, già addebitata, è restituita, qualora l'appaltatore, in seguito all'andamento imposto ai lavori, rispetti la scadenza fissata per l'ultimazione dei lavori.

La penale di cui alla lettera b) e lettera d), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui alla lettera c) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.

7. Tutte le penali sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

8. L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trovano applicazione le previsioni di legge in materia di risoluzione del contratto.

9. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

#### **Art. 16. Condotta dei lavori**

1. In relazione alla tipologia e all'entità degli interventi, sottolineando la necessità di garantire il servizio scolastico e prevenire interferenze esecutive, si sottolinea l'opportunità di programmare adeguatamente le varie fasi lavorative coordinando tutti gli interventi di riqualificazione necessari.

- a. **L'appaltatore ha l'obbligo di attivare contemporaneamente un adeguato numero di squadre così da garantire l'esecuzione simultanea degli interventi nei singoli plessi scolastici;**
- b. **La Stazione appaltante si riserva il diritto di ordinare l'esecuzione dei lavori per distinte fasi di lavoro anche con interruzione tra una fase e la successiva.**
- c. **L'impresa aggiudicataria dovrà garantire la conduzione del cantiere in più fasi esecutive da svolgere anche in orari vincolati, in giorni festivi e nei periodi di chiusura scolastica (quali ad esempio la sospensione per le festività, nonché sabato e domenica).**
- d. Qualora necessario ogni intervento e/o fase esecutiva dovrà essere avviato al termine delle lezioni scolastiche e concluso entro la ripresa delle attività didattiche della giornata scolastica immediatamente successiva (ad esempio dal venerdì pomeriggio alla domenica sera); l'impresa dovrà provvedere a propria cura alle pulizie degli ambienti interessati dall'intervento garantendone la completa usabilità, senza pretendere per questo alcun tipo di indennizzo.
- e. La Stazione appaltante si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dall'organizzazione didattica, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.
- f. **Prima dell'inizio dei lavori l'appaltatore dovrà pertanto redigere il programma esecutivo dei lavori e trasmetterlo per l'approvazione della D.L. e del Dirigente Scolastico. Il programma dovrà contenere l'indicazione delle lavorazioni da svolgere in giornate vincolate e fuori dall'orario dell'attività didattica al fine di non interferire le normali attività scolastiche con i lavori in oggetto, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a favore dell'impresa.**
- g. Il cronoprogramma potrà prevedere l'esecuzione in più fasi esecutive durante i periodi di sospensione delle attività scolastiche quali le chiusure per festività e nelle giornate dal venerdì pomeriggio alla domenica.
- h. Si richiede all'appaltatore di custodire e conservare con cura i luoghi e le altre cose affidategli, e di condurre i lavori con dovere di oculatezza, accortezza e precisione, includendo ogni onere necessario per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte ed eseguito con la diligenza del buon padre di famiglia.
- i. **Tutte le lavorazioni rumorose e gli interventi che implicino una interferenza o commistione con le attività scolastiche in svolgimento e che quindi possano arrecare disturbo, dovranno essere svolte tassativamente e inderogabilmente al di fuori dell'orario dell'attività didattica in svolgimento nella scuola.**
- j. **Il layout di cantiere non potrà creare interferenze con l'utenza scolastica, sia negli ambienti interni che nelle aree esterne, e dovrà tenere in considerazione anche l'eventuale presenza nell'edificio di personale amministrativo, ausiliario o comunque legato alle attività extra scolastiche.**
- k. Per agevolare ogni singolo intervento sarà possibile, in accordo con il Dirigente Scolastico, individuare all'interno delle aree cortilizie un luogo di deposito dei materiali costruttivi in attesa di posa in opera. Tale deposito sarà consentito per il tempo e le quantità strettamente necessari a concludere ogni singola fase esecutiva.
- l. Non saranno invece consentite aree di stoccaggio dei materiali di risulta o di demolizione che dovranno essere pertanto immediatamente allontanati dal cantiere.

2. Si richiede all'appaltatore di custodire e conservare con cura i luoghi e le altre cose affidategli, e di condurre i lavori con dovere di oculatezza, accortezza e precisione, includendo ogni onere necessario per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte ed eseguito con la diligenza del buon padre di famiglia.

3. Nella condotta dei lavori l'Appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto nei disegni esecutivi e negli altri atti d'appalto e seguire, ove impartite le istruzioni della Direzione Lavori senza che ciò costituisca diminuzione delle responsabilità dell'Appaltatore per quanto concerne i materiali adoperati e la buona esecuzione dei sondaggi e delle opere.

4. Durante lo svolgimento dei lavori, dovrà essere sempre presente in cantiere un rappresentante dell'Appaltatore, qualificato a ciò in base a specifica procura a ricevere ordini e ad intrattenere rapporti con la Direzione dei Lavori.

5. L'Appaltatore è obbligato a condurre l'appalto in modo che possano, ove mai dovesse occorrere, svolgersi contemporaneamente, nello stesso cantiere, lavori affidati dal Comune o dagli altri Enti ad altre

Ditte. Qualora venga ordinato dalla D.L., l'Appaltatore dovrà fornire per l'esecuzione di interventi connessi con i lavori affidati alle Ditte suddette, materiali e mano d'opera che saranno compensate con i prezzi previsti dal presente capitolato e dovrà anche dare in uso gratuito le strutture provvisorie esistenti in cantiere.

6. L'Appaltatore dovrà provvedere alla condotta dei lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato anche numericamente alle necessità.

7. L'Appaltatore dovrà in ogni caso provvedere, a propria cura e spese, ad effettuare un completo ed efficace controllo di tutta la zona dei lavori e ciò anche in relazione alla estensione dei cantieri ed al fatto che i lavori appaltati potranno essere eseguiti a tratti alterni e saltuariamente nel tempo, impiegando a tale scopo il numero di assistenti che, secondo le circostanze e l'estensione dei cantieri, si dimostrerà necessario.

8. Il Direttore dei lavori impartisce tutte le disposizioni e istruzioni all'Appaltatore mediante un ordine di servizio, redatto in duplice copia sottoscritte dal Direttore dei Lavori emanante e comunicato all'Appaltatore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza. L'invio a mezzo mail fa fede dell'avvenuta conoscenza da parte dell'appaltatore dell'ordine di servizio.

9. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza ai tempi di esecuzione stabiliti negli ordini di servizio dei lavori che potranno fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante oppure necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previa emissione del certificato di regolare esecuzione riferito alla sola parte funzionale delle opere.

10. L'appaltatore ha l'obbligo di adempiere tempestivamente e puntualmente a quanto disposto dalla Direzione Lavori con Ordine di Servizio, comunque entro il termine di cui al medesimo ordine.

11. In tutti i casi descritti, per "termine dei lavori" si intende la data e l'ora in cui perverrà al D.L., anche via mail, la comunicazione scritta da parte dell'impresa, con la quale viene reso noto che sono stati conclusi i lavori contenuti nel relativo ordine di servizio.

12. Laddove l'Appaltatore non adempia entro i termini e nei modi prescritti, è prevista l'applicazione di una penale nella misura prevista dal contratto per ciascun inadempimento.

13. In caso di reiterata inadempienza alle disposizioni impartite, e come tale potrà essere intesa anche la seconda inadempienza al medesimo ordine di servizio, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi del d.p.r. 207/2010 ove applicabile.

#### **Art. 17. Disciplina del subappalto**

1. È vietato all'appaltatore cedere ad altri il contratto sotto pena della sua risoluzione e del risarcimento dei danni a favore della stazione appaltante. È consentito l'affidamento in subappalto o in cottimo nel limite del 40% previsto dagli artt. 105 e 194, c. 7 del D. Lgs. 50/2016, nonché dal d.p.r. n° 207/2010 ove applicabile. L'appaltatore rimane comunque responsabile, nei confronti della stazione appaltante delle opere e prestazioni subappaltate. Il subappaltante non può avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'ente appaltante per le obbligazioni di cui al contratto di subappalto, il quale si intende efficace esclusivamente fra le parti contraenti.

2. L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, alle seguenti condizioni:

a) **che l'Appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;**

b) che l'Appaltatore provveda al deposito, presso la Stazione Appaltante:

1) di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante a richiesta della stessa prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione di tutte le lavorazioni; dal contratto di subappalto deve risultare, pena rigetto dell'istanza o revoca dell'autorizzazione eventualmente rilasciata:

- se al subappaltatore sono affidati parte degli apprestamenti, degli impianti o delle altre attività previste dal Piano di sicurezza e coordinamento di cui al punto 4 dell'allegato XV al D.Lgs. n° 81/2008;
- l'inserimento delle clausole di tracciabilità dei pagamenti, per quanto di pertinenza, ai sensi

dell'art. 3, commi 1 e 9, della legge n° 136 del 2010, pena la nullità assoluta del contratto di subappalto;

- 2) di una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di raggruppamento temporaneo, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere fatta da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento, società o consorzio.
  - c) che l'Appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, ai sensi della lettera b), trasmetta alla Stazione Appaltante:
    - 1) la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
    - 2) una o più dichiarazioni del subappaltatore, rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza della cause di esclusione;
    - 3) i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC del subappaltatore.
  - d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.Lgs. n° 159/2011; a tale scopo:
    - 1) se l'importo del contratto di subappalto è superiore a Euro 150.000,00, la condizione è accertata mediante acquisizione dell'informazione antimafia, acquisita dalla competente prefettura ai sensi dell'art. 99, comma 2-bis, del citato D.Lgs. n° 159/2011. Dopo l'attivazione della Banca dati e comunque trascorso il termine di cui all'art. 99, comma 2-bis, primo periodo, del D.Lgs. n° 159/2011, la condizione viene accertata mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli artt. 96 e 97 del citato decreto legislativo;
    - 2) se l'importo del contratto di subappalto è pari o inferiore a Euro 150.000,00, in alternativa alla documentazione di cui al precedente numero 1), l'Appaltatore può produrre alla Stazione Appaltante l'autocertificazione del subappaltatore, sostitutiva della documentazione antimafia, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n° 159/2011;
    - 3) il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, se per l'impresa subappaltatrice è accertata una delle situazioni indicate dagli artt. 84, comma 4, o 91, comma 7, del citato decreto legislativo.
3. Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione Appaltante in seguito a richiesta scritta dell'Appaltatore, nei termini che seguono:
- a) l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi;
  - b) trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione Appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti se sono verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto;
  - c) per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo contrattuale o di importo inferiore a Euro 100.000,00, i termini di cui alla lettera a) sono ridotti a 15 giorni.
4. L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:
- a) ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice dei contratti, l'Appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20%;
  - b) se al subappaltatore sono affidati, in tutto o in parte, gli apprestamenti, gli impianti o le altre attività previste dal Piano di sicurezza e coordinamento di cui al punto 4 dell'allegato XV al D.Lgs. n° 81/2008 connessi ai lavori in subappalto, i relativi costi per la sicurezza sono pattuiti al prezzo originario previsto dal progetto, senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, per il tramite del direttore dei lavori e sentito il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione;
  - c) nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
  - d) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo

stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'Appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;

e) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'Appaltatore, devono trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori in subappalto:

1. la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici;
2. copia del proprio piano operativo di sicurezza di cui al D.Lgs. n° 81/2008, in coerenza con i piani di cui agli artt. 44 e 46 del presente Capitolato speciale. In alternativa, le imprese subappaltatrici possono presentare una dichiarazione di impegno al rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza impartite dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore.

5. Le presenti disposizioni si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorribili.

6. I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori.

#### **Art. 18. Responsabilità in materia di subappalto**

1. L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

2. Il Direttore dei lavori e il Coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'art. 92 del D.Lgs. n° 81/2008 e il R.U.P. provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.

3. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'art. 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n° 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n° 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n° 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

4. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice dei contratti e ai fini dell'art. 48 del presente Capitolato speciale, è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a Euro 100.000,00 e se l'incidenza del costo della manodopera e del personale è superiore al 50% dell'importo del contratto di subappalto. I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto, devono essere comunicati al Direttore dei Lavori e al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione almeno il giorno feriale antecedente all'ingresso in cantiere dei soggetti sub-affidatari, con la denominazione di questi ultimi.

5. Ai sensi dell'art. 105, comma 3, del Codice dei contratti e ai fini dell'art. 48 del presente Capitolato speciale non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano lavori.

6. Ai subappaltatori, ai sub affidatari, nonché ai soggetti titolari delle prestazioni che non sono considerate subappalto ai sensi dei commi precedenti si applicano le disposizioni in materia di riconoscimento.

7. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

**Art. 19. Pagamento dei subappaltatori**

1. La Stazione Appaltante provvede al pagamento dei subappaltatori e dei cottimisti ai sensi dell'art. 105 del Codice dei contratti.
2. I pagamenti al subappaltatore sono subordinati:
  - all'acquisizione del DURC del subappaltatore;
  - all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
  - alle limitazioni di cui all'art. 53, comma 2.

**Art. 20. Sospensioni**

1. In riferimento all'art. 107 del D.Lgs 50 del 2016, nell'eventualità che, successivamente alla consegna di un ordine di servizio, insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Impresa appaltatrice è tenuta a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.
2. Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine per il completamento dei lavori previsti nell'ordine di servizio viene incrementato, su istanza dell'Impresa, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimato l'intervento richiesto con lo stesso ordine di servizio, indipendentemente dalla durata della sospensione.
3. Ove pertanto, l'esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza previsto originariamente nell'ordine di servizio, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza medesima.
4. Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione Lavori ed Impresa appaltatrice, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.
5. Eventuali aggiornamenti dei tempi e delle lavorazioni contenuti nell'ordine di servizio, legati a motivate esigenze organizzative dell'Impresa appaltatrice, sono approvate dal Direttore dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità.

**Art. 21. Varianti in corso d'opera**

1. L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo le varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita dei lavori e per una maggiore economia.
2. Tali varianti potranno comunque essere ammesse nel rispetto delle condizioni e quando ricorrono i motivi le condizioni previste dal D.Lgs. 50/2016.

**Art. 22. Rescissione del contratto – Esecuzione d'ufficio dei lavori**

1. Qualora la tardiva esecuzione e/o la mancata esecuzione degli "Ordini di Servizio", cumulati tra loro, si verificano per più di tre volte, l'Amministrazione si riserva di provvedere alla risoluzione del contratto senza ulteriore incombenza e con semplice atto amministrativo e incamerando la cauzione.
2. L'Appaltante può dichiarare inoltre risolto il contratto, oltre che nei casi previsti nel D.Lgs. 50/2016, anche nei seguenti casi:
  - quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, del divieto di subappalto e delle ingiunzioni fattegli come disposto dagli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
  - inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti
  - inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.
  - nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dall'Appaltante, per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione degli interventi o per ritardo rispetto al programma di esecuzione degli interventi, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene

contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;

- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008.
- violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione del successivo Art. 45, del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

3. Il contratto è risolto qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

4. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Appaltante è fatta all'Appaltatore nelle forme previste ai termini di legge.

5. L'Appaltatore inadempiente è tenuto ad effettuare a proprie cure e spese la guardiania del cantiere e la custodia dei materiali.

### **Art. 23. Controllo dei lavori**

1. Ad apposita persona del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente o, in alternativa, a professionista incaricato dall'Amministrazione Comunale, è affidata la D. L. e il controllo tecnico dei lavori appaltati, fermo restando quanto non in contrasto con le disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

2. I lavori di norma saranno svolti in orario diurno; la Stazione Appaltante, previa comunicazione, si riserva di far sospendere l'esecuzione degli stessi in occasione di festività, di particolari necessità o per motivi di ordine pubblico o di far eseguire i lavori in orari e giorni (anche festivi) che riterrà più idonei senza che per questo l'Impresa possa avanzare compensi o riserve. Ogni nota sull'andamento e sull'esecuzione dei lavori o eventuali riserve o contestazioni sarà notificata all'Impresa mediante Ordine di Servizio.

3. Il Direttore dei Lavori può procedere a controlli (anche parziali) su campione delle forniture oppure richiedere un attestato di conformità delle stesse alle prescrizioni richieste, rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione. **In ogni caso a fine lavori dovranno essere rilasciate dall'Appaltatore le certificazioni di legge dei materiali utilizzati.**

### **Art. 24. Collaudo – Certificato di Regolare Esecuzione**

1. Alla scadenza del contratto, dopo sopralluogo contraddittorio, verrà constatata la completa esecuzione di tutte le opere e verrà redatto il Certificato di Ultimazione dei Lavori nel loro complessivo, nonché il Collaudo ovvero il Certificato di Regolare Esecuzione.

2. Il collaudo (o il certificato di regolare esecuzione) complessivo dei lavori, deve iniziare entro e non oltre 90 giorni dalla data di ultimazione lavori e concludersi entro 180. Come previsto dall'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di lavori di importo inferiore a € 500.000, il collaudo è sostituito dal Certificato di Regolare Esecuzione, da mettersi entro e non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori. I termini di inizio, le procedure delle operazioni, dovranno comunque rispettare le disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. 207/2010 ove applicabile.

3. Qualora la Stazione Appaltante abbia la necessità di occupare o utilizzare, in tutto o in parte, le opere realizzate, prima del collaudo, può procedere con la consegna anticipata, anche parziale, delle opere.

### **Art. 25. Presa in consegna dei lavori ultimati.**

1. I lavori saranno presi in consegna alla loro ultimazione per ogni fase di lavorazione ordinata, ed infine al termine di tutti i lavori.

### **Art. 26. Danni di forza maggiore**

1. Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

2. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

3. Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i tre giorni dalla data dell'avvenimento.
4. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.
5. Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

#### **Art. 27. Rinvenimenti**

1. Tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, spettano di pieno diritto all'Appaltante, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato. L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento, quindi depositarli negli uffici della direzione dei lavori che redigerà regolare verbale in proposito, da trasmettere alle competenti autorità.
2. Per quanto detto, però, non saranno pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

### **CAPO IV. DISCIPLINA ECONOMICA**

#### **Art. 28. Anticipazione**

1. Ai sensi dell'art. 8 comma 3 bis del decreto-legge 31 dicembre 2014 n. 192, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2015 n. 11, è dovuta l'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale e verrà erogata, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei relativi lavori, accertata dal responsabile del procedimento.
2. Ai sensi dell'articolo 35 c. 18 del Codice dei Contratti l'erogazione dell'anticipazione è subordinata (maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori). L'importo della garanzia viene gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.
3. L'anticipazione del 20% sarà compensata fino alla concorrenza dell'importo sui pagamenti effettuati nel corso del primo anno contabile, mentre nel caso di contratto sottoscritto nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, l'anticipazione è effettuata nel primo mese dell'anno successivo ed è compensata nel corso dello stesso anno contabile.
4. Il beneficiario decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

#### **Art. 29. Modalità di contabilizzazione e di liquidazione**

1. L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di € 30.000,00 al netto del ribasso, o qualora siano trascorsi due mesi dall'ultimo stato di avanzamento, qualunque sia la cifra raggiunta.
2. Qualora la D.L. lo ritenga opportuno, il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, potrà essere rilasciato dopo l'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e previo l'accertamento dell'adempimento dell'Appaltatore degli obblighi contributivi ed assicurativi.
3. I materiali approvvigionati nel cantiere, sempre che siano stati accettati dalla Direzione dei lavori, verranno compresi negli stati di avanzamento dei lavori o nella rata di saldo per i pagamenti suddetti.

4. La contabilizzazione delle opere a misura sarà fatta in base alle quantità dei lavori applicando l'Elenco Prezzi contrattuale.
5. I lavori eseguiti in economia saranno computati in base a rapporti o liste settimanali ed aggiunti alla contabilità generale dell'opera.
6. Il SAL, su espressa richiesta dell'Impresa, potrà essere emesso anche in tempi maggiori.
7. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute sono svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
8. Entro 45 (quarantacinque) giorni dal verificarsi delle condizioni di cui al comma 1, il direttore dei lavori redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori, ai sensi dell'art. 194 del Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010); lo stesso deve riportare l'indicazione "lavori a tutto il ..." e la data di chiusura, ed al quale è unita una copia degli eventuali elenchi dei nuovi prezzi, indicando gli estremi della intervenuta approvazione.
9. Entro lo stesso termine di cui al comma precedente, il R.U.P emette, ai sensi dell'art. 195 del Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010), il conseguente certificato di pagamento, il quale deve esplicitamente riportare il riferimento al relativo stato di avanzamento dei lavori con l'indicazione della data di emissione.
10. L'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata:
  - all'acquisizione del DURC dell'Appaltatore;
  - agli adempimenti di cui agli Artt. 17, 18 e 19 in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti di cui allo stesso articolo;
  - all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.
11. Il pagamento delle rate di acconto avverrà entro sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data emissione dei certificati di pagamento.
12. Il pagamento delle fatture verrà effettuato conformemente ai regolamenti, alle superiori disposizioni nazionali di carattere finanziario per quanto riguarda i servizi di contabilità e di cassa.
13. I lavori di oggetto dell'Appalto saranno remunerati di norma a misura, soggetti alla riduzione del ribasso percentuale offerto dall'operatore economico per l'aggiudicazione della procedura di gara ad evidenza pubblica, e nel computo degli oneri della sicurezza (Decreto Legislativo n.81/2008) non soggetti ad alcun ribasso.
14. I prezzi unitari di aggiudicazione compensano:
  - a. circa i materiali, ogni spesa, nessuna eccettuata (per fornitura, trasporto, dazi ed eventuale imposta di consumo, se dovuta, cali, perdita, sprechi, quant'altro), che venga sostenuta per fornirli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;
  - b. circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per dotare le maestranze medesime di attrezzi ed utensili professionali, nonché per premi di assicurazioni sociali, per l'illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno e quant'altro;
  - c. circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
  - d. circa i lavori a misura ed a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di cave, di passaggi, di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea ed altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, e quant'altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte;
  - e. tutti gli oneri diretti ed indiretti che l'affidatario dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi dell'Appalto.
15. Gli interventi devono essere eseguiti e contabilizzati secondo le ordinarie regole previste dalla normativa sugli appalti e, in particolare, dal Codice dei Contratti, approvato con Decreto Legislativo 18/4/2016, n.50, dal regolamento approvato con D.P.R. 5/10/2010, n.207 relativamente agli articoli che restano in vigore nell'attuale periodo transitorio fino all'emanazione delle Linee guida ANAC e dei decreti MIT attuativi del Decreto Legislativo 50/2016 e dal Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19/4/2000, n.145, per la parte vigente.

**Art. 30. Conto finale**

1. Entro novanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di fine lavori, il Direttore dei lavori provvederà a verificare che tutti gli interventi siano conclusi e provvederà a redigere il conto finale di cui all'art. 200 del D.P.R. 207/2010 dove verranno riepilogati tutti gli interventi eseguiti dall'Appaltatore.
2. Esso è sottoscritto dal direttore di lavori ed è trasmesso al R.U.P.; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui definitiva liquidazione ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato e alle condizioni di cui ai commi seguenti.
3. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro un termine non superiore a 30 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il R.U.P. formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.
4. La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'articolo precedente, nulla ostando, è pagata, previa presentazione di regolare fattura fiscale, entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
5. **Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile; il pagamento è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi del Codice dei contratti e del Regolamento di attuazione ove applicabile.**
6. La garanzia fideiussoria di cui al comma precedente deve essere prestata secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs 50 del 2016 e del Codice Civile e alle seguenti condizioni:
  - a. importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
  - b. la garanzia ha efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo e si estingue due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione;
  - c. la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.
7. La concreta liquidazione delle rate di acconto, dello stato finale e lo svincolo della garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva e delle ulteriori ritenute di garanzia operate sull'importo progressivo degli interventi realizzati nell'Appalto, sono subordinati all'acquisizione da parte della stazione appaltante e, per essa, del Direttore dei Lavori e del Responsabile Unico del Procedimento, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ai sensi di Legge. Qualora dai DURC dovessero emergere situazioni di irregolarità, la Stazione Appaltante procederà ai sensi di legge.
8. L'impresa dovrà fornire al Direttore dei lavori i libri delle misure e l'ulteriore modulistica necessaria per la contabilità e la liquidazione dei lavori senza onere e spesa a carico del Comune.
9. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.
10. L'appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

**CAPO V. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI****Art. 31. Lavori a misura e lavori in economia**

1. Gli interventi di cui al presente capitolato speciale d'appalto saranno compensati, come segue:
  - **"a misura"**, con le quotazioni riportate nell'Elenco Prezzi e nei prezziari del Comune di Paderno Dugnano vigenti al momento dell'offerta, con applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore, al netto degli oneri per la sicurezza e, in mancanza, con gli eventuali "Nuovi prezzi", da determinarsi

sulla base di quanto previsto dal Codice degli Appalti, con applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore, al netto degli oneri di sicurezza.

Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati separatamente e non sono soggetti a ribasso. Le prestazioni in economia potranno essere eseguite soltanto per esigenze eccezionali e solo nei limiti degli ordini impartiti e delle autorizzazioni concesse di volta in volta dal Responsabile del procedimento.

2. Il presente appalto non prevede la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile.
3. Per le prestazioni in economia gli operai messi a disposizione dall'appaltatore dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti delle necessarie attrezzature e mezzi. Le macchine gli attrezzi ed i mezzi utilizzati dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.
4. Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio.
5. I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.
6. I prezzi delle somministrazioni in economia sono stabiliti come segue:
  - i. mercedi operai: per ogni ora di operaio specializzato, qualificato e comune, secondo quanto indicato sul libretto di lavoro, unico documento ritenuto valido ai fini del riconoscimento della qualifica della manodopera, è accreditabile all'esecutore l'importo rinveniente dall'applicazione delle tariffe e costi orari della manodopera desunti dalle tabelle dei contratti collettivi di lavoro cui l'impresa fa riferimento, incrementato del 15% per spese generali e del 10% per utili di impresa e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi ;
  - ii. per trasporti e noli di eventuali macchine e attrezzature, si farà riferimento ai costi del rilevamento della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano e pubblicati mensilmente, incrementati del 15% per spese generali e del 10% per utili di impresa e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi;
  - iii. per i materiali i cui costi siano desunti dai prezzi allegati al presente capitolato, si applicherà il solo ribasso di gara;
7. Gli interventi e le forniture rese da Imprese specialistiche o concessionarie esclusive dovranno essere sempre preventivamente autorizzati dalla DL sulla base di apposito preventivo e saranno compensate al costo effettivo della prestazione (mano d'opera, materiali, noli, utilizzo di particolari strumenti e mezzi d'opera, ecc..) risultante dalla relativa fattura, maggiorato di una quota pari al 15% (quindici per cento) per spese generali.
8. Le imprese specialistiche, in relazione a categorie e classi d'importo dei lavori da eseguire, in conformità al Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010) ove applicabile, ai sensi dell'art. 84 del DLgs 50/2016 e s.m.i, dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dalla normativa vigente in materia, necessari per l'esecuzione dell'intervento.

#### **Art. 32. Affidamento lavori extracontrattuali**

1. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di estendere l'importo contrattuale nei limiti di un quinto dell'importo di affidamento e l'Impresa aggiudicataria è obbligata ad evadere tale richiesta, mantenendo inalterati patti, prezzi e condizioni fissati nel contratto principale.

#### **Art. 33. Prezzi per lavori non previsti - Nuovi prezzi – materiali in genere**

1. Per l'eventuale esecuzione di categorie di lavori non previste e per le quali non siano stati previsti nell'elenco prezzi contrattuale i prezzi corrispondenti, si farà riferimento ai prezzi stabiliti dal Listino prezzi per l'esecuzione di opere pubbliche e manutenzioni del Comune di Paderno Dugnano vigente alla data di approvazione del presente C.S.A.
2. Nel caso in cui manchino le voci cercate, si procederà al concordamento dei nuovi prezzi verificati secondo il calcolo di "analisi dei nuovi prezzi", ovvero a discrezione della D.L. si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste forniti dall'impresa o da terzi.
3. I nuovi prezzi determinati ai sensi del presente articolo saranno soggetti alla percentuale di ribasso contrattuale.

4. Il Direttore dei Lavori può procedere a controlli (anche parziali) su campione delle forniture oppure richiedere un attestato di conformità delle stesse alle prescrizioni richieste, rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

## **CAPO VI. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE E ULTIMAZIONE LAVORI**

### **Art. 34. Presa in consegna delle opere e ultimazione dei lavori**

1. Una volta ultimati i lavori che costituiscono oggetto dell'intervento, gli stessi saranno accettati dalla Direzione dei Lavori previo accertamento della loro conformità a quanto previsto nel contratto e richiesto dalla stessa D.L.

2. Qualora in sede di accertamento si evidenzino vizi e difformità di costruzione e/o di esecuzione, l'Impresa è tenuta ad eliminarli a sue spese entro il termine fissato e con le modalità prescritte dalla Direzione dei Lavori, fatti salvi il risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante e la applicazione della penale prevista dall'Art. 15 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, in caso di ritardo.

3. La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente i lavori eseguiti dall'Impresa con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario, se questo ha avuto esito positivo, ovvero entro il termine assegnato dalla Direzione Lavori, qualora si verifichi l'ipotesi contemplata dal precedente comma.

4. L'Impresa può chiedere che il verbale di consegna contenga indicazioni circa lo stato dei lavori, al fine di essere garantita dai possibili danni che potrebbero essere arrecati da terzi alle opere eventualmente già realizzate, successivamente alla loro consegna.

### **Art. 35. Oneri a carico dell'Appaltatore**

1. Saranno altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- L'approntamento delle singole aree di cantiere, appositamente delimitate, e degli impianti di cantiere;
- la pulizia quotidiana delle aree e zone interessate dagli interventi, con il personale necessario;
- l'eliminazione di rifiuti provenienti dai cantieri attrezzati nei diversi ambienti scolastici e ambienti di lavoro;
- la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei lavori, a scopo di sicurezza;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
- l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/2008 e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione appaltante nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza;
- la segnaletica necessaria a garantire la sicurezza del cantiere, nel rispetto delle disposizioni legislative, nonché quella comunque ricollegabile agli interventi per i quali necessita lo spostamento di un percorso (quale ad es. la segnaletica necessaria per la chiusura al transito degli accessi e per la predisposizione di un percorso alternativo);
- nell'esecuzione dei lavori devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento vigenti alla data di esecuzione dei lavori, tali adempimenti sono a carico dell'impresa esecutrice (a titolo esemplificativo la stesura e presentazione del Piano di Lavoro, stesura PIMUS, ecc.). L'appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione

delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008 (in Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008).

2. Per motivi di celerità, il Comune si riserva di poter mettere a disposizione un servizio igienico ed un locale ad uso spogliatoio, da concordare con la direzione scolastica, per le maestranze coinvolte dai lavori all'interno degli immobili oggetto di intervento, se si verificherà l'opportunità di questa opzione, nonché la possibilità di autorizzare forniture elettriche per piccoli apparecchi durante le lavorazioni svolte al di fuori degli orari lavorativi e didattici.

3. L'Appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti e indiretti, causati a persone, animali o cose e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali fornitori, noleggiatori o imprese terze. E' fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi. L'Appaltatore è in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

## **CAPO VII. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

### **Art. 36. Rispetto delle norme di sicurezza**

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al tipo di intervento da effettuare, al personale e alle attrezzature utilizzate. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

2. Dovranno essere osservate tutte le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008.

### **Art. 37. Adempimenti preliminari in materia di sicurezza**

1. Ai sensi dell'art. 90, comma 9, e dell'allegato XVII al D.Lgs. n° 81/2008, l'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna dei lavori se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:

- a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
- b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- c) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
- d) la conferma dei dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC;
- e) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli artt. 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del D.Lgs. n° 81/2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'art. 29, comma 5, primo periodo, del D.Lgs. n° 81/2008, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
- f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'art. 14 del D.Lgs. n° 81/2008.
- g) una dichiarazione di accettazione delle Linee guida per la redazione dei singoli Piani di Sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 44;

h) il piano operativo di sicurezza di ciascuna impresa operante in cantiere, fatto salvo l'eventuale differimento ai sensi dell'art. 46 o dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna impresa di impegno ad adeguarsi alle prescrizioni sulla sicurezza impartite dalla Stazione Appaltante e dell'Appaltatore.

2. Gli adempimenti di cui ai commi precedenti devono essere assolti:

a) dall'Appaltatore, comunque organizzato anche nelle forme di cui alle lettere b), c), d) ed e), nonché, tramite questi, dai subappaltatori;

b) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;

c) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure del consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice dei contratti, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;

d) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa mandataria, se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo; l'impresa affidataria, ai fini dell'art. 89, comma 1, lettera i), del D.Lgs. n° 81/2008 è individuata nella mandataria, come risultante dell'atto di mandato;

e) da tutte le imprese consorziate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa individuata con l'atto costitutivo o lo statuto del consorzio, se l'Appaltatore è un consorzio ordinario; l'impresa affidataria, ai fini dell'art. 89, comma 1, lettera i), del D.Lgs. n° 81/2008 è individuata con il predetto atto costitutivo o statuto del consorzio;

f) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.

3. Fermo restando quanto previsto all'art. 47, comma 3, l'impresa affidataria comunica alla Stazione Appaltante gli opportuni atti di delega di cui all'art. 16 del D.Lgs. n° 81/2008.

4. L'Appaltatore deve assolvere gli adempimenti di cui ai commi precedenti, anche nel corso dei lavori ogni qualvolta nel cantiere operi legittimamente un'impresa esecutrice o un lavoratore autonomo non previsti inizialmente.

### **Art. 38. Piano di sicurezza e di coordinamento**

1. L'Appaltatore è obbligato a osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal Coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 131, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti e all'art. 100 del D.Lgs. n° 81/2008, in conformità all'allegato XV, punti 1 e 2, al citato D.Lgs. n° 81/2008.

2. L'obbligo di cui al comma 1 è esteso altresì:

a) alle eventuali modifiche e integrazioni disposte autonomamente dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in seguito a sostanziali variazioni alle condizioni di sicurezza sopravvenute alla precedente versione del piano di sicurezza e di coordinamento;

b) alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 45.

3. Il periodo necessario alla conclusione degli adempimenti di cui al comma 2, lettera a), costituisce automatico differimento dei termini di ultimazione di cui all'art. 14 e nelle more degli stessi adempimenti:

c) qualora i lavori non possano utilmente iniziare non decorre il termine per l'inizio dei lavori di cui all'art. 13, dandone atto nel verbale di consegna;

d) qualora i lavori non possano utilmente proseguire si provvede sospensione e alla successiva ripresa dei lavori ai sensi degli artt. 16 e 17.

4. Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà richiamare per iscritto l'Appaltatore al rispetto della normativa antinfortunistica e al Piano di Sicurezza. In caso di accertato inadempimento degli obblighi in

materia di sicurezza nei cantieri, lo stesso Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, previa comunicazione al Committente, dovrà richiedere l'intervento degli Enti preposti alla sorveglianza. Il Committente potrà procedere alla messa in mora finalizzata all'eventuale risoluzione del contratto.

#### **Art. 39. Piano operativo di sicurezza**

1. L'Appaltatore, entro 20 giorni dall'aggiudicazione o comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al Coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza è redatto con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato a ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. Il piano operativo di sicurezza deve essere redatto da ciascuna impresa operante nel cantiere e consegnato alla stazione Appaltante, per il tramite dell'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori per i quali esso è redatto.
3. Ai sensi dell'art. 105, comma 17, del Codice dei contratti l'Appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici di cui all'art. 48, comma 4, lettera d), sub. 2), del presente Capitolato speciale, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In ogni caso trova applicazione quanto previsto dall'art. 42, comma 4.
4. Ai sensi dell'art. 96, comma 1-bis, del D.Lgs. n° 81/2008, il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli Operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti Operatori gli obblighi di cui all'art. 26 del citato D.Lgs. n° 81/2008.
5. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.
6. Il piano di sicurezza e di coordinamento e il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

#### **Art. 40. Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento**

1. L'Appaltatore può presentare al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:
  - a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
  - b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
2. L'Appaltatore ha il diritto che il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del Coordinatore sono vincolanti per l'Appaltatore.
3. Se entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'Appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi, il Coordinatore per la sicurezza non si pronuncia:
  - a) nei casi di cui al comma 1, lettera a), le proposte si intendono accolte; l'eventuale accoglimento esplicito o tacito delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo;
  - b) nei casi di cui al comma 1, lettera b), le proposte si intendono accolte se non comportano variazioni in aumento o adeguamenti in aumento dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo, diversamente si intendono rigettate.

4. Nei casi di cui al comma 1, lettera b), nel solo caso di accoglimento esplicito, se le modificazioni e integrazioni comportano maggiori costi per l'Appaltatore, debitamente provati e documentati, e se la Stazione Appaltante riconosce tale maggiore onerosità, trova applicazione la disciplina delle varianti.

#### **Art. 41. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza**

1. L'impresa è responsabile della sicurezza del cantiere e del rispetto delle altre norme legislative e regolamenti vigenti in materia. L'impresa è tenuta al rispetto del piano di sicurezza e di coordinamento qualora il cantiere rientri nelle tipologie previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

2. Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

3. L'Appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione Appaltante o del Coordinatore, l'iscrizione alla CCIAA, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese, detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

4. Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice dei contratti, l'Appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questi ultimi, degli obblighi di sicurezza.

5. Ai sensi dell'art. 97, comma 1, del D.Lgs. n° 81/2008, l'Appaltatore è obbligato:

- a osservare le misure generali di tutela di cui agli artt. 15, 17, 18 e 19 del D.Lgs. n° 81/2008 e all'allegato XIII;
- a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli artt. da 108 a 155 del D.Lgs. n° 81/2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
- a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;
- ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere, in quanto non in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1.

6. L'Appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

7. L'Appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

8. L'Appaltatore non può iniziare o continuare i lavori se è in difetto nell'applicazione di quanto stabilito all'art. 42 oppure agli artt. 44, 45, 46 o 47.

#### **Art. 42. Obblighi dell'impresa in materia di sicurezza e trattamento e tutela dei lavoratori**

1. Fermi tutti gli obblighi previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, l'Impresa aggiudicataria dell'appalto è, altresì, tenuta a:

- a. ad istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la sua sicurezza e quella di chiunque altro operi nello stesso ambiente.
- b. si impegna inoltre, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dalla L.R.T. 38/2007 a:
- c. utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del servizio;
- d. fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
- e. controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro da parte del proprio personale;
- f. predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;

- g. mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, adottando misure particolari nel caso in cui nell'ambiente operino addetti facenti a datori di lavoro diversi
- h. raccordarsi con il Responsabile della Struttura interessata dai lavori, per il tramite della Direzione dei Lavori, per coordinare i tempi e le modalità di esecuzione dei lavori e per cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro;
- i. scambiare, ove necessario, le informazioni con il Soggetto Responsabile della struttura interessata dai lavori, per il tramite della Direzione dei Lavori, al fine di eliminare i rischi connessi alle interferenze con le diverse attività lavorative e per avere un reciproco scambio di informazioni in merito ai rischi lavorativi specifici, al fine di porre in atto tutte le misure di prevenzione e protezione idonee, ivi compresa la scelta dei dispositivi di protezione individuale, quando necessari;
- j. portare a conoscenza dei propri dipendenti i rischi connessi all'esecuzione dei lavori;
- k. disporre ed esigere che i propri dipendenti siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi connessi alle lavorazioni eseguite;
- l. curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera siano efficienti e in regola con le prescrizioni di legge;
- m. richiedere, ove necessario, per il tramite della Direzione dei Lavori, l'autorizzazione del Soggetto Responsabile della struttura interessata dai lavori, prima di effettuare interventi che potrebbero comportare la disattivazione degli impianti generali;
- n. richiedere preventiva autorizzazione alla Direzione dei Lavori, in tutti i casi di impiego temporaneo di utensili, attrezzature o macchine di proprietà della Stazione Appaltante;
- o. garantire e mantenere l'integrità degli strumenti di proprietà della Stazione Appaltante;
- p. attenersi alle norme che saranno emanate dalla Direzione dei Lavori nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai lavori, anche se ciò comporti l'esecuzione degli stessi a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, od obblighi il personale dell'Impresa a percorsi più lunghi e disagiati;
- q. osservare le norme derivanti dalle vigenti disposizioni normative in materia di assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, di disoccupazione involontaria, di invalidità e di vecchiaia, e le altre disposizioni vigenti in materia o che potranno essere emanate nel corso dell'appalto;
- r. adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità degli operai, delle altre persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 1965, n. 164, e successive modifiche ed integrazioni;
- s. fornire ed installare cartelli e segnali luminosi notturni e qualsiasi altro strumento idoneo a garantire la sicurezza delle persone e delle cose;
- t. utilizzare, per i lavori oggetto dell'appalto, personale munito di idonea qualificazione professionale e a conoscenza di tecniche adeguate alle esigenze proprie di ogni specifico lavoro e tali, comunque, da garantire il corretto e regolare funzionamento degli impianti e delle apparecchiature che sarà chiamato a gestire e a utilizzare.
- u. L'impresa si obbliga ad effettuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del contratto e, se cooperative anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato; 3. L'impresa si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.
- v. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- w. L'impresa e, per suo tramite, dovranno trasmettere all'Amministrazione ed al Direttore dei Lavori, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici e periodicamente, con cadenza quadrimestrale, durante l'esecuzione degli stessi, la copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Il Direttore dei Lavori ha, tuttavia, la facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.
- x. All'infuori dell'orario normale — come pure nei giorni festivi — l'impresa non potrà a suo arbitrio far eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte degli agenti dell'impresa; se, a richiesta dell'impresa, la Direzione Lavori autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'impresa non avrà diritto

a compenso od indennità di sorta.

- y. A garanzia degli obblighi inerenti la tutela dei lavoratori sarà operata sull'importo netto progressivo dei lavori una ritenuta dello 0,50 per cento e se l'Affidatario trascura alcuno degli adempimenti prescritti, vi provvede l'Amministrazione a carico del fondo formato con detta ritenuta, salvo le maggiori responsabilità dell'Affidatario.

## **CAPO VIII. CAUZIONI E GARANZIE**

### **Art. 43. Cauzione provvisoria e definitiva**

1. Ai sensi dell'articolo 93 del Codice dei contratti, agli offerenti è richiesta una cauzione provvisoria, con le modalità, alle condizioni e nei termini di cui al bando di gara e al disciplinare di gara o alla lettera di invito e può essere prestata:
  - a) in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;
  - b) mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria in conformità alla scheda tecnica 1.1, allegata al decreto del ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.1 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 93 del Codice dei contratti.
2. La cauzione provvisoria, se prestata nelle forme di cui al comma precedente lettera a), deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell'appalto o della concessione.
3. Sono vietate forme di cauzione diverse da quelle di cui al secondo comma e, in particolare, è vietata la cauzione prestata mediante assegni di conto di corrispondenza o assegni circolari.
4. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente la garanzia deve riportare l'indicazione di tutte le imprese raggruppate.
5. La cauzione definitiva di cui all'art.103 del Codice deve essere prestata al momento della sottoscrizione dell'Appalto.
6. Si precisa che in mancanza della cauzione o nel caso di presentazione di cauzione non conforme alle richieste dalla Stazione Appaltante non si procederà alla stipulazione del contratto di Appalto.
7. La garanzia definitiva dovrà prevedere:
  - a. la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile;
  - b. l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
  - c. l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.
8. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
9. Essa potrà essere progressivamente svincolata con le modalità previste dal citato articolo 103 del Codice.
10. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 93 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, le Imprese, alle quali venga rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC17000, la certificazione di Sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono usufruire della riduzione del cinquanta per cento rispettivamente della cauzione e della garanzia fideiussoria.

### **Art. 44. Polizze assicurative obbligatorie a carico dell'affidatario**

1. Ai sensi dell'articolo 103 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, l'Impresa è obbligata, prima della sottoscrizione dell'Appalto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della consegna dei

lavori, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, e che preveda al suo interno anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione di collaudo provvisorio o di certificato di regolare esecuzione per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte della Stazione appaltante secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di collaudo provvisorio. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai commi 3 e 4. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al d.m. n. 123 del 2004.

3. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. **Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:**

- a). prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo contrattuale;
- b). essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'Appaltatore.

La polizza è articolata in due Sezioni:

- a). Danni alle opere durante la loro esecuzione e garanzia di manutenzione;
- b). Responsabilità Civile durante l'esecuzione delle opere.

Nella Sezione A possono essere attivate tre partite:

- partita 1) Opere: che rappresentano il vero oggetto della copertura assicurativa;
- partita 2) Opere preesistenti: sono le opere sulle quali e nelle quali si eseguono i lavori nell'ambito del cantiere;
- partita 3) Demolizione e sgombero: per lo smaltimento ed il trasporto alle pubbliche discariche dei residui del sinistro;

**La Sezione B offre una copertura di Responsabilità Civile verso Terzi, per il massimale per sinistro e per durata della polizza.**

4. **La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere, con un massimale di € 500.000,00 (cinquecentomila/00).** Tale polizza deve specificamente prevedere l'indicazione che tra i "terzi" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, della direzione dei lavori e dei collaudatori in corso d'opera. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione degli stessi.

5. Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione Appaltante.

6. Le garanzie di cui ai precedenti commi, prestate dall'Appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Appaltatore sia un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, giusto il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall'articolo 48 del d.lgs. 50/2016, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati.

7. Nel caso venga richiesta l'anticipazione l'Appaltatore dovrà prestare apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione (maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori).

## **CAPO IX.    NORME FINALI**

### **Art. 45. Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari**

1. L'impresa affidataria assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010. La stessa si obbligherà tra l'altro a trasmettere alla Stazione Appaltante copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture, dai quali si possa riscontrare l'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta degli stessi.

2. Il mancato rispetto di tale legge comporta la risoluzione espressa del contratto per grave inadempimento contrattuale e la contestuale informazione alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

### **Art. 46. Risoluzione dell'Appalto – Clausola risolutiva espressa - Diritto di recesso.**

1. Qualora la tardiva esecuzione e/o la mancata esecuzione degli "Ordini di Servizio", cumulati tra loro, si verificano per più di tre volte, l'Amministrazione si riserva di provvedere alla risoluzione del contratto senza ulteriore incombenza e con semplice atto amministrativo e incamerando la cauzione.

2. L'Appaltante può dichiarare inoltre risolto il contratto, oltre che nei casi previsti nel D.Lgs. 50/2016, anche nei seguenti casi:

- quando risulti accertato il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, del divieto di subappalto e delle ingiunzioni fattegli come disposto dagli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione dell'affidamento dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.
- nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli dall'Appaltante, per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione degli interventi o per ritardo rispetto al programma di esecuzione degli interventi, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;
- nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008.
- violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

3. Il contratto è risolto qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

4. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dall'Appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ritorno, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento, da parte dell'Appaltante, dello stato di consistenza degli interventi e la redazione dell'inventario degli oggetti di cui si intenda prendere possesso perché utilizzabili ai fini del riappalto degli interventi di completamento.

5. L'Appaltatore inadempiente è tenuto ad effettuare a proprie cure e spese la guardiania del cantiere e la custodia dei materiali.

### **Art. 47. Danni subiti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori**

1. L'Impresa non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificano nel cantiere nel corso dei lavori.

2. Per i danni causati da forza maggiore si applicano le norme di cui all'articolo 348 della Legge del 20 marzo 1865, n. 2248, all'articolo 14 del Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici, approvato con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 19 aprile 2000, n. 145, e il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ove applicabile.
3. L'Impresa è comunque tenuta ad adottare, tempestivamente ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare i predetti danni.
4. Si precisa, inoltre, che l'Impresa dovrà farsi carico di ogni assistenza muraria in qualsivoglia condizione di cantiere.

#### **Art. 48. Obblighi ed oneri diversi a carico dell'impresa**

1. L'Impresa senza diritto a compenso o indennizzo o rivalsa, essendo tutto compreso nei prezziari annessi al presente Capitolato Speciale d'Appalto nonché nell'offerta da essa presentata, dovrà:
  - a. collaborare con i tecnici della Stazione Appaltante sia nelle verifiche che nella compilazione dei computi metrici con propri strumenti di misura, utensili, materiali, operai e quant'altro sia ritenuto necessario;
  - b. espletare, di sua iniziativa, tutte le pratiche presso gli uffici competenti per denunce, concessioni di permessi, rilascio di autorizzazioni e licenze e quant'altro sia necessario per l'esecuzione ed il completamento dei lavori, e pagare le relative spese e le eventuali contravvenzioni, comprese quelle per l'eventuale mancanza di qualsiasi licenza, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi onere e/o responsabilità a suo carico;
  - c. eseguire, eventualmente, i lavori anche in ambienti con attività in corso, che non dovranno in alcun modo essere interrotte, con tutti gli oneri che ne derivano;
  - d. mantenere la disciplina, fare osservare i regolamenti e le disposizioni in vigore all'atto dei lavori, sostituire i rappresentanti e gli operai per i quali la Direzione dei Lavori ritenga necessario l'allontanamento, anche immediato;
  - e. permettere, rinunciando a qualsiasi eccezione, l'accesso e la permanenza sui luoghi interessati dai lavori al personale addetto all'esecuzione di altri lavori non compresi nell'appalto o esclusi dal presente Capitolato, che la Stazione Appaltante abbia affidato ad altre Imprese o che intenda eseguire con proprio personale;
  - f. pagare multe, ammende od altre sanzioni pecuniarie o penali derivanti dalla inosservanza, da parte dell'Impresa, delle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, liberandone esplicitamente e nel modo più ampio e completo la Stazione Appaltante;
  - g. osservare e far osservare dai dipendenti un comportamento rispettoso nei confronti dei rappresentanti e/o dipendenti della Stazione Appaltante;
  - h. procedere alla discarica e/o provvedere all'allontanamento, a lavori ultimati, di qualsiasi materiale di risulta o mezzo d'opera non più utilizzato;
  - i. provvedere alla pulizia quotidiana dei residui prodotti dalle lavorazioni effettuate;
  - j. realizzare ogni e qualsiasi opera e/o adottare accorgimenti finalizzati a garantire l'igiene e la sicurezza sul lavoro.

#### **Art. 49. Responsabilità dell'impresa**

1. L'Impresa è responsabile, tanto verso la Stazione Appaltante quanto verso i terzi, di tutti i danni da essa causati durante l'esecuzione dei lavori.
2. È obbligo dell'Impresa adottare - nell'esecuzione dei lavori nonché nella condotta del cantiere - tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli utenti e di tutti gli addetti ai lavori e per non causare danni a beni pubblici e privati.
3. L'Impresa, in caso di infortunio, si assume tutte le responsabilità, sia civili che penali, dalle quali si intendono perciò sollevati, nella forma più completa, la Stazione Appaltante ed il suo personale, e resterà, pertanto, a carico della medesima Impresa il completo risarcimento dei danni.
4. L'Impresa è tenuta all'osservanza delle norme obbligatorie antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, e nell'espletamento dei lavori dovrà adottare i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale e dei terzi con scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti in materia.
5. Ogni responsabilità in caso di infortunio ricadrà, pertanto, sulla Impresa medesima, restandone sollevata la Stazione Appaltante.

6. Tutto il personale utilizzato dovrà essere alle dipendenze e/o sotto la diretta ed esclusiva vigilanza dell'Impresa e dovrà, altresì, essere idoneo a svolgere le mansioni alle quali è adibito.
7. Entro i 3 giorni precedenti l'inizio dei singoli interventi, l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare in forma scritta l'elenco nominativo del personale che sarà utilizzato negli interventi previsti nel presente Appalto, compresi i soci lavoratori, se trattasi di società cooperativa, con la indicazione degli estremi, per ciascuno di essi, di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.
8. L'Impresa dovrà esibire ad ogni richiesta della Stazione Appaltante il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni previsto dalla vigente normativa.
9. Entro i 3 giorni precedenti l'avvio dei singoli interventi, l'Impresa deve, inoltre, provvedere a nominare il referente per la sicurezza.
10. Più in generale, l'Impresa si obbliga ad osservare le norme in materia di sicurezza e a garantire, a proprie cura e spese, la completa sicurezza e l'incolumità del personale e di terzi e ad evitare i danni a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando la Stazione Appaltante da ogni e qualsivoglia responsabilità.

#### **Art. 50. Rispetto ambientale degli ambienti lavorativi confinanti**

1. Sono a carico e a cura dell'appaltatore tutti gli adempimenti imposti dalla normativa ambientale, compreso l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti, indipendentemente dal numero dei dipendenti e dalla tipologia dei rifiuti prodotti.
2. Al fine di ridurre i fattori di pregiudizio e disturbo alla collettività, nonché eventuali danni e infortuni a persone e/o a cose, l'Impresa aggiudicataria, dovrà osservare le seguenti prescrizioni, ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza :
  - a. i posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi dalla eventuale caduta dei materiali in dipendenza delle attività lavorative;
  - b. nei lavori che possono dar luogo alla produzione di schegge o materiali contundenti, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori sia di coloro che sostano o transitano nelle vicinanze;
  - d. il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto e durante i lavori di demolizione è necessario provvedere alla riduzione del sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta;
  - e. le manovre per il sollevamento ed il trasporto dei carichi devono essere articolate in modo da evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i luoghi rispetto ai quali la eventuale caduta del carico può costituire pericolo;
  - f. l'utilizzo di macchinari ed impianti rumorosi deve essere autorizzato;
  - g. i macchinari, quali motocompressori, gru a torre, gruppi elettrogeni, martelli demolitori, escavatori idraulici, apripista e pale cariatrici, dovranno essere conformi, per quanto riguarda le emissioni acustiche, alle prescrizioni contenute nella vigente normativa in materia;
  - h. i rifiuti prodotti all'interno del cantiere dovranno essere smaltiti correttamente e nel rispetto di quanto disposto dalla vigente normativa in materia.
3. Sono infine a carico e cura dell'appaltatore gli adempimenti che dovessero essere imposti da norme sopravvenute.

#### **Art. 51. Utilizzo di materiali recuperati o riciclati.**

1. L'aggiudicatario deve rispettare le disposizioni in materia di materiale di risulta e rifiuti, di cui agli articoli da 181 a 198 e agli articoli 214, 215 e 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.

#### **Art. 52. Custodia del cantiere**

1. E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

#### **Art. 53. Cartello di cantiere**

1. L'appaltatore deve predisporre ed esporre nel luogo oggetto delle singole prestazioni, secondo le indicazioni della D.L., almeno un cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di

altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

#### **Art. 54. Noleggi**

1. Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio debbono essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine.
2. Il prezzo comprende gli oneri relativi alla mano d'opera, al combustibile, ai lubrificanti, ai materiali di consumo, all'energia elettrica ed a tutto quanto occorre per il funzionamento delle macchine.
3. I prezzi di noleggio di meccanismi in genere si intendono corrisposti per tutto il tempo durante il quale i meccanismi rimangono a piè d'opera a disposizione della Stazione appaltante e cioè anche per le ore in cui i meccanismi stessi non funzionano, applicandosi il prezzo stabilito per meccanismi in funzione soltanto alle ore in cui essi sono in attività di lavoro; quello relativo a meccanismi in riposo in ogni altra condizione di cose anche per tutto il tempo impiegato per riscaldare la caldaia e per portare a regime i meccanismi.
4. Nel prezzo del noleggio sono compresi e compensati gli oneri e tutte le spese per il trasporto a piè d'opera, montaggio, smontaggio ed allontanamento dei detti meccanismi.
5. Per il noleggio dei carri e degli autocarri il prezzo verrà corrisposto soltanto per le ore di effettivo lavoro rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa o perditempo.

#### **Art. 55. Trasporti**

1. Con i prezzi dei trasporti si intende compensata anche la spesa per i materiali di consumo, la manodopera del conducente, e ogni altra spesa occorrente.
2. I mezzi di trasporto per i lavori in economia debbono essere forniti in pieno stato di efficienza e corrispondere alle prescritte caratteristiche.

#### **Art. 56. Stipula contratto, spese contrattuali, imposte, tasse**

1. Il contratto è stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.Lgs 50/2016 con modalità elettronica. In caso di procedura negoziate è stipulato come scrittura privata.
2. Il termine dilatorio per la stipula del presente contratto indicato nel comma 9 art. 32 del 50 non trova applicazione per l'entità e la natura dei lavori così come indicato all'art. 1.
3. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:
  - a. le spese contrattuali di cui all'art. 8 del Capitolato generale (D.M. 145/2000);
  - b. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
  - c. le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali, diversi dalla stazione appaltante o alla stessa riconducibili, (permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
  - d. le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
4. Sono altresì a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.
5. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai precedenti commi, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'art. 8 del capitolato generale d'appalto.
6. A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto come da normativa vigente.

#### **Art. 57. Osservanza di leggi e regolamenti**

1. Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto il rapporto

contrattuale è assoggettato alla osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia di lavori pubblici.

#### **Art. 58. Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche - Riservatezza delle informazioni**

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/n. 679 - RGPD, si informa che i dati personali acquisiti in occasione della procedura di gara disciplinata dal presente Capitolato Speciale d'Appalto saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al relativo procedimento amministrativo. I dati raccolti saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato e/o da collaboratori e imprese individuati Responsabili del trattamento dal Comune stesso; saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; saranno soggetti a comunicazione e/o a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a Paesi terzi. Per l'esercizio dei diritti contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo di posta elettronica [rpdc@comune.paderno-dugnano.mi.it](mailto:rpdc@comune.paderno-dugnano.mi.it).

2. Inoltre l'impresa affidataria in considerazione dei luoghi istituzionali ove andrà a svolgere l'attività dovrà garantire la riservatezza di tutte le informazioni che per le finalità della sua attività acquisirà durante il corso dei lavori sia in relazione all'attività propria che dei propri collaboratori e/o subappaltatori.

#### **Art. 59. Codice comportamento – disposizioni anticorruzione**

1. L'appaltatore si obbliga al rispetto del Codice di Comportamento di cui al DPR 62/2013 reperibile anche sul sito internet del comune di Paderno Dugnano all'indirizzo [www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it) Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali.

2. La violazione degli obblighi ivi previsti, comporterà per l'Amministrazione comunale la facoltà di risolvere il contratto qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

3. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, l'appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'appaltatore stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

4. L'appaltatore ha sottoscritto il Patto d'integrità della stazione appaltante ed ha, inoltre, l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'appalto con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti "sensibili" di cui all'elenco sotto riportato, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

#### **Art. 60. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale**

1. Ai sensi degli artt. 6 e 67 del D. Lgs. n. 159 del 2011, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, in base alla comunicazione antimafia (art. 84, comma 2, del D.Lgs. n. 159/2011), rilasciata dalla Prefettura.

2. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

#### **Art. 61. Definizione delle controversie**

1. Tutte le controversie fra la Stazione Appaltante e la Impresa, tanto durante il corso dei lavori che dopo l'attestazione della regolare esecuzione degli stessi, che non siano state definite per via amministrativa, ai sensi dell'art. 205 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite esclusivamente all'Autorità Giurisdizionale. E' competente, in via esclusiva, il Foro di Monza.

**PARTE SECONDA****Specificazione delle prescrizioni tecniche: modo di esecuzione di ogni categoria di lavoro - Qualità e provenienza dei materiali - Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori****Parte I - QUALITA' DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI****Art. 62. Prescrizioni generali – Prove**

I materiali in genere occorrenti per la costruzione delle opere dovranno pervenire da località ritenute dall'impresa di sua convenienza, purché siano riconosciuti dalla direzione lavori di buona qualità in relazione alla natura del loro impiego. L'impresa ha l'obbligo di prestarsi, tutte le volte che la direzione lavori lo riterrà necessario, alle prove dei materiali impiegati o da impiegarsi e delle varie categorie di impasti cementizi; essa provvederà a tutte sue spese al prelevamento ed invio dei campioni ed alla esecuzione delle prove necessarie presso gli Istituti sperimentali a ciò autorizzati. Dei campioni può essere ordinata la conservazione negli uffici municipali, munendoli di sigilli e firme della direzione lavori e dell'impresa nei modi più atti a garantire l'autenticità. L'impresa è obbligata a rimuovere dai cantieri i materiali non accettati dalla direzione lavori ed a demolire le opere costruite con i materiali non riconosciuti di buona qualità.

Nel caso di prodotti industriali la rispondenza a questo capitolato può risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

In particolare i materiali e le apparecchiature elettriche dovranno essere conformi a quanto prescritto dalle norme CEI.

**Art. 63. Qualità dei materiali**

Le apparecchiature ed i materiali proposti dovranno essere dotati di marchio CE e possibilmente di marchio di qualità. Devono presentare altresì tutte le garanzie di affidabilità, di sicurezza e di inalterabilità nel tempo.

Oltre a presentare le caratteristiche corrispondenti alle prescrizioni delle presenti specifiche, i materiali e le apparecchiature dovranno essere conformi alle leggi, alle norme, ai regolamenti e alle raccomandazioni ufficiali vigenti in materia.

La descrizione dei materiali indicati nelle documentazioni ha valore indicativo e non esima la ditta installatrice dall'obbligo di fornire e installare opere complete in ogni loro parte, perfettamente funzionanti, indipendentemente da qualsiasi omissione, imperfezione o imprecisione.

L'eventuale incompletezza delle informazioni non solleva la ditta installatrice dalla realizzazione dell'impianto a "regola dell'arte" in conformità al decreto n. 37 del 22.01.2008.

L'appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate e dovrà pertanto far proprio il progetto, verificarne la rispondenza alle norme di legge e alle prescrizioni riportate nelle specifiche.

**Art. 64. Accettazione**

I materiali dei quali sono stati richiesti i campioni, non potranno essere posti in opera se non dopo l'accettazione da parte della Direzione Lavori.

Questa dovrà dare il proprio responso entro sette giorni dalla presentazione dei campioni, in difetto di che il ritardo graverà sui termini di consegna delle opere.

Le parti si accorderanno per l'adozione, per i prezzi e per la consegna, qualora nel corso dei lavori si dovessero usare materiali non contemplati nel contratto.

L'impresa aggiudicataria non dovrà porre in opera materiali rifiutati dalla Stazione Appaltante.

<b>Parte II - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI</b>
---

**Art. 65. Sgomberi e ripristini**

Ultimate le opere, l'impresa dovrà rimuovere tutti gli impianti di cantiere e sgomberare tutte le aree occupate, rimettendo tutto in pristino stato, in modo che nessun pregiudizio o alterazione derivino in pendenza dei lavori eseguiti.

**Art. 66. Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori**

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione appaltante.

La Stazione appaltante si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

---

Ai fini della presentazione dell'offerta, il presente capitolato è sottoscritto dal soggetto offerente.

A seguito di aggiudicazione e di stipula del contratto, lo stesso sarà sottoscritto anche dal Comune.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente :

L'AFFIDATARIO:



FSE – FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 - “Interventi di  
riqualificazione degli edifici scolastici, anche per facilitare l’accessibilità delle  
persone con disabilità”

*‘Avviso pubblico per gli interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli  
spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell’emergenza sanitaria da Covid-19’  
n. 13194 del 24 giugno 2020*

## **SCHEDA PROGETTUALE SINTETICA**

**ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E  
DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL’EMERGENZA  
SANITARIA DA COVID-19**

SCHEMA PROGETTUALE SINTETICA	
OGGETTO	Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l’Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 - “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, anche per facilitare l’accessibilità delle persone con disabilità”
AVVISO	Avviso pubblico per gli interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell’emergenza sanitaria da Covid-19 - prot. AOODGEFID n. 13194 del 24 giugno 2020
NOTA DI AUTORIZZAZIONE	Prot. AOODGEFID/20822 del 13/07/2020 - contributo finanziario € 160.000,00
CUP	E69E20000580001
	<b>Al fine di non appesantire l’azione amministrativa è stato ritenuto opportuno e necessario procedere ad un intervento unitario e alla formulazione di una sola scheda progetto.</b>
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
RICOGNIZIONE STATO ATTUALE	<p>Nel territorio di Paderno Dugnano sono presenti 19 complessi scolastici costruiti in epoche e fasi successive con caratteristiche tipologiche, tecnologiche ed edilizie molto diversificate e legate ai canoni costruttivi del periodo. Gli immobili scolastici, ubicati nei vari quartieri, comprendono n. 4 Asili Nido, n. 7 Scuole dell’Infanzia, n. 6 Scuole Primarie, n. 4 Scuole Secondarie di I° grado e alcuni plessi sono accorpati nel medesimo edificio.</p> <p>Nel corso dei mesi di giugno e luglio si sono svolti tavoli di lavoro con i Direttori Scolastici degli Istituti Comprensivi presenti nel territorio del Comune di Paderno Dugnano. In relazione all’analisi dello stato di fatto degli edifici scolastici comunali, delle esigenze e necessità espresse dai Dirigenti Scolastici, sono stati individuati gli interventi di manutenzione straordinaria, di adeguamento e di adattamento funzionale degli ambienti didattici da eseguire presso alcuni plessi scolastici, per permettere lo svolgimento dell’attività didattica in condizioni di sicurezza nel rispetto di distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, personale scolastico e non scolastico.</p>
OBIETTIVI DEL PROGETTO	<p>Il progetto è sviluppato in conformità alle indicazioni fornite dal “Piano scuola 2020-2021 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021” (D.M. n. 39 del 26/06/2020) con particolare riferimento alla necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <i>organizzazione funzionale degli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico;</i></li> <li>· <i>valorizzazione e impiego di tutti gli spazi interni ed esterni, privilegiando ove possibile, e limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l’utilizzo di spazi aperti delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo, con la eventuale disponibilità di tensostrutture temporanee o ambienti protetti.</i></li> </ul>

DATI DELLE SCUOLE	
CODICE MECCANOGRAFICO	DENOMINAZIONE
MIAA8D701D	Scuola dell’Infanzia via Anzio, via Anzio 16
MIAA8FJ02R	Scuola dell’Infanzia ‘Baraggiole’, via Sondrio 32
MIEE8FJ011	Scuola Primaria ‘Don Milani’, via Mascagni 12
MIEE8D701P	Scuola Primaria ‘Manzoni’, via Corridori 38
MIEE8F301L	Scuola Primaria ‘E. De Marchi’, via IV Novembre 49
MIEE8F302N	Scuola Primaria ‘E. Curiel’, via Trieste 99
MIMM8D702P	Scuola Secondaria di Primo Grado “S. Allende”, via Italia 13

IMPORTO INTERVENTI		
		Totale interventi (oneri sicurezza e IVA esclusi)
MIAA8D701D	Scuola dell'Infanzia via Anzio, via Anzio 16	€ 37.168,19
MIAA8FJ02R	Scuola dell'Infanzia 'Baraggiolo', via Sondrio 32	€ 5.899,56
MIEE8FJ011	Scuola Primaria 'Don Milani', via Mascagni 12	€ 24.540,42
MIEE8D701P	Scuola Primaria 'Manzoni', via Corridori 38	€ 22.871,26
MIEE8F301L	Scuola Primaria 'E. De Marchi', via IV Novembre 49	€ 3.930,51
MIEE8F302N	Scuola Primaria 'E. Curiel', via Trieste 99	€ 2.336,80
MIMM8D702P	Scuola Secondaria di Primo Grado "S. Allende", via Italia 13	€ 21.500,00
<b>Importo totale interventi</b>		<b>€ 118.246,74</b>

QUADRO ECONOMICO SCHEDA PROGETTUALE				
Voci di costo		Importi progetto	Percentuale	Massimali di spesa
Importo lavori	€ 118.246,74			
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.732,47			
IVA per lavori	€ 27.275,43	€ 151.254,64	94,53%	almeno 85% del totale
Spese tecniche per incarico professionale C.S.E.	€ 5.684,22			
Incentivo per funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs 50/2016)	€ 2.479,58	€ 8.163,80	5,10%	da 1,60% al 13,00% (max)
Imprevisti	€ 551,56	€ 551,56	0,35%	1,5% (max)
Spese per pubblicità	€ 30,00	€ 30,00	0,02%	0,5% (max)
Importo scheda progettuale	<b>€ 160.000,00</b>	<b>€ 160.000,00</b>		

ALLEGATI ALLA SCHEDA PROGETTUALE	
Allegato 1	Relazione
Allegato 2	Computo metrico estimativo
Allegato 3	Elenco prezzi unitario
Allegato 4	Piano Sicurezza e Coordinamento con stima costi sicurezza

IL PROGETTISTA  
arch. Patrizia Semeraro

*Patrizia Semeraro*



<b>VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO</b>
---

(art.26 c.8 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50)

**ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19**  
**CUP: E69E20000580001 CIG: 8384563844**

Il giorno 18 del mese di agosto dell'anno 2020, il sottoscritto arch. Matteo Moroni, Responsabile Unico del Procedimento, ha verificato che il progetto risponde ai seguenti obiettivi e requisiti previsti dalla legge pertinenti alla natura dell'opera, ovvero:

- il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- le verifiche per l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;

**ATTESTA**

- a) la conformità del progetto alla normativa applicabile;
- b) la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- c) la non necessità delle indagini geologiche, geotecniche e archeologiche nell'area di intervento, trattandosi di interventi di manutenzione straordinaria degli immobili scolastici comunali;
- d) la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici;
- e) l'esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- f) la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- g) l'assenza di opere interferenti gestite da Enti erogatori di servizi pubblici, trattandosi di lavori di diversa distribuzione interna, pertanto non sono necessarie le procedure previste dall'art. 27 del D.Lgs 50 del 2016;
- h) l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto.

*Sulla base delle verifiche effettuate e delle osservazioni raccolte durante la verifica congiunta, il progetto può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.*

**PROTOCOLLO N. 2020/0042958 DEL 18/08/2020**

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Matteo Moroni  
(documento firmato digitalmente)

**VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO***(art. 26 comma 8 del D.Lgs 18.04.2016 n.50)***ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19****CUP: E69E20000580001 CIG: 8384563844**

Il giorno 18 del mese di agosto dell'anno 2020, il sottoscritto arch. Matteo Moroni, Responsabile Unico del Procedimento, ha verificato la seguente documentazione facente parte del progetto esecutivo:

a) Relazione generale ([art. 34](#)):

si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

b) Relazioni specialistiche ([art. 35](#)): **NON RICORRE**

si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

c) Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale ([art. 36](#)): **NON RICORRE**

si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

d) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti ([art. 37](#)): **NON RICORRE**

si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

e) Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti ([art. 38](#)):

si  no  adeguata  sufficiente

f) Piani di sicurezza e di coordinamento ([art. 39](#)):

si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

g) Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico ([art. 42](#)):

si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

h) Cronoprogramma ([art. 40](#)):

si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

i) Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi ([art. 41](#)):

si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

l) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro: **NON RICORRE**

si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

m) Schema di contratto o capitolato speciale di appalto ([art. 43](#)): **NON RICORRE**

si  no  adeguata  sufficiente  non adeguata

Osservazioni:

.....  
.....  
.....

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Matteo Moroni

**ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEI LAVORI**

*(art. 31 comma 4 lett. e) del D.Lgs 18.04.2016 n.50)*

**ADEGUAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19  
CUP: E69E20000580001 CIG: 8384563844**

Il giorno 18 del mese di agosto dell'anno 2020, il sottoscritto arch. Matteo Moroni, Responsabile Unico del Procedimento, dovendosi procedere alla scelta del contraente delle opere oggetto d'appalto e avendo verificato le seguenti condizioni:

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;

**ATTESTA**

la realizzabilità del progetto, in relazione alle condizioni previste nei documenti di progetto ed alla disponibilità delle aree per l'esecuzione dei lavori.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Matteo Moroni



Responsabile procedimento: Matteo Moroni

**Spett.le Ditta**

**PROTOCOLLO N. AAAA/NNNNNNN DEL GG/MM/AAAA**

(Classificazione: tit.\_6\_.cl.\_5\_.fascicolo\_ anno\_122/2020\_)

**riferimenti da citare nella risposta**

**o g g e t t o : Affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76 del 16 luglio 2020 per l'aggiudicazione dei lavori di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 - CPV: 45262522-6 - CUP: E69E20000580001 - CIG: 8384563844**

*Riferimento nota*

In esecuzione alla determinazione a contrattare n. ..../PT del ....., la Vs. società è invitata a partecipare alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76 del 16 luglio 2020.

**Il contratto sarà stipulato a misura con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto la garanzia di adeguati requisiti di qualità dei lavori viene garantita dal progetto esecutivo e dal punto di vista tecnologico non vi sono margini per una valutazione qualitativa.**

L'offerta deve essere presentata in base al **criterio del prezzo più basso**, mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi del Prezziario Comunale approvato con det. n. 136/PT del 14.2.2019 a cui si riferisce il "Capitolato speciale d'appalto", utilizzando preferibilmente il modello dell'offerta economica allegato alla presente.

Luogo di esecuzione: **Comune di Paderno Dugnano.**

Importo complessivo posto a base di gara compresi oneri della sicurezza: **Euro 123.979,21** (IVA esclusa).

Prezzo di gara, soggetto a ribasso: **Euro 118.246,74**

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: **Euro 5.732,47**

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

<i>Categoria</i>		<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>		<i>Incidenza</i>	<i>CPV</i>
			<i>Lavori</i>	<i>Oneri sicurezza</i>		
<i>Prevalente</i>	<i>OG1 cl. I</i>	Edifici civili e industriali	118.246,74	5.732,47	100%	45262522-6 Lavori edili
<b>Totale</b>			<b>118.246,74</b>	<b>5.732,47</b>	<b>100%</b>	

**Termine di esecuzione dell'appalto: 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.**

Valore delle somme da assicurare ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e previsto da Capitolato Speciale d'Appalto:

- *Deposito cauzionale ai sensi dell'art. 43 del Capitolato Speciale d'Appalto: l'appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo di aggiudicazione salvo maggiorazione ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. lgs. 50/2016.*
- *Danni e coperture assicurative ai sensi dell'art. 44 del Capitolato Speciale d'Appalto:*
  - a) per danni subiti dalla stazione appaltante non inferiore all'importo contrattuale;
  - b) responsabilità civile verso terzi non inferiore a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00)

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti in possesso di qualificazione SOA, ai sensi dell'art. 216 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, oppure, trattandosi di lavori inferiori a euro 150.000,00, di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/10 relativamente alla categoria e classifica prevista dalla presente lettera d'invito.

I lavori sono affidabili a terzi mediante subappalto, nel limite del **40%** dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 2, del Codice.

Il concorrente dovrà indicare espressamente, all'atto dell'offerta, le parti delle prestazioni che intende subappaltare. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il pagamento dei subappaltatori, cottimisti, prestatori di servizi e fornitori di beni e lavori sarà disciplinato ai sensi dell'art. 105, comma 13 del citato Decreto.

Ove non sia disposto il pagamento diretto ai soggetti di cui al predetto comma 13, art. 105 citato, ai fini del pagamento all'appaltatore, è fatto obbligo a quest'ultimo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei soggetti suddetti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti loro corrisposti. In caso di inadempimento si attiverà la procedura di cui all'art. 105, comma 13, lettera b) citato con corrispondente riduzione dell'importo dovuto all'appaltatore.

In caso di avvalimento trova applicazione l'art. 89 del D.Lgs. 50/2016. Pena l'esclusione non è consentito, ai sensi dell'art. 89 comma 7, del D.Lgs. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

E' ammessa l'anticipazione del prezzo ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016.

All'esecuzione delle opere oggetto della presente lettera si applica il D.M. 19/4/2000 n. 145, nei limiti di compatibilità del D.Lgs 50/2016. In caso di inadempienza contributiva e di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale trovano applicazione rispettivamente i commi 5 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

Le informazioni tecniche sull'appalto possono essere richieste al Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Comune di Paderno Dugnano - Ufficio Opere e LLPP - Sicurezza Edifici Pubblici Unità Organizzativa Programmazione Opere Pubbliche, Edilizia Scolastica - tel. 02/91004 454-469.

Le informazioni amministrative possono essere richieste al Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente – Comune di Paderno Dugnano – Ufficio Appalti - tel. 0291004 378-491.

La procedura verrà esperita e condotta, attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica regionale della Regione Lombardia di seguito denominata SINTEL. L'accesso alla piattaforma avviene tramite il sito internet <http://www.arca.regione.lombardia.it>

Per le indicazioni sull'utilizzo di SINTEL si rimanda alle Modalità Tecniche di utilizzo della piattaforma SINTEL al seguente link:

**[http://www.arca.regione.lombardia.it/shared/ccurl/356/510/ModalitC3%A0\\_tecniche\\_utilizzo\\_piattaforma SINTEL.pdf](http://www.arca.regione.lombardia.it/shared/ccurl/356/510/ModalitC3%A0_tecniche_utilizzo_piattaforma_SINTEL.pdf)**

**RICEVIMENTO OFFERTE entro 00:00 del 00/00/2020: le offerte, redatte in italiano o corredate di traduzione giurata, devono pervenire tramite SINTEL, a pena di esclusione**

**L'apertura delle buste** si terrà il giorno **00/00/2020 alle ore 00:00** presso la sede via Grandi 15 – Paderno Dugnano – 3° piano – settore Opere per il Territorio e l'Ambiente.

Modalità di finanziamento: contributo statale.

Modalità di pagamento: come da Capitolato speciale d'appalto.

Validazione del progetto: la validazione del progetto posto a base di gara, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, è avvenuta con atto del Responsabile del Procedimento in data 18/08/2020 Prot. n. 42958.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quella afferente all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, ne' per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte" (art. 95, comma 15, D.Lgs. 50/2016).

Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, in variante, indeterminate, condizionate, plurime, parziali, incomplete.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente.

Si precisa che il computo metrico estimativo, facente parte del progetto posto in consultazione, ha la sola finalità di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale e non costituisce allegato al contratto.

La stazione appaltante si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23.05.1924.

Le comunicazioni circa le eventuali esclusioni saranno trasmesse agli interessati a mezzo SINTEL.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici avverranno a mezzo SINTEL.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati; in caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 48, comma 14, del D.Lgs. 50/16.

La stazione appaltante successivamente alla gara procederà alla verifica del possesso dei requisiti

generali previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e da altre disposizioni di legge e regolamenti.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico- organizzativo ed economico finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico dovrà indicare al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare; al termine della procedura il sistema rilascerà un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, che rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della stazione appaltante.

Codici di comportamento: ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*), gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "*Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Paderno Dugnano*" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 223 del 12 dicembre 2013 sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione. A tal fine il Comune mette a disposizione sul suo sito istituzionale all'indirizzo:

[http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/AmministrazioneTrasparente/disposizioni\\_generali/atti\\_generali](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/AmministrazioneTrasparente/disposizioni_generali/atti_generali).

Il testo di entrambi i codici di comportamento sopra citati, affinché l'impresa che risulterà aggiudicataria li metta, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgano attività in favore dell'Ente (sia *in loco* che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

Pertanto, nel contratto d'appalto verranno inserite apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici.

### **Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)**

Il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse al contratto stesso nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.. I dati personali acquisiti:

- a. saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
- b. saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- c. saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.

I citati dati non sono soggetti, invece, a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 Ella potrà rivolgersi al Titolare del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica [rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it](mailto:rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it).

Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale [www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it) nella home page, sezione Privacy.

Eventuali ricorsi contro il presente disciplinare dovranno essere presentati, entro 30 gg dalla data di ricezione, presso il TAR Lombardia via Conservatorio 13 Milano tel. 02-783805 fax 02-76015209 [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it).

Ulteriori informazioni circa le modalità per presentare ricorso potranno essere richieste presso il TAR Lombardia -Corso Monforte 36 – Milano, fax 02-76015209.

*Il contratto non conterrà clausola compromissoria ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.*

Responsabile Unico del Procedimento: Moroni Matteo.

**IL FUNZIONARIO**

.....

*(Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)*

**Allegato: disciplinare di gara**

**Oggetto: Affidamento ai sensi dell'art. 37, comma 1, e art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'aggiudicazione dei lavori di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 - CPV: 45262522-6 - CUP: E69E20000580001 - CIG: 8384563844**

### **DISCIPLINARE DI GARA**

Possono partecipare alla gara imprese singole, raggruppamenti temporanei e consorzi ai sensi e nei limiti degli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara ed in caso di violazione di tale divieto saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

La procedura verrà esperita e condotta, attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica regionale SinTel della Regione Lombardia di seguito denominata SINTEL.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi della procedura guidata di SINTEL, predisponendo:

- **una busta telematica "A" (BUSTA UNICA D'OFFERTA)**
- **una busta telematica "B" (BUSTA ECONOMICA)**

L'offerta in formato elettronico si considera ricevuta nel tempo indicato da SINTEL, come risultante dai LOG del Sistema.

In caso di raggruppamento temporaneo e di consorzio ordinario non ancora costituito ciascuna offerta dovrà riportare l'intestazione di tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente da SINTEL e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate da SINTEL in modo segreto, riservato e sicuro.

#### **MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:**

Nell'apposito campo "BUSTA UNICA D'OFFERTA" presente in SINTEL gli operatori economici concorrenti dovranno inserire la seguente documentazione, redatta in lingua italiana, in formato elettronico e firmata digitalmente:

##### **A.1)**

**A.1.1) DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE IN CONFORMITÀ AL MODELLO "ALLEGATO A"** dell'operatore economico concorrente, redatta in bollo da Euro 16,00. L'imposta di bollo dovrà essere assolta presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti di riscossione dopo aver compilato il relativo modello dell'Agenzia delle Entrate seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate alla pagina <http://www.agenziaentrate.gov.it>.

**A.1.2) ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO**, che dovrà essere allegata in formato PDF, firmata digitalmente dal sottoscrittore ed annessa alla documentazione amministrativa. Per assolvimento dell'imposta di bollo procedere con il pagamento tramite modello F23 utilizzando i seguenti codici:

Dati del Versamento

6.1 Ufficio o Ente : TPY

10. Estremi atto o documento: 2020 CIG: 8384563844

11. codice tributo: 456 T

12. descrizione: imposta di bollo

**B) DICHIARAZIONI IN CONFORMITÀ DEL MODELLO “ALLEGATO B - DGUE”** compilato in tutte le sue parti (ad eccezione di quelle non pertinenti) secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 18 luglio 2016 n. 3 (pubblicata nella G.U. n. 174 del 27/07/2016. Il modello, in conformità al formulario approvato con regolamento della Commissione Europea è scaricabile al link <http://eur-lex.europa.eu/legal>. Solo in caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) o lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 che concorra per una impresa consorziata da esso indicata quale esecutrice delle prestazioni, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata anche dalla consorziata esecutrice delle prestazioni.

**C) nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito**, copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura **privata autenticata, ovvero nel caso di consorzio o GEIE, copia dell'atto costitutivo;**

**D) nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito**, dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o consorzio, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

**E) nel caso di aggregazione di imprese** aderenti al contratto di rete, ai sensi dell'art.3 comma 4-quater del D.L. 10/2/2009 n°5 convertito il L.33 del 9/4/09 e s.m.i., scansione del contratto di rete eventualmente corredato dal mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria;

**F) nel caso di avalimento** originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Inoltre deve essere allegata una **dichiarazione**, con cui l'impresa ausiliaria:

- Attesta il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento;
- Si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

**G) Scansione Patto di Integrità**, reperibile all'indirizzo internet: [www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it), nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di gara e contratti, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI e di consorzio del Codice dei Contratti.

**H) Capitolato speciale d'appalto**, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI e di consorzio **del Codice dei Contratti.**

**I) PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.b, della Deliberazione n°111 del 20/12/2012 dell'AVCP, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente.

Il PASSOE da inserire è sempre uno solo ed è quello riportante in alto a destra il codice a barre, unico valido per la stazione appaltante (il sistema consente anche la stampa di Passoe provvisori privi del codice, ad uso esclusivamente interno aziendale).

In caso di mancata presentazione del Passoe alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, la stazione appaltante consentirà l'eventuale integrazione, assegnando apposito termine per l'adempimento.

Nell'apposito campo "**BUSTA ECONOMICA**" presente in SINTEL gli operatori economici concorrenti dovranno inserire la seguente documentazione, redatta in lingua italiana, in formato elettronico e firmata digitalmente:

### **OFFERTA ECONOMICA**

**La busta** deve contenere l'offerta economica redatta in bollo secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante (**ALLEGATO C**) espressa mediante ribasso unico percentuale in cifre con un massimo di tre decimali; qualora i decimali fossero in numero maggiore si procederà ad arrotondare per eccesso o per difetto al terzo decimale.

**L'imposta di bollo dovrà essere versata presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti di riscossione dopo aver compilato il relativo modello dell'Agenzia delle Entrate** seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate alla pagina <http://www.agenziaentrate.gov.it>. Detta attestazione di pagamento dovrà quindi essere scansionata in formato PDF firmata digitalmente dal sottoscrittore ed allegata all'Offerta economica.

L'offerta dovrà essere debitamente sottoscritta e firmata dal legale rappresentante o da suo procuratore. In caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la concorrente.

Il concorrente nell'offerta economica deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016.

### **Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)**

Il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse al contratto stesso nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.. I dati personali acquisiti:

- a. saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
- b. saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- c. saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.

I citati dati non sono soggetti, invece, a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 Ella potrà rivolgersi al Titolare del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica [rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it](mailto:rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it).

Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale [www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it) nella home page, sezione Privacy.

*Responsabile Unico del Procedimento: Moroni Matteo.*